

## ASSEMI – AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

Sede in VIA SERGNANO, 2, SAN DONATO MILANESE (MI)

### Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014

Signori Soci,

**l'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato di pareggio**

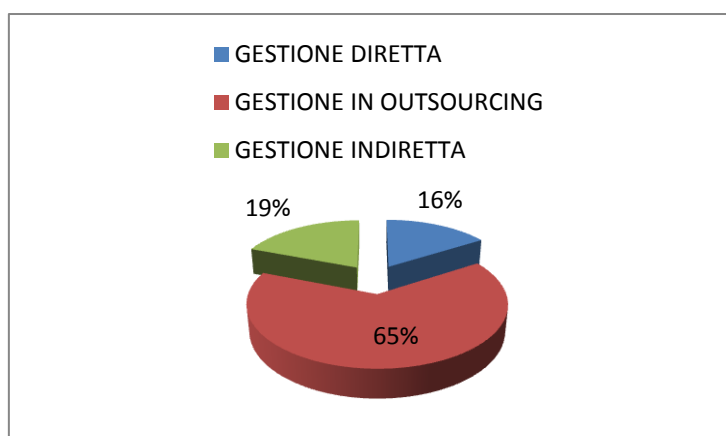
#### CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Il conto dei servizi propriamente gestiti da ASSEMI in forma diretta – al netto dei relativi costi indiretti - si chiude nel 2014 con un valore pari a **€. 2.432.703,80**, sostanzialmente in linea con il risultato di **€. 2.500.831,34** del 2013, ancora inferiore al 2012 che si attestava a **€. 2.593.131,80**; il conto risulta composto per **€. 389.767,41** da erogazione diretta al consumo dei livelli essenziali distrettualmente determinati, per **€. 1.576.798,30** da attività erogate in partenariato con il III settore o con contratti di outsourcing; l'erogazione indiretta tramite titoli risulta pari a **€ 466.138,19**

	2014	2013	2012	2011
GESTIONE DIRETTA	<b>€. 389.767,41</b>	€.377.415,00	€ 358.584,54	€. 390.774,2
GESTIONE IN OUTSOURCING	<b>1.576.798,30</b>	€. 1.670.456,05	€ 2.224.547,30	€. 1.679.265,86
GESTIONE INDIRETTA	<b>€ 466.138,19</b>	€. 452.960,29	€ 308.202,47	€. 829.443,43

Si è quindi proseguito con quella linea di sostenibile restringimento dei costi e sulla sospensione di alcune misure in outsourcing, concordata fin dal preventivo 2012 e realizzata anche non riproponendo alcune misure, pur se con sofferenza per i servizi obbligatori, chiamati in parte a surrogare precedenti risorse o ad attivare reti esterne e comunitarie a parziale sollievo. L'aumento degli oneri per assistenza indiretta deriva, essenzialmente, da trasferimenti regionali con utilizzo vincolato, mentre la capacità di spesa per SAD e per domiciliarietà minori disabili è inferiore al preventivo.

Percentualmente si è comunque mantenuto il chiaro orientamento statutario ad assicurare servizi interventi e prestazioni secondo il principio di sussidiarietà orizzontale, in concorso con le formazioni sociali aderenti alla programmazione territoriale ( 65%).



Al conto per servizi, mission dell'azienda, come sempre si aggiungono i costi per le attività di programmazione, progettazione, comunicazione sociale e trasferimento di risorse ai comuni (ad esempio quelle relativa al FSR), in qualità di capofila distrettuale, che non sono ricomprese in tale valore, ed i costi indiretti di Amministrazione aziendale.

AREA AMMINISTRAZIONE	€ 420.159,73
coordinamenti	€ 12.188,03
AREA PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE	€ 47.026,33
Ufficio di piano	€ 89.457,51
TRASFERIMENTI PER SERVIZI E UNITA' D'OFFERTA ( Comuni, Enti Gestori)	€ 963.360,50

Il costo dei servizi erogati ha avuto un andamento di omogenea decrescita rispetto alle previsioni, con dati – che vedremo avanti in analitico – che interrogano principalmente il tema della capacità di spesa del sistema distrettuale, necessariamente, del conto proprio dell'Azienda.

	2014	2013	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	<b>€ 4.093.181,00</b>	€ 4.437.236,00	€ 3.847.305,00
COSTO DELLA PRODUZIONE	<b>€ 3.948.931,00</b>	€ 4.184.244,00	€ 3.791.439,00

Rispetto al 2013, che aveva registrato segnali di ripresa rispetto ai ricavi nazionali e regionali, il dato 2014 mostra un consolidamento.

Il dato di incremento dei valori di conto complessivi è ovviamente connesso con la debole ripresa dei trasferimenti da Regione e Stato, oltre che al maggior sforzo economico messo in campo dai soci.

La complessiva attività ripartita, in quota ad ogni socio per le realizzazioni universalistiche, è composta come di seguito, e rappresenta il 12% del conto economico, come per il 2013, essendo comunque composta anche da attività di erogazione ( Protezione Giuridica, Settore Minori e Famiglia, Coordinamento su progettazioni).

	SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	Responsabile di settore
<b>€ 12.188,03</b>	SETTORE MINORI E FAMIGLIA	Responsabile di settore
<b>€ 35.254,49</b>	AREA PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE	
<b>€ 420.159,73</b>	AREA AMMINISTRAZIONE	
<b>€ 8.415,45</b>	PROTEZIONE GIURIDICA	A.S.
<b>€ 31.699,65</b>	ATTIVITA' - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ammortamenti
<b>€ 507.717,35</b>	TOTALE	

I puri costi indiretti aziendali sono invece attestati in € **467.113,87**, cioè al **11,00 %** del conto economico 2014.

Per quanto attiene la spesa di personale il 2014 si attesta a € **652.315,00**, superiore al 2013 (€ **637.879,00**) per € **14.436,00**, sostanzialmente a causa degli oneri maternità non coperti da INPS, che però ammontano

a € 19.358,21, mostrando quindi una sostanziale tensione al contenimento, a fronte di un 2012 pari ad € 660.037,30.

Percentualmente, l'onere per il personale si situa al 15,9% rispetto al valore della produzione, in aumento rispetto al 2013 (14,3 %), ma ancora in netta diminuzione rispetto ad un 2012 situato al 17,15%; rispetto ai costi di produzione il 2014 vede il personale percentualizzato al 16,50%, superiore al 15,2% del 2013, anche qui con una netta diminuzione dal 17,40% del 2012.

Va ricordato che per quanto attiene i servizi a gestione diretta il costo di personale rappresenta diretta erogazione al consumo, cui ancora ha partecipato il Direttore in qualità di Coordinatore clinico C.A.T. e diretto responsabile Area Servizi Sociali Psicologici e Educativi ( Servizio Sociale Professionale, III polo minori e famiglia, CAAT, Servizio Protezione Giuridica e Tutele legali.....), e a supporto diretto dell'area penale del Servizio Minori e Famiglia.

La sola attività amministrativa interna, di service all'intero sistema aziendale è pari ad € 420.159,73 e si situa percentualmente al 10,2% del valore della produzione, ed al 10,6% del costo della produzione: l'aumento percentuale e sostanziale è determinato essenzialmente dalla copertura della dotazione organica a settembre del 2013, dal mutato trattamento degli oneri del Consiglio di Amministrazione, ed appunto dai costi maternità.

Si evidenzia lo sforzo complessivo di efficientazione messo in atto, come è noto anche a fronte di mancate coperture del fabbisogno annuale di personale.

I servizi finanziati direttamente dai Comuni soci, gestioni caratteristiche, vedono un costo complessivo 2014 pari ad € 1.756.533,04, superiore al 2013 ed al 2012 sostanzialmente per l'attribuzione in corso d'anno delle competenze amministrative inerenti i minorenni in collocamento etero familiare e per il conferimento, a luglio 2013, del progetto SPRAR del Comune di San Donato M.se.

**2013: €. 1.613.212,00**

**2012: €. 1.606.893,63**

Rileva dunque una, seppur debole, tendenza, anno dopo anno, all'aumento a geometria variabile di conferimenti di gestioni caratteristiche.

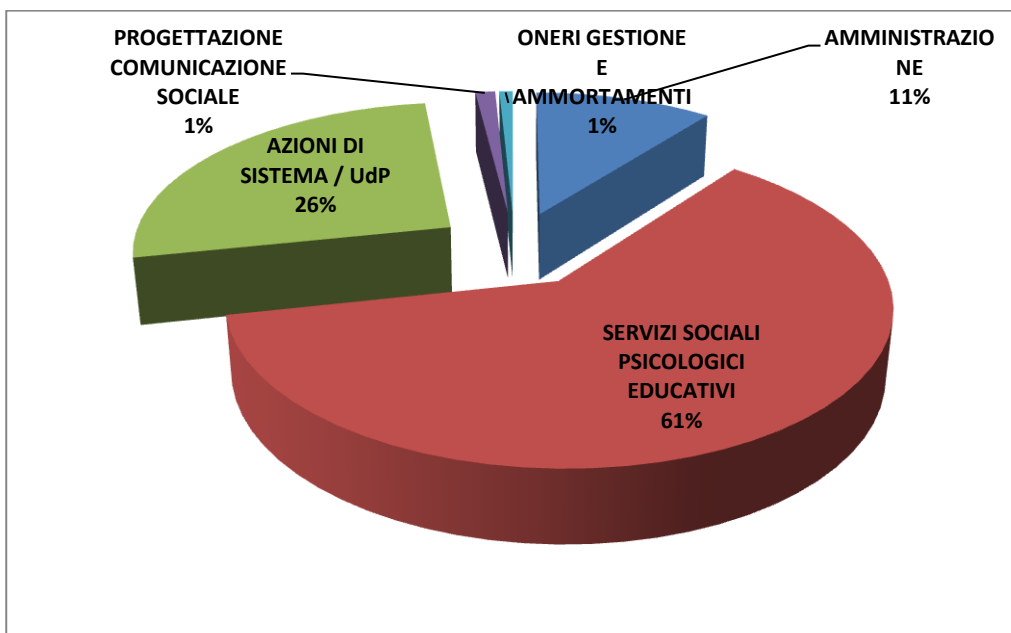
Nella somma delle gestioni caratteristiche permangono anche entrate, per residuale attività commerciale, nei confronti dei Comuni di Peschiera B., Mediglia e Tribiano, che acquistano posti nella rete dei nostri CDD, permettendoci l'efficientazione della saturazione media annuale.

Per quanto riguarda il Comune di San Giuliano M.se, il conto delle gestioni caratteristiche a favore è pari a ricavi per € 236.568,02, oltre naturalmente i servizi resi con utilizzo del FNPS ( CAT e Spazio neutro Incontriamoci qui, oltre l'assistenza indiretta a voucher).

VEDIAMO LA DISTRIBUZIONE PER MACROAREE DEI COSTI:

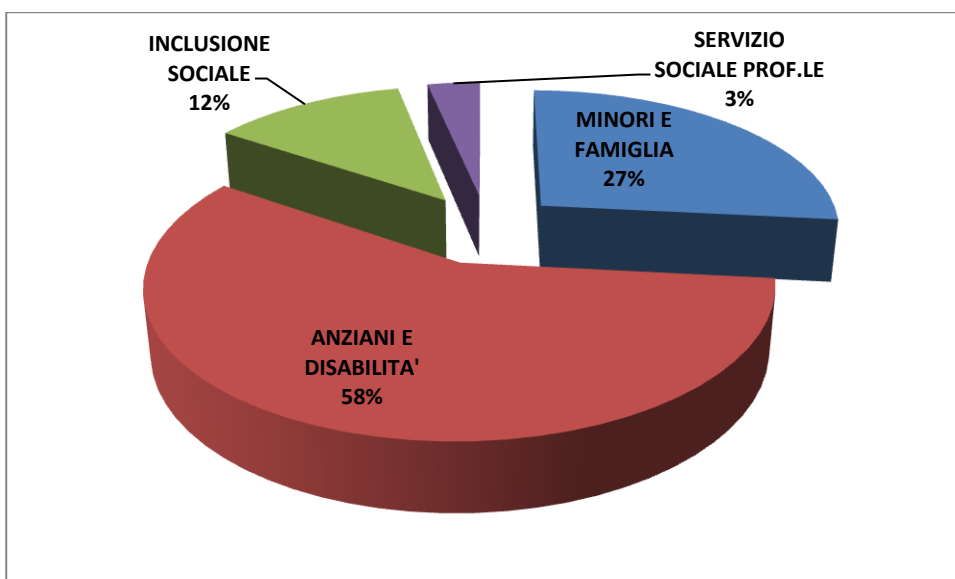
#### COSTI PER MACROAREE

AMMINISTRAZIONE	€ 420.159,73
SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI	€ 2.444.892,39
AZIONI DI SISTEMA / UdP	€ 1.052.818,04
PROGETTAZIONE COMUNICAZIONE SOCIALE	€ 47.026,33
ONERI GESTIONE E AMMORTAMENTI	€ 31.699,65



E LA PERCENTUALIZZAZIONE DELL'EROGAZIONE CARATTERISTICA PER SETTORI DI INTERVENTO

<b>MINORI E FAMIGLIA</b>	€ 650.689,62
<b>ANZIANI E DISABILITA'</b>	€ 1.412.938,61
<b>INCLUSIONE SOCIALE</b>	€ 300.032,01
<b>SERVIZIO SOCIALE PROF.LE</b>	€ 81.232,15



Si conferma la netta predominanza degli interventi legati alle non autosufficienze, anche per vincoli posti dal decisore regionale.

Per quanto riguarda i ricavi del conto economico, il valore complessivo è di **€ 4.093.233,51**, inferiore di **€. 345.264,70** rispetto al 2013; inferiore rispetto al preventivato 2014 di **€. 510.260,89**

**Consuntivo 2013: €. 4.438.498,21**

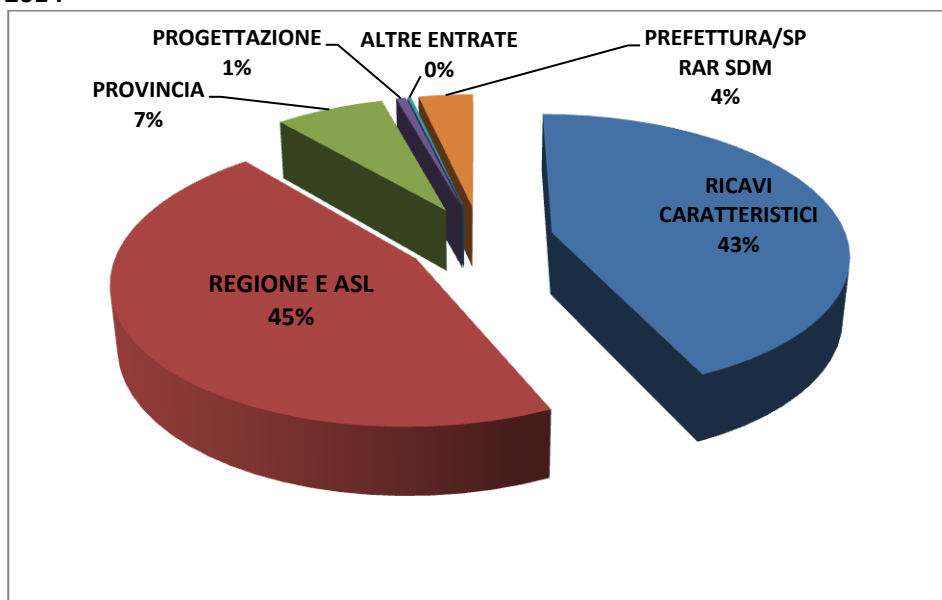
**Preventivo 2014: €. 4.603.494,40**

Nella realtà, questi dati derivano essenzialmente da

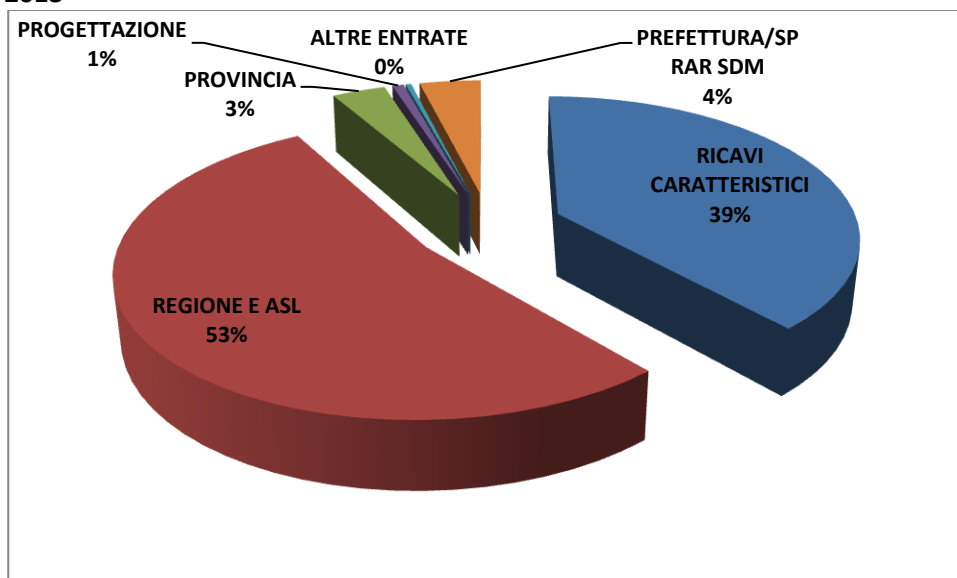
- una costante discesa dei costi di alcune gestioni caratteristiche, e la parziale copertura di alcuni oneri per servizio da Fondo Sociale Regionale o con FNPS
- le coperture provinciali per proprie competenze, fra cui i disabili inseriti in scuole secondarie di secondo grado, parzialmente finanziati solo dal 2013
- l'attivazione riguardante i minorenni etero collocati solo da ottobre 2014
- l'attivazione dei costi per titoli sostitutivi di mensa solo da settembre 2014
- infine, la liquidazione, a fine triennio, da parte di Regione Lombardia della quota premiale che si sostituisce al precedente fondo di riequilibrio ( €. 30.000,73)

	2014	2013
<b>RICAVI CARATTERISTICI</b>	<b>€ 1.768.102,79</b>	€ 1.708.636,19
REGIONE E ASL	€ 1.861.291,73	€ 2.359.482,07
PROVINCIA	€ 285.720,35	€ 150.300,00
PROGETTAZIONE	€ 25.432,00	€ 31.754,50
ALTRE ENTRATE	€ 9.756,14	€ 15.845,45
PREFETTURA/SPRARAR SDM	€ 142.930,50	€ 172.480,00
	<b>€ 4.093.233,51</b>	<b>€ 4.438.498,21</b>

**2014**



2013



Le due tabelle a confronto ben illustrano gli spostamenti evidenziati.

All'interno dei ricavi caratteristici, le entrate per tariffe servizi A.S.S.E.MI. si compongono in modo quasi esclusivo delle **quote di partecipazione al costo CDD da parte dell'utenza**, introdotte nel 2013, purtroppo non universalmente sull'intero distretto, anche se deliberate dall'Assemblea Intercomunale all'unanimità. Non si è potuto procedere compiutamente con il piano tariffario preventivato, che si è posticipato all'adozione da parte dell'azienda al regime IVA, per maggior trasparenza e collegato alla modifica complessiva del sistema informativo contabile.



## Azienda Sociale Sud Est Milano

### Bilancio Economico 2014 alla data 31/12/2014

#### Quadro riassuntivo Bilancio Economico

	Dare	Avere	Saldo
<b>RIEPILOGO PATRIMONIALE</b>			
Totale Attività	19.291.201,87	15.905.130,97	3.386.070,90 (D)
Totale Passività	7.027.636,11	10.317.070,48	3.289.434,37 (A)
Utile esercizio	0,00	96.636,53	96.636,53
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
Pareggio	26.318.837,98	26.318.837,98	
<b>RIEPILOGO ECONOMICO</b>			
Totale Costi	4.152.348,27	155.751,23	3.996.597,04 (D)
Totale Ricavi	625,00	4.093.858,57	4.093.233,57 (A)
Utile esercizio	96.636,53	0,00	96.636,53
Perdita esercizio	0,00	0,00	0,00
Pareggio	4.249.609,80	4.249.609,80	
<b>RIEPILOGO CONTI D'ORDINE</b>			
Totale Conti d'ordine	0,00	0,00	

L'aumento dei ricavi in annualità già preventivata ed avviata, e la riduzione di alcuni costi di produzione, come si evince sia dalla budgettistica analitica che dal risultato di Bilancio Economico, determina un utile di **€. 96.636,53**, che provenendo **in parte da premialità non prevista, in parte dalla riduzione degli oneri per CAT, , voucher ADH e SAD**, tutte risorse finanziate da Fondi Nazionali, **si propone destinare a Fondo Pluriennale 2015 – 2017.**

L'allegato bilancio e' vero e reale e corrisponde alle scritture contabili, sopra sintetizzate in principali dati **economici e patrimoniali.**

**A seguire relazione relativa a budgettistica, processo ed impatto delle attività aziendali al 31/12/2014.**

#### **Documento programmatico sulla sicurezza**

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, il Direttore dà atto che l'Azienda si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

San Donato M.se, 9 maggio 2015.

Il Direttore  
Dott.ssa A.S. Cristina Gallione

**INDICE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ATTIVITA'**

	<b>pagina</b>
<b>SINTESI DELL'ANDAMENTO OPERATIVO</b>	<b>9</b>
<b>L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b>	<b>14</b>
<b>ASSEMI CAPOFILA</b>	<b>16</b>
<b>CONTABILITA' A BUDGET 2014</b>	<b>19</b>
I ricavi	19
budget 2014 - ricavi	27
I costi	29
composizione costi complessivi	29
<b>AREA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>33</b>
<b>I COSTI DELL'EROGAZIONE AL CONSUMO</b>	<b>36</b>
Contabilità a budget per Settore erogativo	39
SETTORE MINORI E FAMIGLIA – CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -	39
SETTORE DISABILITA' E ANZIANI - CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -	53
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE- CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -	59
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE - CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -	62
AREA AZIONI DI SISTEMA – UFFICIO DI PIANO	70
AREA PROGETTAZIONE E COMUNICAZIONE SOCIALE	72
CONSUNTIVI SERVIZI PRESTATI E FINANZIATI DAI COMUNI – ANNO 2013	74
<b>COSTI – BUDGET ANALITICO INTEGRALE</b>	<b>81</b>



## 1 - SINTESI DELL'ANDAMENTO OPERATIVO

Il Bilancio Preventivo 2014 era accompagnato dalla certezza che – come per i due anni precedenti – l'assetto complessivo distrettuale ed aziendale mostrasse tutte le difficoltà incontrate dagli attuali assetti del welfare italiano e lombardo, irrigidito e depotenziato fra contrazione delle risorse e esponenziale necessità di misure di fronteggiamento di una crisi strutturale. Permanendo severi vincoli di Bilancio per i soci, e non stabilizzati i flussi inerenti i Fondi nazionali e regionali, si stabilizzavano le severe misure di contenimento dei costi e di sospensione di misure ed interventi, già avviate nel 2012, nella ricerca di una sostenibilità economica complessiva del sistema.

Oggi si può sostenere che **detta sostenibilità è più che raggiunta, e la gestione 2014 è anzi stata caratterizzata da un'eccessiva prudenzialità negli investimenti e nelle scelte organizzative e operative, pur nella totale garanzia di tutte le forme di servizio, intervento e prestazione mantenute per il triennio.**

Tutto considerato l'assetto attuale del sistema, a chiusura del triennio 2012 – 2014 e alle soglie di una nuova programmazione, pare stabile e sostenibile a risorse costanti, mantenendo la strategia di "prudenza" e di "contenimento dei possibili danni", che così ci mise alla prova negli anni 2012 e 2013; il risultato 2014 ci dice però qualcosa in ordine alla troppa prudenza, ma soprattutto sul tema dell'analisi delle capacità di spesa, diretta (aziendale) e indiretta (del sistema distrettuale): infatti, per molto il sistema si è interrogato sulla relazione fra costi diretti ed indiretti, sottovalutando che la capacità di spesa deriva direttamente dai costi indiretti di struttura. Il 2014 è stato anno, per l'azienda, reso complesso da molte assenze di figure chiave nell'area del back office, avvicendamenti, passaggi di consegne, sostituzioni parziali e con tempi incerti; ecco, la capacità di spesa ne è risultata intaccata, soprattutto per quanto riguarda l'efficientazione e le garanzie di back office.

Non è un caso che 2 iniziative programmate, quali l'Assicurazione aziendale e le modifiche al sistema operativo contabile, abbiano dovuto essere procrastinate: come vedremo in seguito, l'avvicinarsi di personale, la mancata presenza – anche per quest'anno – per  $\frac{3}{4}$  dell'anno della figura del Responsabile Amministrativo, inserito a settembre 2014, e del Responsabile Area Azioni di Sistema/Ufficio di Piano (sostituito al 50% per 6 mesi), le peculiari necessità di chiusura triennio, con la cospicua attività valutativa partita ad ottobre 2014, due avvicendamenti nelle aree in staff e 4 sostituzioni nei servizi in linea, hanno sbilanciato l'attività del Direttore e del back office aziendale verso l'erogazione al consumo e reso complessa la gestione delle quotidianità.

Parallelamente va segnalato che Regione Lombardia ha di fatto raddoppiato gli adempimenti amministrativi in capo ai distretti sociali; anche gli adempimenti normativi con riguardo a gestione dei contratti e AVOC, trasparenza ed anticorruzione hanno molto impegnato l'Area Amministrazione, che è comunque riuscita, in chiusura d'anno, a darsi un assetto più solido e efficace.

Infine, la capacità di spesa nel nostro Distretto Sociale deriva dal lavoro professionale di Servizio Sociale, per l'accesso alle risorse su piani e progettazioni di tipo individualizzato: ciò non può nascondere il tema, per alcuni Comuni, delle risorse di servizio sociale effettivamente adeguate alle esigenze del territorio ed al dovuto tempo professionale da impiegare nella progettazione individualizzata e nel care management; la relazione fra accesso alle risorse, effettive progettualità ed appropriatezza è fra le criticità emerse in relazione ad alcuni servizi caratteristici. Dove la capacità di spesa è stata inferiore agli stanziamenti (ADH, ad es.).

E' a fianco proseguita, ed incrementata a fronte dei maggiori stanziamenti regionali, l'attività di equa distribuzione dei fondi a disposizione dei Comuni, degli Enti Gestori, delle Unità d'offerta, secondo i criteri di volta in volta adottati da Regione Lombardia, o istruiti dal Tavolo Tecnico ed adottati dagli organi di programmazione del Distretto Sociale.

Molte delle misure regionali prevedono un ulteriore aggravio e debito informativo, che sta schiacciando l'attività amministrativa e che peraltro mostra una precisa volontà di passare ogni debito da attività ASL ad

attività diretta degli Ambiti (direttamente su supporto informatico regionale, ma con step di controllo trimestrale ASL).

Si segnala una parziale ristrutturazione dei fondi dovuti a livello statale e regionale, con il rifinanziamento del Fondo Non Autosufficienza e il rialzo delle quote derivanti dal Fondo Nazionale Politiche Sociali, l'aumento del Fondo Sociale Regionale e gli stanziamenti regionali derivanti da dispositivi verso la non autosufficienza e a sollievo parziale dei costi in area minori etero collocati.

Il miglior risultato 2014 è composto da trasferimenti a consuntivo verso Comuni.

ANNO	FNPS	FNA	TOTALI
2015	€ 401.835,00	€ 304.435,00	€ 706.270,00
2014	€ 460.521,00	€ 274.751,00	€ 735.272,00
2013	€ 460.521,00	€ 167.785,52	€ 628.306,52
2012	€ 218.773,00	€ 0,00	€ 218.773,00
2011	€ 449.747,00	€ 476.277,00	€ 926.024,00
2010	€ 395.313,00	€ 425.988,00	€ 821.301,00
2009	€ 847.614,00	€ 216.587,00	€ 1.064.201,00
2008	€ 946.827,00	€ 57.691,00	€ 1.004.518,00

TABELLA A - DISTRETTO SOCIALE SUD EST MILANO - FONDI REGIONALI CONCORRENTI A BUDGET UNICO - CONFRONTO									
anno	FNPS	FSR	FNA e Intese	FAM. NUM.	FUNZ.TRASF.	TOT.PARZIALI	PIANO NIDI	LEGGI DI SETTORE	tot.
2014	€ 460.521,00	€ 774.946,00	€ 585.271,00		€ 10.553,00				€ 1.831.291,00
2013	€ 460.521,00	€ 779.851,00	€ 167.785,52		€ 10.588,00		€ 96.685,55		€ 1.515.431,07
2012	€ 218.773,00	€ 445.629,00	€ 0,00			€ 664.402,00	€ 145.028,33		€ 809.430,33
2011	€ 449.747,00	€ 779.426,00	€ 476.277,00			€ 1.705.450,00	€ 145.028,33		€ 1.850.478,33
2010	€ 395.313,00	€ 948.162,00	€ 425.988,00			€ 1.769.463,00	€ 145.028,33		€ 1.914.491,33
2009	€ 847.614,00	€ 947.144,00	€ 216.587,00			€ 2.011.345,00			€ 2.011.345,00
2008	€ 946.827,00	€ 1.020.854,72	€ 57.691,00	38.097,00	€ 10.544,00	€ 2.074.013,72			€ 2.074.013,72
2007	€ 935.485,32	€ 1.020.854,72				€ 1.956.340,04			€ 1.956.340,04
2006	753316,88	€ 1.020.854,72				€ 1.774.171,60			€ 1.774.171,60
2005	€ 714.907,50					€ 714.907,50		€ 109.894,37	€ 824.801,87
2004	€ 678.729,09					€ 678.729,09		€ 137.367,00	€ 816.096,09
2003 e pregressi	€ 1.333.916,69					€ 1.333.916,69		€ 67.230,82	€ 2.735.064,20

Rispetto al 2012 e 2013 si è comunque mantenuta la strategia assunta di - **contrazione strategica dei servizi erogati**, con implementazione di nuove prassi nei servizi gestiti al fine di una efficientazione delle risorse;

- **definizione di ulteriori razionalizzazioni e recuperi di efficienza** all'interno dei servizi esistenti, nonché nel **controllo dei servizi indiretti**, che mostrano la costante "leggerezza" dell'azienda, fortemente sbilanciata in senso erogativo, con conseguente difficoltà a mantenere la performance di spesa;
- **potenziamento di azioni progettuali di sviluppo e di ricerca** di fondi ad ampio spettro, anche non direttamente gestiti da A.S.S.E.MI., ma da partner territoriali, assicurando diffusione, sperimentazione, supporto e reti attive.

Per l'intero anno si è assunto e governato un atteggiamento gestionale di tipo "incrementale", in grado cioè di definire e riaggiustare in tempi rapidi le proprie strategie e le proprie scelte, che hanno consentito l'attuale risultato d'esercizio, con il mantenimento della complessiva performance aziendale.

A chiusura 2014 possiamo ben sostenere che il rischio paventato a preventivo di ripiegamento e di depotenziamento del sistema si è evitato, con disagi ben contenuti per i fruitori finali.

**Ciò non senza l'attiva partecipazione di tutti i servizi istituzionali dei soci e delle gestioni caratteristiche dell'Azienda:** la chiusura o sospensione di misure o attività a corredo delle risorse disponibili per l'attività di case e care management, o di supporto a rete o ancora, di attiva prevenzione, **produce necessità di incremento delle attività dirette erogate dalle risorse umane dei Comuni, dei partner di terzo settore, e naturalmente dell'Azienda.**

Il rischio è che si sovraccarichino eccessivamente tali risorse, si depotenzino i lavori indiretti e la riflessione/innovazione, si fatichi a progettare ed a attrarre ulteriori risorse, si rinunci ai livelli relazionali di welfare a favore del "fare" ..... **cioè in parte si vanifichi quella tensione alla sostenibilità relazionale di un welfare che si apre e si rinnova, postulato dal Piano di Zona 2012 – 2014 che è stato confermato anche per il futuro triennio.**

Nonostante tale rischiosa situazione, il Distretto Sociale ed A.S.S.E.MI. hanno introdotto e sostenuto, per il 2014, **molte attività progettuali – sia come capofila che come partner – in linea con l'innovazione richiesta dagli obiettivi del PdZ, ed alla ricerca di etero finanziamenti**, secondo la logica di consolidare le gestioni a standard assicurando sempre spazi per la sperimentazione, la ricerca, l'innovazione possibile; solo a titolo d'esempio, si vuole ricordare

- ✓ la partecipazione attiva al progetto ex L.r. 23/99, costruito insieme a partner di terzo settore, al Distretto Sociale Pallese ed al Distretto n° 6 ( Pieve Emanuele) dedicato all'area minori e famiglia per l'introduzione delle metodiche di Family Group Conference ( Riunioni di famiglia), ed a sperimentazioni di integrazione socio-sanitaria, ancora in attuazione a fine 2014;
- ✓ la partecipazione attiva al progetto ex L.r. 23/99 "territorioamico", volta ad assicurare risorse di case management per i minori e i giovani con disturbi dello spettro autistico;
- ✓ la formazione interculturale e la progettazione ex L. 40/98, che ha consentito di assicurare la presenza di mediatori linguistico-culturali a fianco di tutti i servizi delle reti ed alle scuole del territorio, nonché per tutto l'anno l'attività di sportello su Melegnano; per la prima volta siamo capofila di una progettazione comune a tutti gli 8 Distretti Sociali dell'ASL;
- ✓ l'attività di coordinamento della nuova tematica "conciliazione", avviata nel 2013, ci ha portati ad essere capofila del Progetto "Complessi Equilibri" sul bando regionale a favore della conciliazione famiglia-lavoro; il Progetto, integralmente finanziato, ci vede capofila Capofila per altri 3 ambiti sociali ( Peschiera B., Pieve E., Rozzano), costituenti l'"alleanza territoriale" del Sud – Sud Est;
- ✓ lo sforzo di tutta la rete in area minori e famiglia per assicurare progettazione nell'ambito dell'affido familiare ( bando CARIPLO) purtroppo ha visto ammesso ma non finanziato il nostro progetto "Affido un Bene in Comune", le cui azioni sono però state ricomprese fra quelle del Pian di Zona 2015 – 2017;
- ✓ Partecipazione a bando senza finanziamento di regione Lombardia per la costituzione della rete territoriale antidiscriminazione: Regione Lombardia, sentita ASL MI 2, ci ha ritenuto inadatti all'inserimento. ASSEMI puntava a rafforzare la propria presenza territoriale in forza delle competenze presenti ed attivabili;
- ✓ Riprogettazione azioni di sostegno alla fruizione servizi per la prima infanzia: progettazione approvata e finanziata su residui regionali, a disposizione per il 2015;
- ✓ Bando Regionale L.R. 8/2005 – Area carcere

Progetto Trio: capofila A&I coop. soc.+ Ambiti sociali ASL MI 2 ( tutti salvo Trezzo d'Adda) + 9 altre Imprese Sociali + AFOL SUD MILANO; Bando Regionale L.R. 8/2005 – Area carcere minori - Progetto “Polaris, percorsi di giustizia riparativa e reinserimento sociale per minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria”

Capofila: Il Bivacco coop. soc.

Partnership: Ambiti sociali ASL MI 2: Peschiera, Rozzano, Pieve Emanuele, ASSEMI, Pioltello + Arti&mestieri coop. soc., Comunità nuova associazione, + Caritas ambrosiana + AFOL SUD MILANO  
I due bandi Area carcere hanno visto l'attiva partecipazione di ASSEMI, che siede anche in cabina di regia dei progetti.

L'attività specifica di attrazione di nuovi etero finanziamenti viene condotta da A.S.S.E.MI. su due assi:

- l'attività inerente l'innovazione, la sperimentazione, l'immissione di nuove risorse, metodologiche o organizzative, condivisa con i soci e l'assetto distrettuale, con regia diretta da parte della struttura aziendale;
- lo stimolo, il sostegno, il partenariato e la condivisione con soggetti di III settore, senza titolarità diretta aziendale, ma in funzione di attrazione e sviluppo di capitale sociale.

In entrambi i casi occorre valorizzare che ASSEMI, oltre a comprendere fra il proprio personale – compresa la direzione – figure con formazione specifica in progettazione – anche europea –, ricerca sociale e valutazione, si muove per sviluppare intorno ai temi a bando, ma anche al di là dell'immanente richiesta di finanziamento, una rete territoriale sensibile che esprima partnership e competenze.

Da tempo sono collaudate a livello amministrativo procedure di prequalificazione e evidenze pubbliche di manifestazione di interesse, per la regolazione delle relazioni con i partner di terzo settore.

Inoltre siamo riferimento per altri ambiti distrettuali dell'ASL, o per Comuni contermini.

Risulta evidente che, con il turn over di personale più sopra tratteggiato, l'attività progettuale ha comportato uno sforzo notevole, impedendoci l'accesso ad alcune opportunità, anche di natura europea, che si sarebbero dimostrate incongruenti con le nostre forze.

Il 2014 ha rappresentato altresì il terzo anno di sviluppo di un Piano di Zona tutto centrato al mantenimento di garanzie e diritti, sulla relazionalità e la governance di processi, prima che di ulteriori prodotti.

- Lo staff aziendale ha comunque assicurato continuità nelle modalità di governo delle reti sociali di unità d'offerta e di programmazione permanente, con una soddisfacente figura di responsabilità ed una sostanziale autonomia nella gestione del ruolo di Ente Capofila rispetto alle gestioni associate; dal mese di maggio la Responsabile ha iniziato la sua astensione per maternità, sostituita solo parzialmente con una valida figura in convenzione con il Comune di San Donato M.se, che ha sicuramente consentito di mantenere stabilità, soprattutto per l'esigenza di tener separate le attività programmatiche da quelle gestionali, pur in chiaro quadro di terzietà rispetto a tutti gli Enti Locali componenti il Distretto; ovviamente la sostituzione part time ha comportato un aggravio sulle aree in staff e sull'Area Amministrazione, che ha comunque consentito di avviare ad ottobre 2014 la valutazione sistemica degli obiettivi di Piano e di strumentare il Distretto Sociale verso la ripianificazione;
- La gestione associata in forma aziendale ha mantenuto ed assicurato gli standard prestazionali e qualitativi, assicurando – soprattutto sui territori dei Comuni di minore dimensione demografica – una presenza stabile e costante ed un lavoro sociale di comunità; il Servizio Sociale Prof.le si è dotato di una nuova strutturazione, che con provvedimento n. 1 del 27 marzo ha sancito – fra l'altro - l'accorpamento del Settore Servizio Sociale Prof.le con l'area Inclusione Sociale;

- I servizi previsti come livelli essenziali e dunque riservati alla gestione diretta – laddove non trattiene dai soci EELL nelle proprie autonome responsabilità – proseguono con un organico dedicato a tempo indeterminato che assicura continuità, approfondimento clinico e scientifico, lettura della domanda e monitoraggio delle risorse; a questo proposito va sottolineato che la stabilità, la presenza costante e il “care” del territorio che si va realizzando determina – ormai da alcuni anni - un aumento della richiesta, che prosegue per il Servizio Sociale Prof.le, mentre per il Servizio Minori e Famiglia pare essersi maggiormente stabilizzato : questa evidenza merita comunque venir monitorata con precisione, come viene fatto con il controllo gestionale dedicato; per il III polo M.e F. si è proceduto a incarichi professionali per smaltire alcuni carichi arretrati e riportare in linea le risposte, con esito positivo, nonostante l’anno sia stato segnato dal trasferimento di sede.

Altro ambito in sofferenza per le gestioni dirette il territorio del Comune di Cerro al Lambro, ormai demograficamente superiore ai 5.000 abitanti e che segna un costante incremento non tanto della domanda, quanto di situazioni complesse che non giustificano più un part time così ridotto di Servizio Sociale Professionale.

- Le funzioni di monitoraggio e debito informativo sono state garantite nei limiti e nelle tempistiche richieste da Regione Lombardia e ASL, con alcuni ritardi nella seconda parte dell’anno dovuti all’assenza della Responsabile UdP;
- Chiusa l’attività verso gli ospiti richiedenti asilo nel 2013, si è avviata la gestione del progetto SPRAR del Comune di San Donato M.se, provvedendo da luglio all’offerta dei servizi educativi, alloggiativi, linguistici, sociosanitari e di integrazione, anche attraverso un regolare contratto di forniture;
- Si è proseguito nel potenziamento dell’attività di rete, soprattutto in area prevenzione, come positivo investimento per un futuro dei servizi che prevenga e sorregga, prima di fronteggiare, curare e ridurre il danno; al momento questo ha comportato, e forse ancora comporterà, un forte innalzamento dell’utenza raggiunta e delle complessive prese in carico, soprattutto per i servizi rivolti ai minori ed alle loro famiglie: ma investire in prevenzione, in vicinanza e sostegno e in bassa soglia potrà metterci in condizione – nel futuro - di ridurre l’impatto sui servizi ad alta intensità e delle spese connesse – ancora - per singolo Comune .
- dal mese di ottobre 2014 è attivo il Piano Territoriale di prevenzione e contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico, in collaborazione con ASL MI 2, Dipartimento Dipendenze: Molte le iniziative pensate per il mondo della Scuola, per l’Associazione, per la formazione di quanti – in ragione del proprio lavoro – devono essere in grado di riconoscere i segnali di un gioco che sta divenendo malattia e devono poter contare su riferimenti chiari e accessibili da un lato per il trattamento clinico del giocatore dipendente, e dall’altro per il trattamento ed il sostegno delle ricadute familiari e sociali; nel 2014 si è realizzata una serata di lancio dell’iniziativa, la formazione per tutto il personale sociale del Distretto ( Comuni e ASSEMI), partita la formazione per gli esercenti e costituita una cabina di regia territoriale;
- è stata sottoscritta l’alleanza territoriale con Provincia ( ora Città Metropolitana) in tema di Politiche Giovanili;
- nel campo delle Non Autosufficienze, a ragione dell’attenta lettura dei dati demografici e di quelli di impatto dei servizi, si è evidenziata la necessità di un cambiamento d’approccio al servizio di Assistenza Domiciliare, come sin qui reso, e più in generale alle risposte date che appaiono non più efficaci: si è organizzata una giornata di studio con l’Azienda di Servizi Farmaceutici di San Giuliano, il 28 febbraio, proprio su questo tema;

**Per l’intero 2014 l’Azienda ha mostrato quali caratteristiche prioritarie:**

- la specializzazione nella gestione di servizi complessi, per le attività individuate come essenziali a permanere in mano pubblica, sostenendone non solo l’ordinarietà erogativa, ma la costante rivisitazione ed efficientazione delle prassi ;

- l'orientamento alla risposta ai bisogni degli enti soci ( o convenzionati, o componenti il Distretto Sociale) e degli utenti ;
- l'obiettivo a posizionarsi come consolidato punto di riferimento per stakeholders e cittadini utenti;
- l'investimento importante sulla qualità della risorsa umana quale principale garanzia della qualità dei servizi erogati.

## 2 - L'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Stante la natura sociale dell'azienda e la particolare attenzione al principio costituzionale di Sussidiarietà Orizzontale postulato sia dalla L.328/2000, che dalla L.R. 3/ 2008, e compiutamente ripreso dallo statuto aziendale, oltre che in piena continuità con quanto espresso dal Distretto Sociale negli anni precedenti ed iscritto in Carta dei Servizi di Ambito, l'organizzazione aziendale eroga in forma diretta e con propri mezzi e risorse umane solo alcuni servizi definiti come livello essenziale dall'art. 22 della citata L.328.

Si configura quindi, per l'erogazione di servizi, in formula mista:

Produzione diretta ( make) per competenze istituzionali/ obbligatorie, acquisizione ( buy) con le formule più adeguate e rispettose dei soggetti di terzo settore e delle loro specifiche competenze.

IL MODELLO GESTIONALE DI A.S.S.E.MI. E' DI TIPO DIVISIONALE CON ELEVATA TRASVERSALITA' DELLE ATTIVITA' IN STAFF: nel corso dell'anno si sono poste le basi perché la più volte rilevata fragilità dell'area di back office venisse superata:

- si è provveduto a concorso per la copertura del posto di Responsabile Amministrativo ( dopo mobilità andata deserta), con copertura dal 1 settembre 2014;
  - è stata rivista l'Area delle Posizioni Organizzative, adeguandone le pesature e istituendone una seconda, a reggere l'Area Amministrazione, attribuita a dicembre 2014;
  - si è provveduto, sempre a dicembre 2014, a potenziare fortemente le aree in staff, suddividendo l'Area Progettazione e Comunicazione sociale, in due aree differenti con un Responsabile in staff per area; tale scelta anche in congruenza con le nuove tipologie di governance assegnate a livello distrettuale sia da Regione Lombardia che dalla programmazione dell'Organo di indirizzo:
- **Area Sviluppo di Comunità e Comunicazione Sociale**
    - Supporto progettuale, comunicazionale e di rete territoriale ai tavoli d'area e ai gruppi di lavoro del Distretto Sociale Sud Est Milano, e gestione processi di comunicazione interna - esterna ;
    - Supporto operativo e di diffusione sociale all'Ufficio di Piano;
    - Programmazione e gestione strumenti comunicativi aziendali ( pagina e sito, pagine social, new letter dedicate...);
    - Implementazione e sviluppo del Sistema Informativo aziendale e distrettuale;
    - Organizzazione e conduzione eventi.
  - **Area Progettazione e supporto tecnico.**
    - Progettazione sociale e fund racing autonomi dell'Azienda o in partnership con altri soggetti pubblici, fra cui i Comuni soci, gli altri Distretti Sociali dell'ASL MI 2, e le formazioni sociali aderenti e/o qualificate all'interno dell'Accordo di Programma che adotta il Piano sociale di Zona;
    - Monitoraggio e istruttoria verso finanziamenti europei, nazionali, regionali, di fondazioni bancarie;
    - Coinvolgimento servizi in linea nelle azioni progettuali e nelle sperimentazioni distrettuali;
    - Supporto tecnico e informativo azioni progettuali e sperimentali
    - Coordinamento e supporto progettisti distrettuali e attrazione capitale sociale

**A.S.S.E.MI. è una azienda che produce servizi, ovvero "beni immateriali" che si "consumano" nel momento stesso della loro produzione;** ciò significa che buona parte della qualità del servizio dipende dalla capacità e dalla competenza delle persone, e ancor più dei gruppi professionali e di servizio che lo erogano,

dal tempo che loro dedicano, dalla disponibilità di pensiero, prima che di azione. Ne discende che **la risorsa umana costituisce il capitale primo dell'Azienda**, sia quando eroga servizi al consumo, che quando progetta innovazione e sperimentazione etero - finanziabile.

Va sottolineato che, per l'assetto organizzativo che si è voluto per l'Azienda, anche le figure di staff – ad esclusione delle unità di personale puramente amministrative – partecipano in molte fasi all'erogazione al consumo.

Cura particolare è stata dedicata a implementare risorse formative e supervisory di pregio, spesso con finanziamenti ad hoc che non hanno inciso sul bilancio caratteristico, così come si è investito in modo particolare sulla formazione nell'area della prevenzione e dell'adolescenza.

**La complessiva Dotazione Organica dell'Azienda al 31/12/2014 è espressa in Nota Integrativa.**

Qui si ritiene congruo evidenziare il severo turn over che ha interessato l'Azienda nel 2014.

L'anno 2014 ha visto l'Azienda affrontare e cercare di fronteggiare una situazione di estrema variabilità e incostanza nell'assetto delle risorse umane, che ha anche permesso di dimostrare la complessiva capacità di tenuta del sistema organizzativo e di erogazione. Di seguito uno schema riepilogativo, utile ad introdurre gli esiti dell'obiettivo assegnato.

dipendente	posizione professionale	assenza e modalità di fronteggiamento
A.S. (G.D.)	Servizio Sociale Prof.le prevalente Comune di Cerro al Lambro – PT 18 ore sett.li	Maternità – sostituita con selezione a tempo determinato -
A.S. (I.F.)	Area progettazione e comunicazione sociale in staff – Servizio Protezione Giuridica TP Rientro da maternità a gennaio 2014	Mobilità esterna per conciliazione familiare marzo 2014 - figura strategica in staff alla Direzione – sostituita con dipendente con titoli ed esperienza ( C.B.)
A.S. (C.B.)	III polo Minori e Famiglia TP – Individuata in sostituzione di I.F.	III polo M. e F. : assunzione a T.P. indeterminato da Graduatoria in essere
A.S. (C.G.)	Area progettazione e comunicazione sociale in staff, sino a novembre 2013 ( in sostituzione I.F. )	Maternità novembre 2013 – non sostituita
A.S. ( A.M.)	Servizio Sociale Prof.le prevalente Comuni di Colturano e Dresano – TP	Maternità – sostituita con selezione a tempo determinato -
A.S. ( E.M.)	Servizio Sociale Prof.le Coordinamento, Inclusione Sociale e Protezione Giuridica TP	Maternità – sostituita con selezione a tempo determinato – coordinamento assunto temporaneamente da GD al rientro dalla maternità
A.S. ( A.F.)	Area Azioni di Sistema – Ufficio di Piano – Responsabile con P.O.	figura strategica in staff alla Direzione con elevata autonomia – P.O. – vicario Direttore Sostituita, mediante accordo con Socio, per 18 ore da Funzionario PO Comune di San Donato M.se – non rinnovato accordo oltre il 31 – 12 - 2014
D1 ( MG. E.)	Responsabile Amministrativo	Posto vacante sino al 1 / 9 / 2014
B3 ( C.C.)	Collaboratore amm.vo – categoria protetta	Assente per malattia protratta ott. – dic. 2014

Si conferma il ricorso – per le funzioni di service amministrativo – a procedure in outsourcing ( consulenza fiscale, gestione buste paga e rapporti previdenziali, sicurezza e prevenzione, medicina competente), che mostrano contratti stabili e sostanzialmente positivi.

### Le sedi aziendali:

Resta ancora in via di definizione la formalizzazione del contratto relativo all'immobile messo a disposizione per la sede legale ( da San Donato M.se);

Nei primi 4 mesi dell'anno, e con una tempistica davvero stringente a seguito di decisionalità dell'Assemblea Consortile, si è provveduto a ridefinire le sedi

- Del Servizio Minori e Famiglia III polo: alienata la sede di Vicolo Ospedale 24, per decisione del Consiglio Comunale di Melegnano, si è proceduto con il mercato privato, non senza aver valutato alcune opzioni alternative di patrimonio pubblico, risultate impercorribili. Si segnala che lo sforzo maggiore è stato quello di non influire sulla tenuta delle relazioni e dell'efficacia nei confronti dei fruitori, mantenendole attività organizzandole per due mesi presso la sede legale, e per un altro mese in formula "mista", sia presso la nuova sede che presso la sede legale: va dato atto a tutto il personale di A.S.S.E.MI. della immensa disponibilità e flessibilità dimostrata, che ha consentito non avere alcun problema di natura relazionale o clinica con l'utenza. Va segnalato che, nonostante i numerosi inconvenienti tecnici e la difficoltà di "allestire" – tramite contratto a professionisti e gara per la ristrutturazione – un *ufficio tecnico temporaneo* all'interno di un'organizzazione per nulla dedicata a tali adempimenti, sia i lavori che i relativi oneri sono rimasti sostanzialmente nel perimetro previsionale di natura economica;
- del servizio CAAT, divenuto dal gennaio 2014, CAT, cioè Centro Affidi Familiari Territoriale, per effetto del reintegro dell'attività rivolta all'adozione nelle competenze dei Consultori ASL: per ottimizzazione il servizio è ora collocato presso la sede legale;
- del servizio di spazio neutro "Incontriamoci qui" presso la sede dismessa dal CAAT, con regolare contratto di affitto con GENIA SPA, in via Cavalcanti 18 a San Giuliano M.se.

### 3 - ASSEMI CAPOFILA

Il Distretto Sociale ha investito nella costituzione di un Ente capofila e gestore "terzo", secondo una logica sussidiale e di servizio alla funzione programmatica **in capo alle Amministrazioni Comunali – COSIDDETTO "RUOLO SERVENTE"**

**Previsto da DGR N° 8551 del 3 Dicembre 2008, "linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona 3° triennio ( 2009/2011)"**

Dal 2003 al giugno 2009, la materia era trattata con

- Accordo di programma per le attività di pianificazione e di programmazione
- Convenzione intercomunale ex art. 30 del D.Lgs. 267/2000, con costituzione di uffici comuni, per la gestione associata dei servizi

COSTITUZIONE A.S.S.E.MI.:

**Per: uscire da un ambito gestionale ( convenzione ex art. 30) che**

- penalizzava il Capofila = corrispondere alle limitazioni normative e del patto di stabilità e assumere i rischi economici della gestione associata
- disegnava un sistema "primus inter pares" che induceva conflitti interistituzionali, o alimentava un effetto delega
- non consentiva ( per funzioni obbligatorie) il perseguimento di rapporti di lavoro subordinati e di dipendenza
- non permetteva il pieno controllo analogo di tutti i Comuni afferenti al Distretto Sociale
- difficoltà a gestire servizi complessi garantendo adeguata specializzazione figure professionali e loro stabilità

L'assetto organizzativo aziendale assegna al Direttore Generale le funzioni gestionali e al responsabile dell'Ufficio di Piano ( in staff alla Direzione Generale, **con assegnazione diretta di tutti i procedimenti programmatori**) le funzioni legate alle attività di ambito ed al governo delle reti, **al fine di mantenere ben**



**distinte le funzioni programmatiche da quelle di gestione;** è sempre l'ufficio di piano l'interfaccia con il Distretto Sociale.

Le due figure hanno pianificato e costruito gli assetti di differenziazione e di collaborazione, concretizzando un solido rapporto fiduciario, ma anche una chiara declinazione delle autonomie, facendo tesoro delle difficoltà incontrate precedentemente dal capofila nella gestione in unica Area delle competenze monocomunali e distrettuali in area sociale.

Tale assetto è stato messo a dura prova dalla prolungata, anche se felice, assenza del funzionario responsabile, pur se validamente sostituito per le parti programmatiche da funzionario proveniente part time dal Comune di San Donato M.se, sino al 31/12/2014.

L'azienda, in qualità di Ente Capofila del Distretto Sociale Sud Est Milano, ha curato mediante la propria Area Azioni di Sistema tutto il processo di scorrimento dal PdZ vigente, e da ottobre 2014 ha coordinato e sistematizzato la valutazione per obiettivi e per processo.

- Ha erogato i servizi previsti dal Piano di Zona come livelli essenziali esclusivamente attribuiti alla gestione diretta mediante la propria struttura tecnico-organizzativa;
- Ha promosso autonomamente ogni forma attiva di sussidiarietà per l'erogazione degli altri servizi previsti, più che nella logica della centrale di committenza, in quella di Ente attrattore di autonomo capitale sociale proveniente dalle formazioni sociali, anche dotandosi di strumenti regolamentari e di procedure amministrative atte allo scopo;
- Ha gestito le risorse finanziarie del budget unico distrettuale;
- Ha svolto ogni funzione di verifica e di conseguente debito informativo, verso i costituenti e verso ASL, Regione Lombardia ( che si è composto anche di nuovi adempimenti), Provincia di Milano;
- Ha avviato alcune attività specifiche di attrazione di fondi aggiuntivi per prestazioni sociali;
- Ha assicurato il regolare funzionamento degli organi e degli uffici distrettuali (Assemblea Intercomunale / Ufficio di Piano);

E' indubbio che l'azienda ha continuato ad investire per l'intero 2014, e in integrazione con il lavoro di costruzione programmatica per il triennio, nel suo posizionamento non solo rispetto al Sistema dei Comuni, ma anche nel sistema territoriale socio-sanitario e sanitario.

Passaggi e nuove opportunità estremamente positivi si sono registrati sul fronte non solo dell'integrazione operativa ( ad es. area minori e famiglia, rapporti con la neuropsichiatria, progetti comuni con la Psichiatria), ma anche con una rinnovata disponibilità organizzativa ed Istituzionale, che ha permesso rafforzare l'obiettivo di protocolli organizzativi ed operativi costruiti in condivisione.

Le nuove modalità di raccordo con ASL e con i Distretti Sociali mediante Cabina di Regia, finalmente istituzionalizzata da Regione Lombardia, si presentano molto impegnative e faticose, spesso più adempimentali che progettuali, sono comunque una risorsa ed un'opportunità: l'Azienda non ha mai fatto mancare la presenza a queste attività se non di integrazione, quantomeno di raccordo.

Pari attenzione è stato possibile mantenere al sistema dell'istruzione e della formazione, che ha visto il proseguire costante del tavolo di monitoraggio e congiunta programmazione con tutte le istituzioni scolastiche del territorio coincidente con la sfera d'azione del Servizio III polo Minori e Famiglia, che vede un buon coinvolgimento delle scuole ed una concreta operatività. Parallelamente il Settore Minori e Famiglia ha raggiunto tutte le scuole del territorio di competenza con una attività di ridefinizione degli ambiti di collaborazione e di dovuta connessione istituzionale. Spiace come ogni anno registrare la difficoltà ad estendere tali prassi sui territori di San Donato M.se e San Giuliano M.se, soprattutto rispetto alle attività preventive costruite dal Comitato Scientifico prevenzione in adolescenza.

L'Area Azioni di Sistema ha proseguito il consueto lavoro di verifica delle Comunicazioni Preventive d'Esercizio e di verifica dei requisiti di accreditamento delle Unità d'Offerta Sociali del territorio, attività conferita distrettualmente dal 2005.

Nel 2014 si è provveduto ad esperire l'accreditamento delle UDOS "Comunità residenziali per minori", che prosegue a sportello.

Si è implementata inoltre l'attività di verifica trimestrale delle UDOS come prescritto da Regione Lombardia, lavoro reso particolarmente complesso dalle asperità del supporto informatico.

Di particolare rilievo l'attività valutativa in vista del Piano di Zona 2015 – 2017:

Il piano di valutazione, il relativo taglio metodologico, la scansione dei lavori sono stati delineati fra settembre e ottobre 2014, sottoposti al Tavolo Tecnico ed avviati l'8 ottobre 2014, come di seguito.

TAVOLO TECNICO	9 OTTOBRE 13 NOVEMBRE 11 DICEMBRE
TAVOLO D'AREA DISABILI	23 OTTOBRE 21 NOVEMBRE
TAVOLO D'AREA INCLUSIONE	30 OTTOBRE 27 NOVEMBRE
TAVOLO D'AREA MINORI E INFANZIA	6 NOVEMBRE 5 DICEMBRE
TAVOLO D'AREA ANZIANI	6 NOVEMBRE 4 DICEMBRE
TAVOLO SSP	21 OTTOBRE 12 DICEMBRE
TAVOLO ADERENTI	18 NOVEMBRE

Ovviamente, visto il modello partecipativo specifico del Distretto Sociale, ogni tavolo e gruppo di lavoro si è auto organizzato con il supporto dell'Ufficio di Piano e della Direzione per gli aspetti economici e gestionali ad essa affidati.

Lavoro di verifica con duplice obiettivo:

- metodologico : modalità di convocazione e svolgimento lavori
- contenutistico: in merito a quanto fatto e a quanto si ritiene urgente/emergente per il futuro

Sono state riviste poi le schede delle singole aree in merito a quanto fatto e a quanto ci si era prefissati di fare, applicando lo strumento della Swot analysis, utilizzato anche per i precedenti trienni.

Parallelamente, per specifica previsione dei progetti collegati alla produttività A.S.S.E.MI., gli operatori hanno svolto attività grupppale e focus group dedicati alle possibili priorità di Piano derivanti dall'attività di valutazione effettuata, connessi alla gestione associata: per gruppi omogenei di lettura del bisogno, superando le divisioni per servizio e per area target, i dipendenti hanno evidenziato con SWOT o altri strumenti specifici, le possibili azioni di miglioramento e trasformazione, collegate alla fase di riprogrammazione in atto, fornendole alla Direzione nel corso del mese di dicembre 2014.

L'analisi, limitata alle gestioni associate, ha riguardato l'assetto degli interventi garantiti, i processi gestionali, organizzativi, clinici e professionali, il sistema distrettuale e comunale delle regole; questo ha permesso:

- di avere una base di obiettivi tecnici omogenea e condivisa da tutta l'azienda, anche al fine della partecipazione ai tavoli di lavoro (capacità di rappresentanza – competenza trasversale)
- di fornire al lavoro di programmazione un'analisi aziendale compiuta
- di agevolare il lavoro di conferma o modifica delle gestioni associate.

I lavori sono ovviamente stati assemblati dalla direzione generale e messi a disposizione in primis di tutti i collaboratori dell'Azienda, poi di tutti i protagonisti.

Si sono riorganizzati i contenuti per singolo servizio/intervento, con uno schema organizzato secondo le voci seguenti:

- Mantenimento
- Miglioramento
- Innovazione
- Integrazione
- Gestione associata – valutazione

L'Area Amministrazione e l'Area Comunicazione Sociale e Sviluppo di Comunità hanno sistematizzato e fornito a tutti i partecipanti alle fasi di valutazione e riprogrammazione, secondo il modello delineato da Regione Lombardia con le proprie "linee guida" (dgr 2941/19-12-2014: approvazione del documento "un welfare che crea valore per le persone per le famiglie e la comunità – linee d'indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2015 – 2017"), il "Sistema della Conoscenza distrettuale", che per budget unico si intreccia con gli strumenti di controllo gestionale dell'Azienda.

Tutti i documenti sono stati "messi in circolo" ed a disposizione dei lavori.

Il tavolo tecnico ha preso atto dei contenuti emersi nella seduta dell'11 dicembre u.s.

La Direzione ha rielaborato in un unico documento, inviato a tutti i protagonisti della programmazione distrettuale, un documento di sintesi in data 30/12/2014, contenente:

- elaborato sintesi valutazione partecipata,
- proposte metodologiche e di priorità per 2015-2017,
- sintesi a schema delle emanate linee di indirizzo regionali e deliberazioni collegate a integrazione socio-sanitaria ed utilizzo fondi statali ( FNPS e FNA),
- elementi di finanziamento e di Budgeting distrettuale,
- schematizzazione sistema della conoscenza distrettuale e elementi regionali ( spesa sociale 2012), nazionali ed a livello bacino ASL;
- proposte di processo e metodo per la rielaborazione del PdZ .

#### 4 – CONTABILITA' A BUDGET 2014

##### 4 . a RICAVI

#### Composizione 2014

<b>RICAVI CARATTERISTICI(**)</b>	<b>€ 1.768.102,79</b>
REGIONE E ASL	€ 1.861.291,73
PROVINCIA	€ 285.720,35
PROGETTAZIONE	€ 25.432,00
ALTRE ENTRATE	€ 9.756,14
SPRAR SDM	€ 142.930,50
	<b>€ 4.093.233,51</b>

(\*\*) vista l'attuale esiguità i proventi dai Comuni della Paulleses ono ivi contenuti ( € . 38.281,98)

### **COMPOSIZIONE 2013**

RICAVI CARATTERISTICI	€ 1.708.636,19
RICAVI DSP	€ 56.620,64
REGIONE E ASL	€ 2.359.482,07
PROVINCIA	€ 150.300,00
PROGETTAZIONE	€ 31.754,50
ALTRE ENTRATE	€ 15.845,45
PREFETTURA	€ 172.480,00

### **COMPOSIZIONE 2012**

COMUNI DSSEMI	€ 1.629.863,20
COMUNI DSP	€ 92.506,14
REGIONE LOMBARDIA	€ 830.628,46
progetti	€ 25.410,00
PROVINCIA MILANO	€ 160.697,34
PREFETTURA MILANO	€ 760.259,00
ALTRO	€ 28.856,50

SE SI OSSERVANO LE PERCENTUALI DI CONCORSO AI RICAVI, la più netta differenziazione rispetto al 2012 è l'incremento delle risorse centrali avviatosi nel 2013 e nuovamente ridotto per il 2014, per €. 498.190,30; il segnale indicatore di una ripartenza, anche se le quote più strettamente regionali contengono il vincolo a realizzazioni non programmate localmente ma definite dall'ente di governo e legislazione, appare già essersi interrotto.

Il concorso dei Comuni alle gestioni caratteristiche è invece del tutto stabile rispetto ai conferimenti, con l'esclusione (evidenziata) dei conferimenti singoli del Comune di San Donato M.se; ricordiamo che, per i mesi fra ottobre e dicembre, concorrono anche i costi derivanti dall'assunzione diretta dell'attività amministrativa in ordine ai collocamenti di minori.

L'impennata al 7% dei ricavi provenienti da Provincia è essenzialmente dovuto al raggiunto accordo sul tema della disabilità scolare nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

## Concorso 2012

	SUPERVISIONE SSP	UFFICIO DI PIANO	CSIOL	CDD	III POLO	ADM	SBSCUOLA	SSP	ED. SPEC. Hp	totali
	a consumo	quota capitaria	quota capitaria	a consumo	quota capitaria	consumo	q.capitaria	consumo	consumo	
	no spalm	no spalm	no spalm							
CARPIANO	€ 198,82	€ 2.237,08	€ 3.759,24	€ 26.652,53	€ 18.928,07	€ 9.434,94	€ 5.766,18			<b>€ 66.976,86</b>
CERRO A L	€ 198,82	€ 2.813,49	€ 4.727,85	€ 34.613,67	€ 23.805,09	€ 8.837,14	€ 7.251,90	€ 16.628,17	€ 122.116,52	<b>€ 220.992,65</b>
COLTURANO	€ 198,82	€ 1.128,25	€ 1.895,94		€ 9.546,20	€ 2.772,48	€ 2.908,12	€ 16.628,17	€ 60.402,31	<b>€ 95.480,29</b>
DRESANO	€ 198,82	€ 1.709,23	€ 2.872,23	€ 34.613,67	€ 14.461,90	€ 3.615,08	€ 4.405,62	€ 16.628,17	€ 69.332,36	<b>€ 147.837,08</b>
MELEGNANO	€ 397,61	€ 9.860,06	€ 16.569,08	€ 191.215,36	€ 83.426,58	€ 40.915,69	€ 25.414,80			<b>€ 367.799,18</b>
SAN DONATO M.	€ 1.391,74	€ 18.681,55	€ 31.392,94	€ 147.142,16						<b>€ 198.608,39</b>
SAN GIULIANO M.	€ 1.391,74	€ 21.063,16	€ 35.395,06	€ 194.935,42						<b>€ 252.785,38</b>
SAN ZENONE A.L.	€ 198,82	€ 2.395,32	€ 4.015,56		€ 20.266,96	€ 20.006,13	€ 6.174,06			<b>€ 53.056,85</b>
VIZZOLO P.	€ 198,82	€ 2.273,07	€ 3.819,72	€ 10.000,32	€ 19.232,58	€ 7.024,77	€ 5.858,95	€ 27.713,62	€ 127.235,10	<b>€ 203.356,95</b>
	<b>€ 4.374,01</b>	<b>€ 62.161,21</b>	<b>€ 104.447,62</b>	<b>€ 639.173,13</b>	<b>€ 189.667,38</b>	<b>€ 92.606,23</b>	<b>€ 57.779,63</b>	<b>€ 77.598,13</b>	<b>€ 379.086,29</b>	<b>€ 1.606.893,63</b>

**Concorso 2013**

	UFFICIO DI PIANO	CSIOL	CDD	III POLO	ADM	SBSCUOLA	SSP	ED. SPEC. Hp	resid. Psic	concorso acc.	totali
	quota capitaria	quota capitaria	a consumo	quota capitaria	consumo	q.capitaria	consumo	consumo			
	no spalm										
CARPIANO	€ 2.849,96	€ 3.797,33	€ 24.170,42	€ 19.542,02	€ 4.154,69	€ 5.788,18					<b>€ 60.302,60</b>
CERRO A L	€ 3.584,28	€ 4.775,76	€ 36.240,99	€ 24.577,23	€ 3.143,32	€ 7.279,56	€ 18.521,38	€ 112.145,48			<b>€ 210.268,00</b>
COLTURANO	€ 1.437,35	€ 1.915,15		€ 9.855,84	€ 3.604,75	€ 2.919,22	€ 18.521,38	€ 81.727,55			<b>€ 119.981,24</b>
DRESANO	€ 2.177,50	€ 2.901,33	€ 47.743,48	€ 14.930,98	€ 1.047,14	€ 4.422,43	€ 18.521,38	€ 61.229,07			<b>€ 152.973,31</b>
MELEGNANO	€ 12.561,37	€ 16.736,98	€ 165.697,08	€ 86.132,58	€ 10.509,70	25.511,72 €			€ 1.750,00		<b>€ 318.899,43</b>
SAN DONATO M.	€ 23.799,65	€ 31.711,04	€ 122.029,53								<b>€ 177.540,22</b>
SAN GIULIANO M.	€ 26.833,73	€ 35.753,71	€ 189.326,27						€ 1.750,00		<b>€ 253.663,71</b>
SAN ZENONE A.L.	€ 3.051,55	€ 4.056,24		€ 20.924,33	€ 8.697,58	€ 6.197,60					<b>€ 42.927,30</b>
VIZZOLO P.	€ 2.895,81	€ 3.858,43	€ 20.206,69	€ 19.856,40	€ 1.851,05	€ 5.881,29	€ 30.868,96	€ 129.597,55		€ 40.315,00	<b>€ 255.331,18</b>
	<b>€ 79.191,20</b>	<b>€ 105.505,97</b>	<b>€ 605.414,46</b>	<b>€ 195.819,38</b>	<b>€ 33.008,23</b>	<b>58.000,00</b> €	<b>€ 86.433,10</b>	<b>€ 384.699,65</b>	<b>€ 3.500,00</b>	<b>€ 40.315,00</b>	<b>€ 1.591.886,99</b>

**Concorso 2014 cfr preventivo 2014 ( principali erogazioni)**

	UFFICIO DI PIANO		CSIOL		CDD		III POLO MINORI E FAMIGLIA		EDUCATIVA III POLO	
	prev	cons	prev	cons	prev	cons	prev	cons	prev	cons
CARPIANO	€ 2.922,89	€ 2.839,64	€ 4.051,35	€ 3.923,41	€ 23.731,91	€ 18.390,92	€ 24.575,56	€ 23.988,27	€ 4.000,00	€ 435,31
CERRO AL LAMBRO	€ 3.676,00	€ 3.571,31	€ 5.095,22	€ 4.934,31	€ 46.191,25	€ 53.510,04	€ 30.907,73	€ 30.169,11	€ 5.648,00	€ 5.737,24
COLTURANO	€ 1.474,13	€ 1.432,15	€ 2.043,26	€ 1.978,73			€ 12.394,47	€ 12.098,27	€ 4.342,08	€ 219,55
DRESANO	€ 2.233,22	€ 2.169,61	€ 3.095,41	€ 2.997,66	€ 43.758,29	€ 45.593,99	€ 18.776,84	€ 18.328,12	€ 6.000,00	€ 4.690,83
MELEGNANO	€ 12.882,80	€ 12.515,89	€ 17.856,56	€ 17.292,64	€ 149.473,80	€ 146.390,84	€ 108.318,24	€ 105.729,71	€ 19.000,00	€ 7.908,52
SAN DONATO M.SE	€ 24.408,65	€ 23.713,48	€ 33.832,28	€ 32.763,84	€ 146.237,76	€ 132.890,62				
SAN GIULIANO M.SE	€ 27.520,38	€ 26.736,59	€ 38.145,38	€ 36.940,72	€ 170.981,24	€ 170.131,77				
SAN ZENONE AL LAMBRO	€ 3.129,64	€ 3.040,51	€ 4.327,58	€ 4.190,91		€ 7.500,16	€ 26.313,93	€ 25.685,09	€ 8.000,00	€ 7.066,37
VIZZOLO PREDABISSI	€ 2.969,91	€ 2.885,33	€ 4.116,53	€ 3.986,52	€ 19.506,67	€ 19.121,70	€ 24.970,93	€ 24.374,19	€ 4.730,00	€ 442,32
TOTALI	€ 81.217,62	€ 78.904,51	€ 112.563,57	€ 109.008,75	€ 599.880,92	€ 593.530,04	€ 246.257,70	€ 240.372,76	€ 51.720,08	€ 26.500,13

	A SCUOLA INSIEME		SSP		EDS ALUNNO DISABILE	
	prev	cons	prev	cons	prev ( SETT.2015)	cons
CARPIANO	€ 5.788,18	€ 5.788,18				
CERRO AL LAMBRO	€ 7.279,56	€ 7.279,56	€ 21.299,95	€ 20.218,47	€ 107.439,60	€ 101.020,80
COLTURANO	€ 2.919,22	€ 2.919,22	€ 21.299,95	€ 20.218,47	€ 84.527,23	€ 77.644,97
DRESANO	€ 4.422,43	€ 4.422,43	€ 21.299,95	€ 20.218,47	€ 57.610,88	€ 58.285,36
MELEGNANO	€ 25.511,72	€ 25.511,72				
SAN DONATO M.SE						
SAN GIULIANO M.SE						
SAN ZENONE AL LAMBRO	€ 6.197,60	€ 6.197,60				
VIZZOLO PREDABISSI	€ 5.881,29	€ 5.881,29	€ 35.499,92	€ 33.697,45	€ 108.650,32	€ 103.680,61
TOTALI	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 99.399,77	€ 94.352,85	€ 358.228,03	€ 340.631,74

<b>RIEPILOGATIVO 2014</b>	prev	cons	RISULTATO
CARPIANO	€ 65.069,89	€ 55.365,73	€ 9.704,16
CERRO AL LAMBRO	€ 227.537,31	€ 226.440,84	€ 1.096,47
COLTURANO	€ 129.000,34	€ 116.511,36	€ 12.488,98
DRESANO	€ 157.197,02	€ 156.706,47	€ 490,55
MELEGNANO	€ 333.043,12	€ 315.349,32	€ 17.693,80
SAN DONATO M.SE	€ 204.478,69	€ 189.367,94	€ 15.110,75
SAN GIULIANO M.SE	€ 236.647,00	€ 233.809,08	€ 2.837,92
SAN ZENONE AL LAMBRO	€ 47.968,75	€ 53.680,64	€ 5.711,89
VIZZOLO PREDABISSI	€ 206.325,57	€ 194.069,41	€ 12.256,16
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1.607.267,69</b>	<b>€ 1.541.300,79</b>	<b>€ 65.966,90</b>

I due risultati di discostamento, per Cerro al Lambro per San Zenone al Lambro sono essenzialmente dovuti a inserimenti CDD avvenuti in corso d'anno.

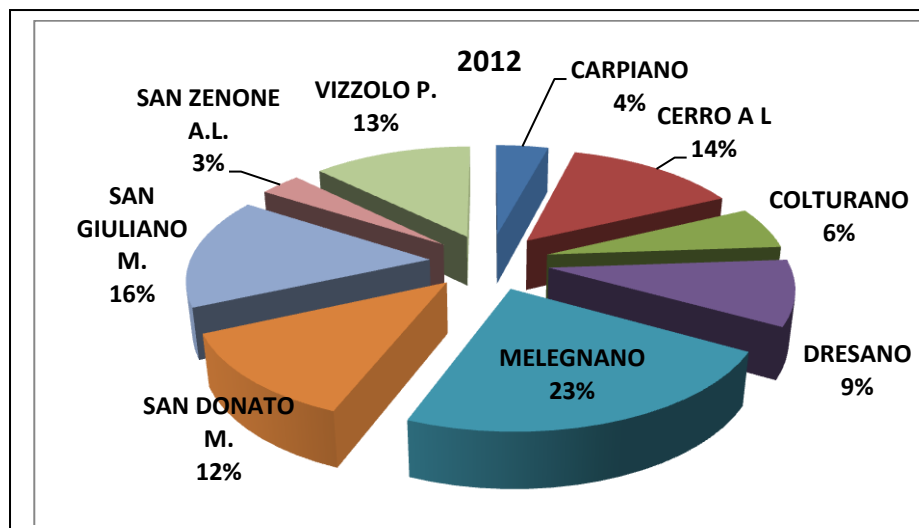
Vediamo ora l'andamento dei risultati delle gestioni caratteristiche per il triennio, che crediamo dimostri l'attenzione riservata ad una ricerca costante di efficientazione; a fronte dei medesimi complessivi conferimenti, gli oneri totali si sono leggermente ridotti, ma dimostrano sostanzialmente un andamento consolidato.

	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
CARPIANO	€ 66.976,86	€ 60.302,60	€ 55.365,73
CERRO A L	€ 220.992,65	€ 210.268,00	€ 226.440,84
COLTURANO	€ 95.480,29	€ 119.981,24	€ 116.511,36
DRESANO	€ 147.837,08	€ 152.973,31	€ 156.706,47
MELEGNANO	€ 367.799,18	€ 318.899,43	€ 315.349,32
SAN DONATO M.	€ 198.608,39	€ 177.540,22	€ 189.367,94
SAN GIULIANO M.	€ 252.785,38	€ 253.663,71	€ 233.809,08
SAN ZENONE A.L.	€ 53.056,85	€ 42.927,30	€ 53.680,64
VIZZOLO P.	€ 203.356,95	€ 255.331,18	€ 194.069,41
Oneri totali	€ 1.606.893,63	€ 1.591.886,99	€ 1.541.300,79



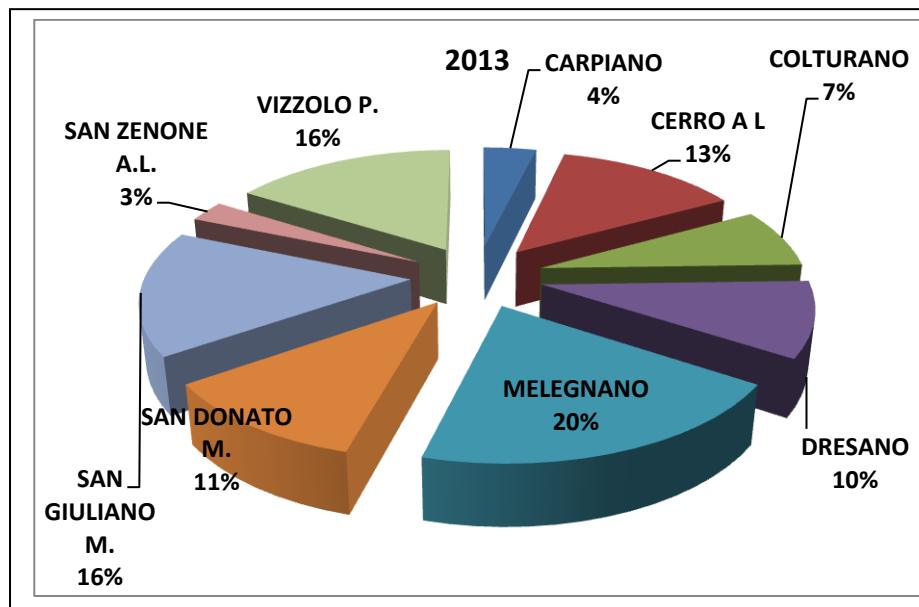
**2012** %

CARPIANO	€ 66.976,86	4
CERRO A L	€ 220.992,65	14
COLTURANO	€ 95.480,29	6
DRESANO	€ 147.837,08	9
MELEGNANO	€ 367.799,18	23
SAN DONATO M.	€ 198.608,39	12
SAN GIULIANO M.	€ 252.785,38	16
SAN ZENONE A.L.	€ 53.056,85	3
VIZZOLO P.	€ 203.356,95	13
	€ 1.606.893,63	



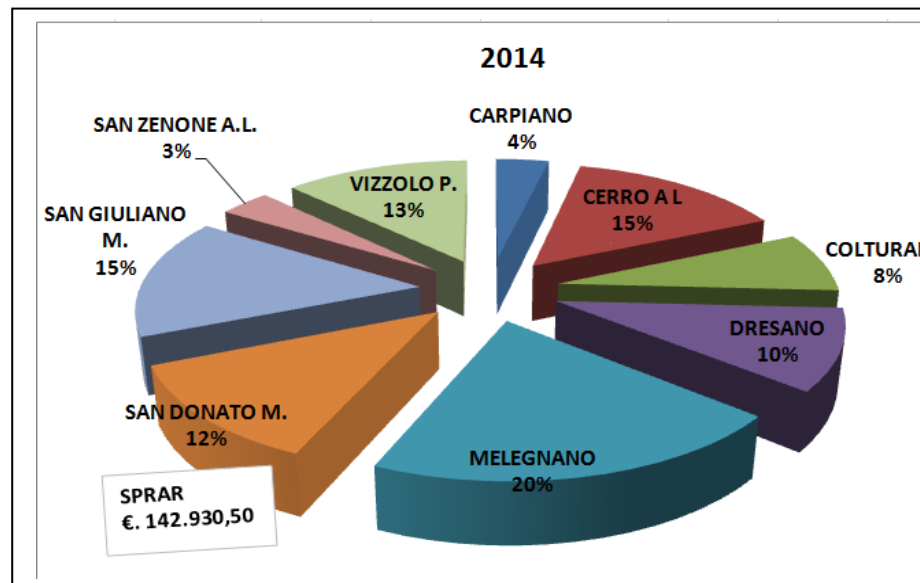
**2013** %

CARPIANO	€ 60.302,60	4
CERRO A L	€ 210.268,00	13
COLTURANO	€ 119.981,24	7
DRESANO	€ 152.973,31	10
MELEGNANO	€ 318.899,43	20
SAN DONATO M.	€ 177.540,22	11
SAN GIULIANO M.	€ 253.663,71	16
SAN ZENONE A.L.	€ 42.927,30	3
VIZZOLO P.	€ 255.331,18	16
	€ 1.591.886,99	



**2014** %

CARPIANO	€ 55.365,73	4
CERRO A L	€ 226.440,84	15
COLTURANO	€ 116.511,36	8
DRESANO	€ 156.706,47	10
MELEGNANO	€ 315.349,32	20
SAN DONATO M.	€ 189.367,94	12
SAN GIULIANO M.	€ 233.809,08	15
SAN ZENONE A.L.	€ 53.680,64	3
VIZZOLO P.	€ 194.069,41	13
	€ 1.541.300,79	



Come si evince le quote di concorso ai costi delle gestioni caratteristiche si presentano stabili per il triennio; abbiamo escluso dalle somme, per il 2014, il conferimento SPRAR di San Donato M.se, avvenuto in corso d'anno e parzialmente, che ovviamente dal prossimo anno farà alzare le percentuali relative a quel Comune.

Di seguito il dettaglio degli oneri relativi ai collocamenti etero familiari per minorenni afferenti il Servizio Minori e famiglia dell'Azienda, attivo dal 1 ottobre 2014:

Comuni:	IV trimestre 2014		
	Minori in Comunità	Minori in affido	totale
<b>Colturano</b>	16.976,26	2.885,04	19.861,30
<b>Melegnano</b>	68.486,87	4.481,73	72.968,60
<b>San Zenone</b>	13.236,02	0,00	13.236,02
<b>Vizzolo</b>	3.381,00	0,00	3.381,00
	102.080,15	7.366,77	109.446,92

	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI 2013	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONI 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>RICAVI CARATTERISTICI</b>	<b>€ 1.724.944,20</b>	<b>€ 1.783.700,82</b>	<b>€ 1.708.636,19</b>	<b>€ 2.479.788,84</b>	<b>€ 1.911.033,29</b>
<b>riparto servizi in linea</b>	<b>€ 1.722.369,20</b>	<b>€ 1.756.340,82</b>	<b>€ 1.669.832,52</b>	<b>€ 2.405.361,13</b>	<b>€ 1.872.304,79</b>
Distretto Sociale Paultese (caat)	€ 53.512,19	€ 39.324,06	€ 39.324,06		
III polo minori e famiglia	€ 189.667,38	€ 196.968,71	€ 195.819,38	€ 246.257,70	€ 240.372,76
A Scuola Insieme	€ 57.779,64	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Educativa III polo	€ 92.606,23	€ 52.000,00	€ 33.008,24	€ 51.596,16	€ 26.500,13
Servizio Sociale Prof.le	€ 77.598,13	€ 90.566,30	€ 86.433,10	€ 99.399,77	€ 94.352,85
Servizio Sociale Prof.le Pantigliate	€ 19.375,00				
Centri Diurni Disabili	€ 639.173,13	€ 650.270,59	€ 605.410,32	€ 599.880,92	€ 593.530,04
CDD - D1	€ 19.618,95	€ 19.600,00	€ 17.296,58	€ 29.056,19	€ 38.281,98
C.S.I.O.L.	€ 104.447,63	€ 112.329,67	€ 105.505,98	€ 112.563,57	€ 109.008,75
UFFICIO DI PIANO	€ 62.161,21	€ 79.261,21	€ 79.191,21	€ 81.217,62	€ 78.904,51
Assistenza educativa specialistica scolare	€ 379.086,29	€ 391.424,08	€ 384.699,65	€ 373.243,20	€ 340.631,74
restituzioni assegni di cura	€ 463,21				
supervisione SSP distrettuale	€ 3.578,73				
CAT ( SOLO INDIRETTI )	€ 12.295,13	€ 13.593,36	€ 13.301,11		
Incontriamoci qui ( SOLO INDIRETTI )	€ 10.619,15	€ 8.111,84	€ 8.027,89		
Comune di Carpiano	€ 387,20				
Coperture accoglienze migranti fragili - Comune di Vizzolo P.		€ 40.315,00	€ 40.315,00	€ 44.460,00	€ 29.606,20
Coperture accoglienze eterofamiliari				€ 700.000,00	€ 109.446,92
Coperture appartamenti residenzialità psichiatria		€ 4.576,00	€ 3.500,00	€ 9.686,00	€ 10.738,41
SPRAR SDM					€ 142.930,50
<b>Altre entrate servizi Assemi</b>	<b>€ 2.575,00</b>	<b>€ 27.360,00</b>	<b>€ 38.803,67</b>	<b>€ 74.427,71</b>	<b>€ 38.728,50</b>
tariffe incontriamoci qui	€ 1.600,00			€ 6.000,00	€ 2.600,00
FORMAZIONE CONTO TERZI				€ 1.500,00	€ 0,00
tariffe servizio protezione giuridica				€ 2.000,00	€ 0,00
tariffe formazione e gruppi CAT				€ 700,00	€ 230,00
tariffe attività CAT					€ 0,00
tariffa consultazione breve Star bene a Scuola				€ 1.300,00	€ 0,00
Tariffe CDD		€ 26.000,00	€ 37.383,67	€ 59.527,71	€ 35.558,50
COPERTURA PSICOTERAPIE CERRO E SGM			€ 450,00		€ 0,00
concorso ai costi di collocamento familiare				€ 2.400,00	€ 0,00
INTRA MOENIA	€ 210,00	€ 1.000,00	€ 610,00	€ 1.000,00	€ 250,00
TASSE CONCORSI	€ 765,00	€ 360,00	€ 360,00		€ 90,00

<b>REGIONE LOMBARDIA / ASL MI 2</b>	<b>€ 830.628,46</b>	<b>€ 2.298.961,07</b>	<b>€ 2.359.482,07</b>	<b>€ 1.794.581,00</b>	<b>€ 1.861.291,73</b>
fondo CPE e accreditamento	€ 10.588,00	€ 10.588,00	€ 10.588,00	€ 10.588,00	€ 10.553,00
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	€ 218.773,00	€ 400.000,00	€ 460.521,00	€ 460.521,00	€ 460.521,00
RIEQUILIBRI FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - FNPS 2013	€ 10.610,13				
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA		€ 274.751,00	€ 274.751,00	€ 274.751,00	€ 274.751,00
FONDO SOCIALE REGIONALE/INTESE	€ 445.629,00	€ 779.851,00	€ 779.851,00	€ 779.851,00	€ 774.946,00
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - Disabilità		€ 292.930,00	€ 292.930,00		
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - minori		€ 268.870,00	€ 268.870,00	€ 268.870,00	€ 310.520,00
FONDO SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA	€ 145.028,33	€ 96.685,55	€ 96.685,55		
premialità 2012 - 2014					€ 30.000,73
CONCILIAZIONE		€ 7.500,00	€ 7.500,00		
<b>Fondo intesa famiglia</b>		<b>€ 167.785,52</b>	<b>€ 167.785,52</b>		
<b>Altre fonti di finanziamento / RICERCA A PROGETTO</b>	<b>€ 25.410,00</b>	<b>€ 31.754,50</b>	<b>€ 31.754,50</b>	<b>€ 25.432,00</b>	<b>€ 25.432,00</b>
L.40/'98 / ASL MI 2	€ 25.410,00	€ 31.754,50	€ 31.754,50	€ 25.432,00	€ 25.432,00
<b>PROVINCIA DI MILANO</b>	<b>€ 160.697,34</b>	<b>€ 150.300,00</b>	<b>€ 150.300,00</b>	<b>€ 293.800,00</b>	<b>€ 285.720,35</b>
SPERIMENTAZIONE SENSORIALI	€ 125.697,34	€ 150.300,00	€ 150.300,00	€ 150.300,00	€ 138.720,35
( PARTNERSHIP) DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	€ 35.000,00			€ 143.500,00	€ 147.000,00
<b>Altre entrate</b>	<b>€ 26.281,66</b>	<b>€ 19.800,00</b>	<b>€ 15.845,45</b>	<b>€ 9.892,56</b>	<b>€ 9.756,14</b>
ASL Milano 2 - CSS	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 4.145,03	€ 4.145,03	€ 4.040,15
Don Gnocchi - CSS	€ 6.000,00	€ 6.000,00			
Azienda Ospedaliera - CSS	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 3.947,53	€ 3.947,53	€ 3.847,65
rimborso genia	€ 4.194,01				
rimborso INAIL infortunio dipendente					
interessi attivi bancari	€ 1.620,30	€ 1.300,00	€ 1.262,36	€ 1.300,00	€ 52,97
sponsorizzazioni	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
rimborso ASF					€ 539,00
Residui Comune di Rozzano					
SOPRAVVENIENZA ATTIVA	€ 1.967,35		€ 5.990,53		€ 776,37
<b>PREFETTURA DI MILANO</b>	<b>€ 760.259,00</b>	<b>€ 172.495,00</b>	<b>€ 172.480,00</b>		
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.528.220,66</b>	<b>€ 4.457.011,39</b>	<b>€ 4.438.498,21</b>	<b>€ 4.603.494,40</b>	<b>€ 4.093.233,51</b>
<b>Utilizzo fondi pluriennali</b>	<b>€ 299.233,90</b>		4438498,21	<b>€ 81.716,17</b>	
<b>TOTALE COPERTURE CONTO ECONOMICO</b>				<b>€ 4.685.210,57</b>	<b>€ 4.093.233,51</b>

**Risultato consuntivo con evidenza di utile a destinarsi a fondo pluriennale PdZ 2015 - 2017**

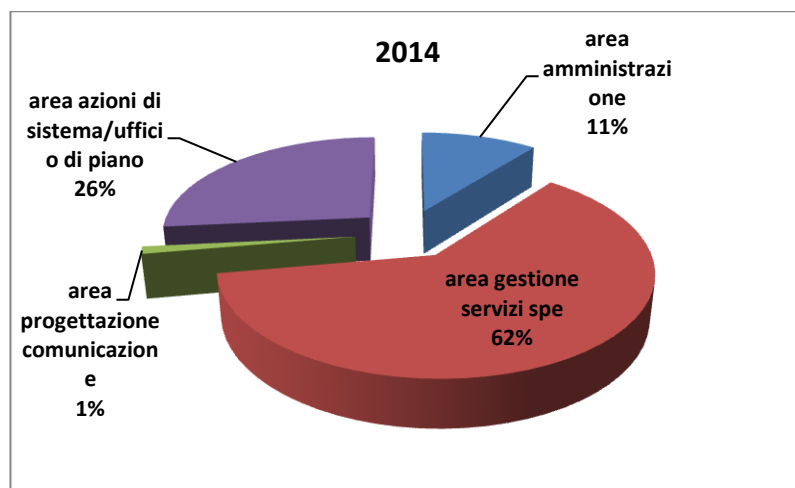
<b>consuntivo 2014</b>	
<b>COSTI DA COPRIRE</b>	€ 3.996.597,04
<b>RICAVI</b>	€ 4.093.233,51
<b>SCOSTAMENTO</b>	€ 96.636,47

**5 – I COSTI**

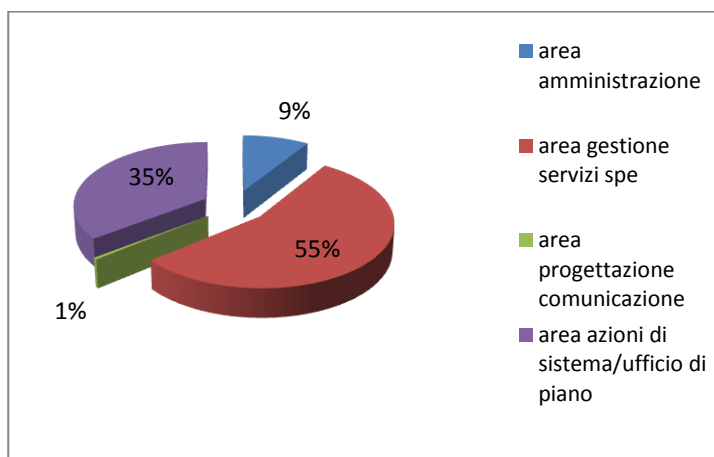
**5 a – COMPOSIZIONE COSTI 2014**

COSTI	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
TOTALE GENERALE				€ 4.690.010,57	€ 3.996.597,04
COSTI DA COPRIRE	€ 3.845.922,91	€ 4.457.011,39	€ 4.438.498,21		

area amministrazione	€ 420.159,73
area gestione servizi spe	€ 2.444.892,39
area progettazione comunicazione	€ 47.026,33
area azioni di sistema/ufficio di piano	€ 1.052.818,04



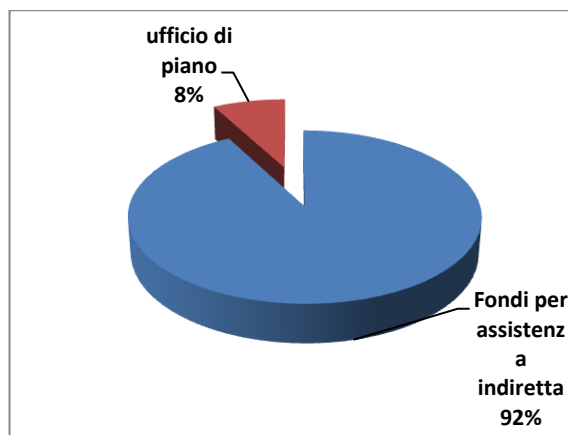
**composizione 2013**



Come si evince dai dati A.S.S.E.MI. conferma inequivocabilmente la mission di primaria erogazione al consumo di servizi e prestazioni, cui va ad aggiungersi la gestione fondi distrettuali per assistenza indiretta e solidarietà posizionata, a budget, in Area Azioni di Sistema, in quanto espressione piena del supporto alla

programmazione. In tale Area la consistente diminuzione percentuale deriva dall'operazione centrale regionale in merito ai trasferimenti.

<b>Fondi per assistenza indiretta</b>	<b>€ 1.052.818,04</b>
<b>ufficio di piano</b>	<b>€ 89.457,51</b>



Sono ben il 92% gli stanziamenti dell'Area Azioni di Sistema destinati ad assistenza indiretta o trasferimento a Enti gestori ( fra cui i Comuni); ciò significa che, in servizi, interventi, prestazioni dirette e indirette ASSEMI ha destinato ai bisogni dei cittadini, delle famiglie e del territorio complessivamente **€. 3.497.710,30, su € 3.964.896,49 di complessivi costi coperti.**

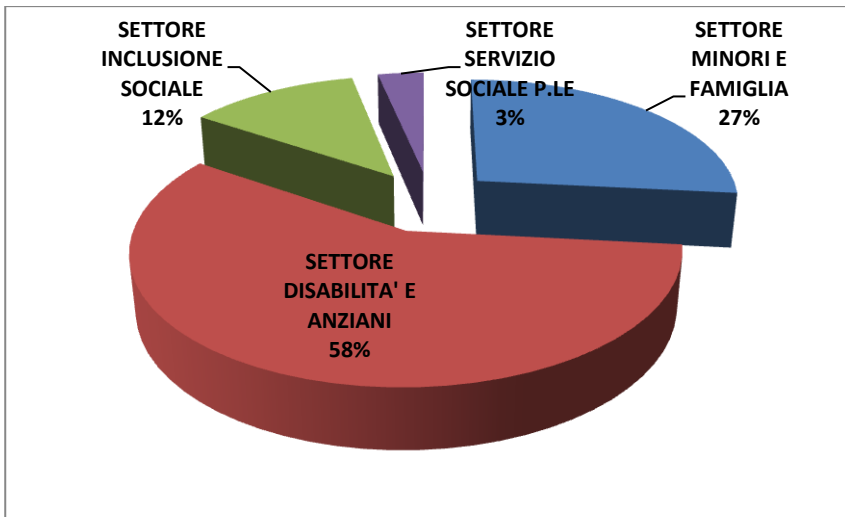
L'Area Amministrazione aumenta il posizionamento di incidenza dal 9% all'11% dei costi, pur contenendo alcune voci di spesa, come già indicato, che impattano direttamente sulla gestione di singoli servizi, essenzialmente per il cospicuo onere legato a plurime maternità, e per le modifiche deliberate inerenti i compensi degli Organi.

L'Area Progettazione/Comunicazione sociale conferma l'esiguità dell'onere, come da precedente biennio, e rappresenta la fragilità più significativa rispetto agli obiettivi consegnati ad A.S.S.E.MI. dallo Statuto; va rimarcato che su tale criticità l'Assemblea Consortile si è mossa a novembre 2014, come sopra evidenziato.

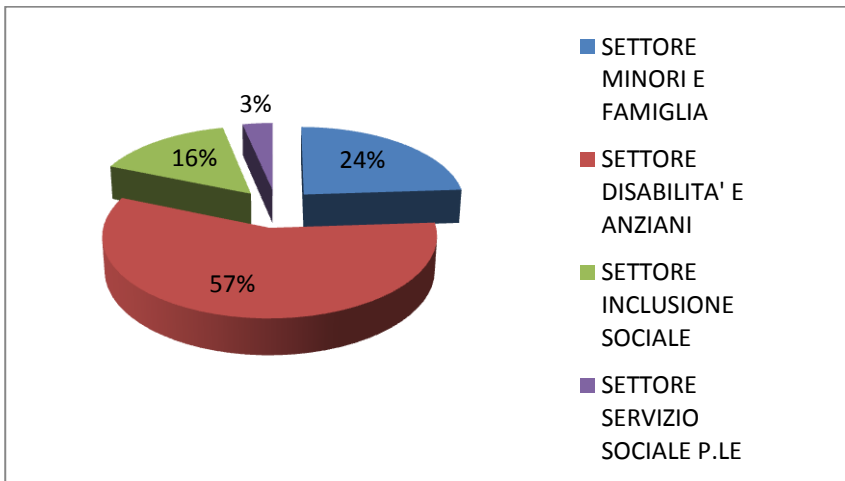
Entriamo nel dettaglio dell'Area Servizi, mission primaria per l'Azienda, come mostra con chiarezza la distribuzione dei costi.

#### **Distribuzione 2014**

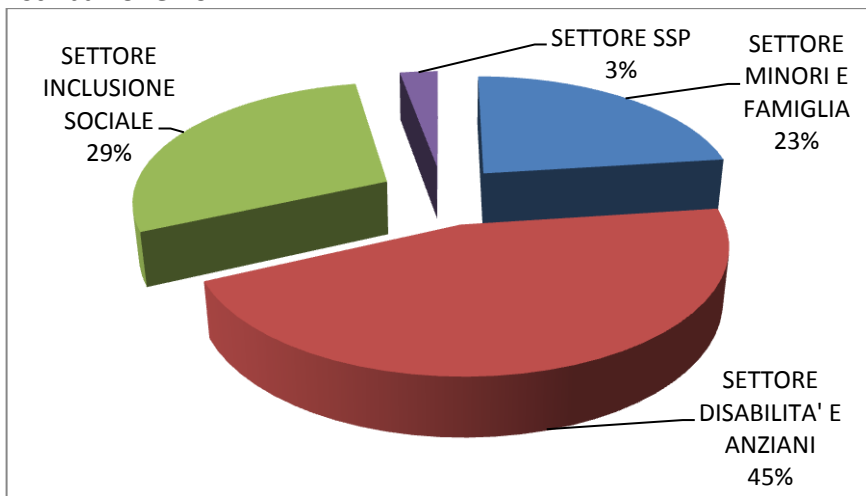
<b>SETTORE MINORI E FAMIGLIA</b>	<b>€ 650.689,62</b>
<b>SETTORE DISABILITA' E ANZIANI</b>	<b>€ 1.412.938,61</b>
<b>SETTORE INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>€ 300.032,01</b>
<b>SETTORE SERVIZIO SOCIALE P.LE</b>	<b>€ 81.232,15</b>



**Distribuzione 2013**



**Distribuzione 2012**



L'area che vede ancora la maggior prevalenza di spesa è quella legata alla non autosufficienza, che rappresenta per il 2014 il 58% dei costi, a fronte di un 2013 al 57% ed un 45% dei costi 2012,; si conferma la tendenza programmatoria a sottostimare le esigenze distrettuali in area inclusione sociale, ora che l'emergenza ENA non concorre più massicciamente all'aumento percentuale, ripassando dal 29% del 2012 e 16 % del 2013, a solo il 12 % del 2014. Stabile percentualmente il Settore Servizio Sociale Prof.le, che però vede una diminuzione in termini assoluti. cresce il Settore Minori e Famiglia, per l'effetto dell'assunzione di competenza rispetto ai collocamenti etero familiari.



## 5 – b AREA AMMINISTRAZIONE

COSTI	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>AREA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 332.693,16</b>	<b>€ 367.612,22</b>	<b>€ 375.663,50</b>	<b>€ 395.924,44</b>	<b>€ 420.159,73</b>
<b>ORGANI</b>	<b>€ 6.746,84</b>	<b>€ 5.900,00</b>	<b>€ 6.071,94</b>	<b>€ 8.400,00</b>	<b>€ 20.045,67</b>
Consiglio di amministrazione	€ 270,00	€ 700,00	€ 540,00	€ 1.600,00	€ 12.440,00
Consiglio di amministrazione					
Consiglio di amministrazione					
Organo di revisione	€ 6.476,84	€ 5.200,00	€ 5.131,94	€ 5.200,00	€ 6.005,67
OIV			€ 400,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
<b>PERSONALE</b>	<b>€ 231.233,66</b>	<b>€ 243.472,36</b>	<b>€ 228.173,73</b>	<b>€ 268.162,36</b>	<b>€ 275.408,08</b>
Direttore	€ 80.046,00	€ 86.134,70	€ 79.836,07	€ 86.134,70	€ 86.134,70
D1 - responsabile amministrativo	€ 19.000,00			€ 19.700,00	€ 19.700,00
c 50%	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52
c 100%	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04
b3 pt		€ 16.150,00	€ 16.150,00	€ 16.150,00	€ 16.206,95
fondo decentrato personale	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10
sostituzioni maternità		€ 9.000,00		€ 5.000,00	€ 19.358,21
sostitutivo di mensa (servizi e attività usufruite da tutti i soci)				€ 8.990,00	€ 1.820,56
<b>sede legale</b>	<b>€ 42.005,53</b>	<b>€ 64.738,03</b>	<b>€ 87.674,21</b>	<b>€ 59.993,90</b>	<b>€ 63.522,69</b>
canone				€ 4.913,90	€ 4.913,90
gestione calore		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
elettricità		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
pulizie	€ 27.243,15	€ 29.527,80	€ 28.749,71	€ 28.800,00	€ 28.928,64
telefonia	€ 14.762,38	€ 18.000,00	€ 16.263,66	€ 17.000,00	€ 16.715,25
tariffa igiene ambientale (*)		€ 1.280,00		€ 1.280,00	€ 1.280,00

SOPR.PASS. 2010 - 2011 - 2012- 2013		€ 7.930,23	€ 34.660,84		€ 3.684,90
<b>altri fattori produttivi (centralizzato aziendale)</b>	<b>€ 52.707,13</b>	<b>€ 53.501,83</b>	<b>€ 53.743,62</b>	<b>€ 59.368,18</b>	<b>€ 61.183,29</b>
<b>materiale consumo</b>		€ 580,00	€ 530,36	€ 600,00	€ 1.121,31
carta, cancelleria e stampati	€ 4.689,54	€ 4.500,00	€ 4.242,05	€ 4.300,00	€ 6.373,19
manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 168,74	€ 170,00	€ 168,74	€ 168,74	€ 170,13
manutenzione automezzo	€ 67,01	€ 476,35	€ 516,35	€ 500,00	€ 297,99
carburanti	€ 872,08	€ 1.050,00	€ 896,15	€ 900,00	€ 251,02
assicurazione autovetture	€ 2.486,17	€ 2.438,22	€ 2.438,22	€ 2.438,00	€ 2.263,63
bolli	€ 264,32	€ 264,32	€ 273,97	€ 280,00	€ 300,12
pubblicazioni, giornali e riviste	€ 590,80	€ 750,00	€ 732,74	€ 750,00	€ 766,00
piccola cassa	€ 96,40	€ 160,00	€ 252,86	€ 250,00	€ 246,72
spese postali	€ 1.497,63	€ 1.200,00	€ 1.209,90	€ 1.200,00	€ 1.011,62
valori bollati	€ 243,83	€ 250,00	€ 185,83	€ 190,00	€ 135,30
imposte e sanzioni	€ 769,65	€ 283,00	€ 873,62		€ 439,60
<b>supporti professionali</b>					
CONTRATTO PAGHE E CONTRIBUTI	€ 7.561,29	€ 6.700,00	€ 6.823,95	€ 6.800,00	€ 6.769,78
CONSULENZA CONTABILITA'	€ 6.604,18	€ 4.622,00	€ 4.647,30	€ 3.000,00	€ 9.579,39
<b>ASSICURAZIONI ( RC )</b>				<b>€ 2.000,00</b>	
CONSULENZA PROFESSIONISTI ESTERNI (es. consulenze legali)	€ 2.516,80	€ 2.000,00	€ 1.903,20	€ 5.000,00	€ 2.854,80
Prestazioni varie e piccola manutenzione	€ 122,10	€ 1.300,00	€ 1.235,46	€ 1.400,00	€ 1.427,40
medico competente	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00
responsabile sicurezza	€ 1.210,00	€ 1.452,00	€ 1.462,00	€ 1.462,00	€ 1.464,00
oneri obbligatori sicurezza					€ 1.891,00

PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI BANDI	€ 2.931,63			€ 1.000,00	€ 358,88
formazione Personale	€ 5.411,50			€ 800,00	€ 2.067,52
formazione congiunta obbligatoria personale ( sicurezza)	€ 400,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 1.000,00	€ 540,00
contributi obbligatori AVCP	€ 2.235,00	€ 630,00	€ 630,00	€ 700,00	€ 855,00
commissioni di concorso	€ 3.435,00	€ 725,00	€ 725,00	€ 1.000,00	€ 2.250,64
commissioni contracting out				€ 700,00	
inserimenti lavorativi	€ 6.392,73	€ 19.278,00	€ 19.278,75	€ 19.300,00	€ 15.082,86
rimborsi km e spese	€ 184,83	€ 450,00	€ 484,23	€ 500,00	€ 461,95
pec	€ 60,50	€ 26,00			
spese di trasporto e montaggio		€ 218,10	€ 218,10	€ 1.500,00	
Rimb. spese	€ 170,40				
diritti camerali	€ 200,00		€ 36,00	€ 40,00	€ 614,00
quote associative ( NEASS)	€ 700,00	€ 793,84	€ 793,84	€ 764,44	€ 764,44

I principali scostamenti rispetto al preventivo sono già stati evidenziati: Oneri per maternità, pari a €. 19.358,21, rispetto agli €. 5.000,00 previsti (-14.358,21), e l'aumento dei costi CdA, pari ad un negativo di €. 10.840,00; lo scostamento complessivo dell'Area è pari ad **€. 24.235,29, mentre i maggiori costi sopra elencati danno un risultato sommatorio di €. 25.198,21.** Ciò significa che complessivamente la programmazione economica ha tenuto, ed ha realizzato microcontenimenti dei costi. Gli oneri per telefonia della sede legale, previsti in aumento per il rientro presso la sede del Servizio Affidi, vedono da tempo un contenzioso con il gestore ( Telecom), che si dovrebbe risolvere nel 2015.

Di seguito gli oneri differenti connessi al funzionamento, spesi 2014, sostanzialmente in linea con il preventivo

COSTI	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONE 2013	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>					
fondi riserva / rischi e oneri			€ 27.550,89		
informatiche	€ 1.376,00				

HW e SW - ammortamento	€ 2.722,50				
manutenzioni/assistenza tecnica	€ 4.235,00	€ 4.719,00	€ 4.791,00	€ 4.791,00	€ 4.758,00
<b>TOT</b>	<b>€ 8.333,50</b>	<b>€ 4.719,00</b>		<b>€ 4.791,00</b>	<b>€ 4.758,00</b>
spese e comm bancarie	€ 631,54	€ 700,00	€ 535,56	€ 600,00	€ 262,90
inter passivi	€ 7,58		€ 23,90		
<b>TOT</b>	€ 639,12	€ 700,00		€ 600,00	€ 262,90
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.972,62</b>	<b>€ 5.419,00</b>		<b>€ 5.391,00</b>	<b>€ 5.020,90</b>
<b>sopravvenienze passive</b>	€ 6.904,61	€ 42,50	€ 81,50		€ 3.605,00
<b>accertamenti minor credito derivanti da compensazioni SDM det. 110/2012</b>		€ 151.046,05	€ 151.046,05		
<b>arrotondamenti</b>					€ 0,14
<b>INSUSSISTENZE PASSIVE</b>		€ 1.000,00	€ 916,01		
<b>ammortamenti</b>	€ 28.270,44	€ 27.000,00	€ 27.406,62	€ 27.000,00	€ 23.074,51
<b>TOTALE GENERALE COSTI DA COPRIRE</b>	<b>€ 3.668.362,42</b>	<b>€ 4.457.011,39</b>	<b>€ 4.438.498,21</b>	<b>€ 4.690.010,57</b>	<b>€ 3.996.597,04</b>

Le sopravvenienze passive evidenziate, pari a complessivi €. 3.605,00 sono così composte:

- esposizione crediti per sede legale da parte di San Donato M.se, pervenute posteriormente alla chiusura del conto ( registrate in Area Amministrazione per € 3.684,90, riferite a conguagli gestione calore, energia, acqua;
- pregressi non fatturati gestione ortoterapia presso Yabboq ( Protocollo con DSM);
- conguaglio IRAP a nostro sfavore.

#### 6 – I COSTI DELL'EROGAZIONE AL CONSUMO

COSTI	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2013	Consuntivo 2013
<b>AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI:</b>	<b>€ 2.872.227,36</b>	<b>€ 2.405.215,72</b>	<b>€ 2.295.199,17</b>	<b>€ 3.153.769,24</b>	<b>€ 2.444.892,39</b>

Come previsto dallo Statuto, i servizi facenti capo all'Azienda sono stati diffusi ed erogati nei confronti di tutta la popolazione residente nel territorio degli Enti Consorziati, nonché di quelli che siano

preventivamente indicati negli Accordi di Programma triennali in adozione dei Piani di Zona<sup>1</sup>; detti servizi sono prevalentemente orientati a garantire interventi e prestazioni preventivamente pianificati dal Distretto Sociale Sud Est Milano all'interno dei Piani di Zona triennali, anche se attribuiti nel corso del triennio.

Per l'accesso a servizi, interventi e prestazioni, l'Azienda ha ricondotto i propri regolamenti e comportamenti al Principio di universalismo selettivo, così come sancito dalla Carta dei Servizi Sociali del Distretto Sociale Sud Est Milano, e attua essenzialmente i regolamenti e gli atti di indirizzo preventivamente pianificati dalle strutture di indirizzo distrettuale.

Gli organi gestionali dell'Azienda, in linea con gli indirizzi espressi dall'Assemblea, hanno articolato l'organizzazione dei servizi con autonomi criteri di classificazione, sia allo scopo di riconfigurare lo schema d'offerta di prestazioni in rapporto a principi d'ottimizzazione produttiva, sia per tener conto del mutare delle condizioni di bisogno della cittadinanza e della natura stessa della nozione di diritto e bisogno socio-assistenziale.

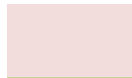

*La gestione dei servizi ha tenuto massimo conto delle specificità territoriali, evitando sovrapposizioni, duplicazioni e parcellizzazioni e fornendo specifici punti di riferimento all'interno dell'ambito distrettuale, implementando e consolidando modalità operative con rilevanza distrettuale.*

*Si sono favorite politiche d'integrazione territoriale e di solidarietà finanziaria tra tutti gli Enti consorziati per l'ottimizzazione delle risorse e degli interventi secondo criteri di appropriatezza, efficacia, efficienza e qualità.*

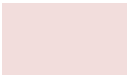

*Si è sviluppata l'informazione e la partecipazione attiva alla realizzazione degli interventi da parte degli utenti e delle loro associazioni, nonché da parte delle formazioni sociali che ne esprimono gli interessi e ne promuovono lo sviluppo, anche attraverso forme di partecipazione consultiva in ordine al funzionamento, distribuzione e gradimento dei servizi del territorio.*

I costi dell'attività erogativa complessiva sono sostanzialmente in linea nella progressione annuale, mostrando – nella relazione fra preventivi e consuntivi – quel parziale depotenziamento della capacità di spesa di cui si è detto nella parte di analisi generale. va però sottolineato che, dopo un biennio di sostanziale stagnazione, si assiste ad un rinnovato interesse al conferimento di nuove gestioni, da un lato, e di nuove politiche sociali, dall'altro, come per le attività inerenti la Conciliazione o le Politiche Giovanili.

#### Distribuzione territoriale a geometria variabile

	CARPANO	CERRO A L	COLTURANO	DRESANO	MELEGNANO	SAN DONATO M	SAN GIULIANO M	SAN ZENONE A L	VIZZOLO P
 gestione armonizzata a livello programmatorio									
 gestione associata									
<b>SECRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROF.LE</b>									
<b>SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI</b>									
<b>SERVIZIO SPAZIO NEUTRO INCONTRIAMOCI QUI</b>									
<b>SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA E EDUCATIVA</b>									

<sup>1</sup> In specifico ci si riferisce alla posizione del Comune di San Giuliano M.se ed ai Comuni del Distretto Sociale Pauslese, la cui posizione è distintamente regolata all'interno del Piano di Zona 2009-2011 e nel vigente

	<b>VIZZOLO P</b>	<b>SAN ZENONE A L</b>	<b>SAN GIULIANO M</b>	<b>SAN DONATO M</b>	<b>MELEGNANO</b>	<b>DRESANO</b>	<b>COLTURANO</b>	<b>CERRO A L</b>	<b>CARPIANO</b>
 gestione armonizzata a livello programmatico									
 gestione associata									
<b>TERRITORIALE</b>									
<b>ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E GIOVANI ADULTI DISABILI</b>									
<b>FONDO INTERVENTI DI ADVOCACY E DI FAMILY GROUP CONFERENCE</b>									
<b>SERVIZIO MEDIAZIONE LINGUISTICA STRANIERI</b>									
<b>SPORTELLISTICA STRANIERI</b>									
<b>SAD</b>									
<b>CSIOL</b>									
<b>CDD</b>									
<b>SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA</b>									
<b>SERVIZIO A SCUOLA INSIEME IN CLASSE E CON I GENITORI</b>									
<b>SERVIZIO A SCUOLA INSIEME CONSULENZE E SPORTELLI</b>									
<b>EDUCATIVA SPECIALISTICA SCOLARE ALUNNO DISABILE</b>									
<b>EDUCATIVA SPECIALISTICA SCOLARE ALUNNO DISABILE SENSORIALI</b>									
<b>RESIDENZIALITA' PSICHIATRICA E TEMPO LIBERO</b>									
<b>PIANO DISTRETTUALE PREVENZIONE E CONTRASTO GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO</b>									
<b>ALLEANZA LOCALE E SOVRADISTRETTUALE CONCILIAZIONE FAMIGLIA/LAVORO</b>									
<b>ALLEANZA POLITICHE GIOVANILI</b>									
<b>PIANO ASILI NIDO</b>									
<b>GESTIONE DEBITI INFORMATIVI E GESTIONE FONDI DI SISTEMA</b>									
<b>GESTIONE DISTRETTUALE CPE E ACCREDITAMENTO</b>									

Il settore minori e famiglia assicura la gestione dei servizi rivolti al benessere dei minori e delle loro famiglie, alla prevenzione dell'insorgenza di fattori di rischio relazionale, affettivo e sociale, alla precoce individuazione di fattori di rischio, al sostegno della genitorialità ed alla protezione e tutela dei diritti dei minori. Dal 2012 persegue un'ottica di maggiore partenariato con le responsabilità genitoriali e sperimenta forme di maggior supporto alla espressione diretta dei minorenni coinvolti. dal 2013 ha introdotto modelli di ascolto neutrale dei minorenni in funzione di advocacy, e nel 2014 ha introdotto modelli per la condivisione della decisionalità con i nuclei familiari.

Il settore minori e famiglia assicura i seguenti servizi:

- **Terzo polo minori e famiglia e Educativa territoriale e domiciliare collegata** ( Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano, San Zenone al Lambro, Vizzolo Predabissi );
- **Centro Affidi e Adozioni Territoriali** ( C.A.A.T.), anche a favore del Distretto Sociale Paullese, a seguito di specifica Convenzione, per la materia adottiva;
- **Servizio di Spazio Neutro "incontriamoci qui"**, dedicato alla tutela del diritto di visita e di relazione dei minorenni e delle loro famiglie;
- Servizi di prevenzione specifica **"A scuola insieme: benessere e prevenzione"**;
- Potenziamento delle attività della rete dei servizi mediante costante collaborazione con servizio di sportellistica e mediazione linguistico-culturale, mediante progetto etero - finanziato.
- Alleanza territoriale "Complessi equilibri", risorse e rete per la conciliazione famiglie – lavoro – tempi di vita

**CENTRO AFFIDO FAMILIARE TERRITORIALE**

CAAT fino al 31/12/2013, quando la competenza adottiva rientra fra i LEA sanitari della nostra ASL. Il servizio ha completato il passaggio di consegne ad ASL delle materie adottive al 28 febbraio, provvedendo contemporaneamente all'archiviazione sicura. A gennaio il servizio, Centro Affidi Familiari territoriale si è riorganizzato sia dal punto di vista logistico, che da quello operativo. Ora la dotazione organica prevede una coppia di operatori, Assistente Sociale e Psicologo. Sino a giugno 2014 ci si è avvalsi di una sperimentazione progettuale che assicurava il concorso professionale di una micro équipe educativa, che ha dato risultati estremamente vantaggiosi, per la tenuta degli affidamenti, per l'intervento diretto con gli affidatari e nella attività di supporto ai minorenni affidati. Il servizio ha mantenuto tutti i livelli quanti- qualitativi, ed ha fatto da volano propulsore al lavoro di coprogettazione e ripensamento che aveva l'obiettivo di chiudere il Bando CARIPO, il cui pre progetto era già stato assentito.

	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>
<b>Centro Adozione ed Affido Familiare Territoriale 2014 Servizio Affidi familiari Distrettuale</b>	<b>€ 109.736,79</b>	<b>€ 110.249,23</b>	<b>€ 109.842,83</b>	<b>€ 63.059,37</b>	<b>€ 62.680,03</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 90.462,47</b>	<b>€ 90.462,47</b>	<b>€ 90.462,47</b>	<b>€ 56.800,64</b>	<b>€ 57.516,20</b>
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83		
PSI	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81
missioni e rimborsi					€ 715,56
<b>fattori produttivi</b>					

canone	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
elettricità luce gas	€ 3.234,20	€ 3.234,20	€ 3.659,95		-€ 309,81
telefonia e internet	€ 2.501,86	€ 1.850,00	€ 1.697,67	€ 900,00	€ 70,39
imposta rifiuti	€ 94,00	€ 94,00	€ 145,70		
manutenzione caldaia	€ 65,00	€ 105,00	€ 105,00		
pulizie	€ 5.190,90	€ 5.851,56	€ 5.713,14		
Quota parte benzina, rimborsi e missioni	€ 705,82	€ 800,00	€ 472,87	€ 400,00	
materiale consumo	€ 55,10	€ 50,00			
manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 168,73	€ 170,00	€ 168,73	€ 168,73	€ 267,73
Eventi promozionali (opuscoli - catering - organizzaz. Seminari ed eventi - manifesti)					
formazione specifica	€ 360,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 228,52
supervisione	€ 2.160,00	€ 3.600,00	€ 3.672,00	€ 2.160,00	€ 2.162,00
<b>prestazioni per servizi sociali</b>	€ 1.164,56	€ 732,00	€ 445,30	€ 500,00	€ 915,00
spese per trasloco				€ 1.830,00	€ 1.830,00
SOPR.PASS. Sostegno affido	€ 574,15				

le previsioni economiche sono rispettate.

Di seguito sintesi dei dati di impatto.

### SEGNALAZIONI MINORI

COMUNE	2012	2013	2014
Carpiano	0	0	0
Cerro al Lambro	0	0	0
Colturano	0	0	0
Dresano	0	0	0
Melegnano	2	0	0
San Donato M.se	0	1	0
San Giuliano M.se	1	3	3
San Zenone al Lambro	1	0	3
Vizzolo Predabissi	0	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

### FAMIGLIE AFFIDATARIE CONOSCIUTE 2012

COMUNE[1]	FAMIGLIA	TIPOLOGIA
Mediglia	1	
San Giuliano M.se	2	
Lodi	1	
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

[1] Comune di residenza

### FAMIGLIE AFFIDATARIE CONOSCIUTE 2013

COMUNE[1]	FAMIGLIA	TIPOLOGIA
Somaglia (Lo)	1	Single
Milano/Peschiera Borromeo	1	Coppia



San Giuliano M.se	1	Single
Bascapè (PV)	1	Single
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

[1] Comune di residenza

### AFFIDI IN CORSO (N° di minori in affido)

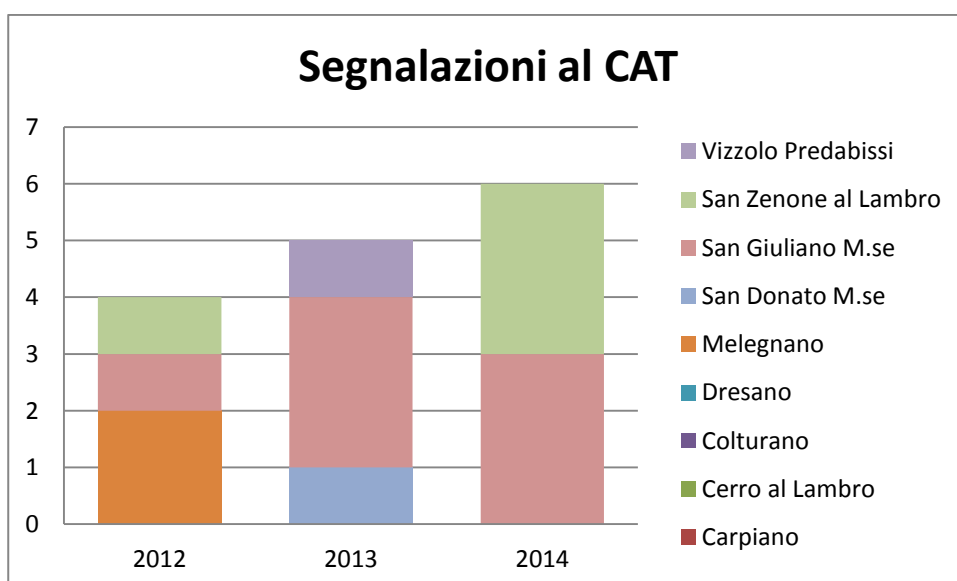
COMUNE[1]	2012	2013	2014
Carpiano	0	0	0
Cerro al Lambro	0	0	0
Colturano	3	3	2
Dresano	0	0	0
Melegnano	6	5	3
San Donato M.se	4	4	4
San Giuliano M.se	5	5	4
San Zenone al Lambro	1	1	0
Vizzolo Predabissi	1	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>18</b>	<b>13</b>

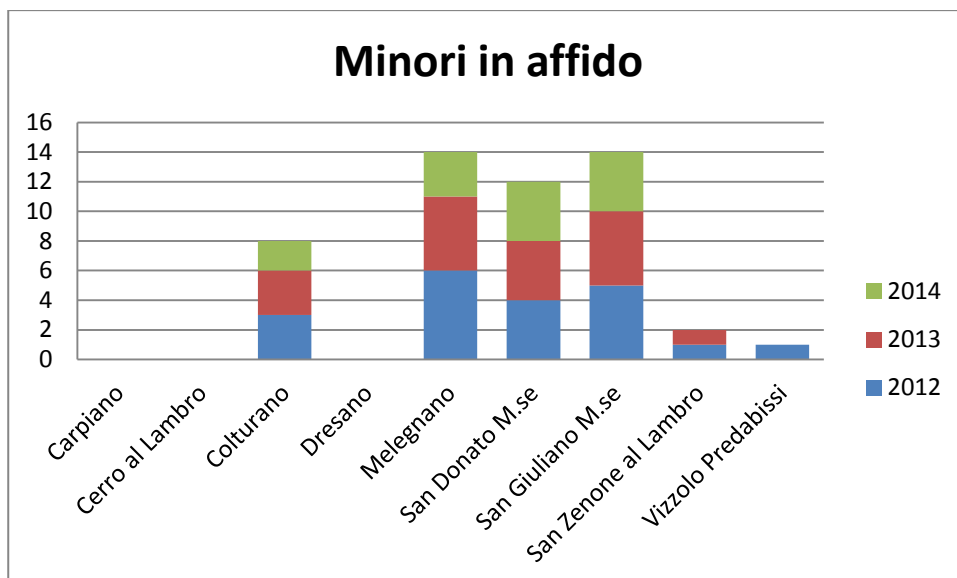
[1] Comune di residenza del minore

### FAMIGLIE AFFIDATARIE CONOSCIUTE 2014

COMUNE[1]	FAMIGLIA	TIPOLOGIA
Vigevano (PV)	1	Coppia
Peschiera Borromeo	1	Coppia
San Donato M.se	1	Coppia
Assago (MI)	1	Coppia
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	

[1] Comune di residenza





#### SERVIZIO MINORI E FAMIGLIA - III POLO

Gli oneri, già previsti in aumento a preventivo, sono superiori al risultato 2013 essenzialmente per due eventi strategici:

- la modifica della sede di servizio, con connessi oneri per interventi connessi e ammortamenti della comune ristrutturazione ( che sono rimasti sostanzialmente nel preventivo)

- l'investimento in incarichi professionali per attività diagnostica in arretrato rispetto alle attese

Il percorso di modifica della sede del servizio, che ricordiamo era ed è anche sede dell'educativa territoriale, delle consultazioni A Scuola Insieme rivolte ai genitori e dello sportello stranieri; la precedente sede era anche dedicata allo spazio neutro, cui abbiamo dedicato invece sede differente, per metratura e per opportunità di pulizia del contesto.

Va precisato che il servizio doveva lasciare l'immobile, alienato dal Comune di Melegnano, entro il 31 marzo, quando i decisori definiscono l'indirizzo definitivo in data 27 febbraio.

Per il **Servizio Minori e famiglia** il tema si fa complesso: posto che in data 8 e 9 aprile il trasloco si effettua portando nella nuova sede la maggior parte degli arredi, con posizionamento centro stanza nell'ala non interessata ai lavori di ristrutturazione, ed altro presso il magazzino della sede legale a San Donato M.se, resta il tema di non interrompere le attività rivolte all'utenza.

I necessari lavori di ristrutturazione, infatti, possono partire – con gli adempimenti ultimati e gli incarichi necessari – in data **18 aprile..... con previsione di 2 settimane / tre per muratura e impiantistica, cui dovranno seguire adeguamento informatico, telefonico e posizionamento nuovi impianti ( visivi, di timbratore....).**

La sede è stata resa compiutamente operativa il **18 giugno 2014.**

Nell'organizzare il trasferimento del Servizio, l'attenzione maggiore degli operatori è stata rivolta all'informazione degli utenti e della cittadinanza. Oltre a cartelli affissi alla struttura e all'informativa data direttamente alle persone durante i colloqui programmati nell'ultimo mese di apertura, l'Area Progettazione ha provveduto a comunicare il trasferimento attraverso il sito e via e-mail a tutti i Servizi del territorio e della rete allargata, agli Enti, alle Direzioni Didattiche, al Tribunale Ordinario di Lodi e Milano e alle rispettive Procure e alla Procura e Tribunale per i Minorenni di Milano.

Nel frattempo si è concordato con l'équipe integrata ( 6 operatori dipendenti ASSEMI e tre educatori professionali della Coop. Soc. appaltatrice) che il Servizio restasse aperto presso la sede di ASSEMI, Via Segnano 2, San Donato Milanese.

Con uno sforzo organizzativo e la collaborazione dei colleghi della sede legale, nonché con un grosso lavoro di Calendarizzazione, si sono messi a disposizione dell'équipe 2 spazi multifunzionali e, a rotazione, altri uffici nei momenti di minor utilizzo.

E' doveroso sottolineare che gli operatori del SMF hanno sempre garantito la continuità di apertura del Servizio.

Infatti, nonostante le difficoltà di locazione, il Servizio non ha mai interrotto l'attività riducendo al minimo il disagio per gli utenti.

Fra aprile e giugno 2014 il servizio ha comunque garantito:

colloqui con utenza: 101

incontri di rete con altri operatori: 38

incontri tenuti dagli educatori: 5 Gli interventi di ADM sono proseguiti regolarmente, così come le visite domiciliari.

Riunioni di équipe: 5

incontri di formazione: 3

I lavori di ristrutturazione sono in realtà iniziati a fine Aprile e sono durati circa un mese. I tempi previsti per la loro consegna non sono stati rispettati, in parte a causa del maltempo che ha rallentato il rifacimento dei muri e in parte per questioni burocratiche risolte con lentezza dal locatore e vincoli dell'UT del Comune di Melegnano..

I locali sono stati resi agibili a fine maggio 2014 – data da cui tre operatori hanno iniziato a dividere l'attività fra San Donato e Melegnano - ma non è stato subito possibile utilizzare la struttura in quanto l'attivazione della linea telefonica ( seppur richiesta tempestivamente il giorno stesso della registrazione contrattuale ) e della rete hanno richiesto tempi lunghi.

E' evidente che il disagio maggiore l'hanno dovuto affrontare gli utenti, costretti a utilizzare un servizio attivo su un territorio fuori dall'ambito del III Polo. Ma è altrettanto evidente che tutta la struttura ASSEMI ha dovuto far fronte a condizioni di lavoro severe, che sono state ben fronteggiate da tutto il gruppo.

Pertanto, consci del disagio recato all'utenza, visti i tempi lunghi per la riapertura del Servizio a Melegnano, gli operatori si sono attivati nella programmazione di colloqui presso la nuova sede lavorando in loco solo il tempo necessario all'incontro. E' evidente che questa soluzione, pur venendo incontro alle esigenze dell'utenza, ha costretto gli operatori a utilizzare del loro tempo- lavoro per il trasferimento da una sede all'altra.

Va dato atto al gruppo di lavoro del Servizio Minori e Famiglia dell'estrema flessibilità e disponibilità, che non ha comportato neppure l'interruzione dei lavori di progettazione ( affido familiare, Family Group Conference, Advocacy ).

L'investimento in figure professionali d'appoggio ha permesso, in 4 mesi di azzerare l'arretrato, dedicando tale risorsa alla fase di indagine psico-sociale e diagnostica; si sono regolarmente incaricati due Assistenti Sociali ed uno Psicologo, che hanno chiuso il lavoro su 12 famiglie in 3 mesi di lavoro.

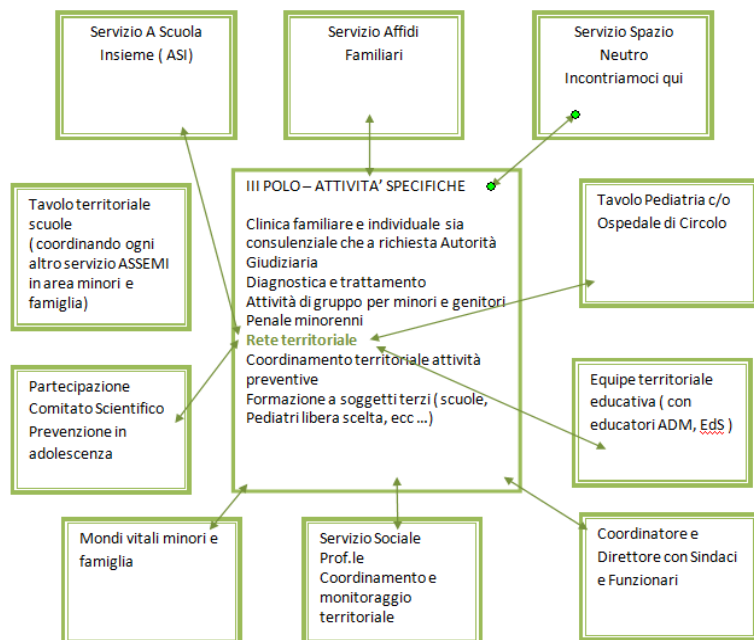
Questo ha altresì evitato quel rischio di sbilanciamento dell'asse progettuale del servizio in senso tutelare più che promozionale, rischio che può evitarsi reinvestendo proporzionalmente ai carichi di lavoro, misura che risultava impossibile con le risorse date.

**Per questi servizi la vera sfida a livello territoriale è nella complessità e nella capacità di tenere insieme gli interventi dedicati alla promozione dei diritti dell'infanzia, al miglioramento della qualità della vita delle famiglie, al riconoscimento delle risorse e al favor da riservare ai mondi vitali ed alle reti di fronteggiamento, ma nello stesso tempo garantire risorse agli interventi di rilevazione, segnalazione, valutazione e trattamento del rischio, del mal – essere, del mal-trattare.**

	CONSUNTIVO 2012	PREVENTIVO 2013	CONSUNTIVO 2013	PREVENTIVO 2014	CONSUNTIVO 2014
<b>III polo minori e famiglia</b>	<b>€ 164.879,21</b>	<b>€ 175.348,79</b>	<b>€ 174.668,40</b>	<b>€ 225.290,43</b>	<b>€ 206.946,54</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 153.890,61</b>	<b>€ 154.652,44</b>	<b>€ 154.652,44</b>	<b>€ 166.602,44</b>	<b>€ 162.481,94</b>
coordinamento	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73
SSP	€ 32.900,00	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
SSP	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
PSI	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81
PSI	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
SSP / PSI P. IVA				€ 7.200,00	€ 7.207,06
sostitutivo di mensa				€ 4.750,00	€ 622,44
produttività e rimborso Tripepi a Comune V.P.	€ 615,22				
<b>Fattori produttivi</b>					
canone				€ 16.470,00	€ 13.500,00
elettricità e calore		€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 2.000,00	€ 1.419,69
spese condominiali				€ 5.000,00	€ 2.775,00
imposte e tasse					€ 1.160,00
telefonia e internet		€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.295,56
gas				€ 2.000,00	
acqua				€ 100,00	
pulizie	€ 7.725,00	€ 6.617,34	€ 6.381,60	€ 8.000,00	€ 8.296,00
affitto garage					
Quota parte benzina e missioni - rimborsi spesa	€ 729,98	€ 800,00	€ 686,82	€ 800,00	€ 1.010,50
supervisione	€ 0,00	€ 3.600,00	€ 3.596,19	€ 4.000,00	
formazione	€ 1.017,75	€ 500,00		€ 500,00	€ 318,52
carburante automezzo	€ 344,72	€ 600,00	€ 632,99	€ 650,00	€ 536,65
manutenzione automezzo		€ 766,70	€ 907,32	€ 640,00	€ 80,00
manutenzione macchine ufficio	€ 168,73	€ 170,00	€ 168,73	€ 168,73	€ 170,13
materiali di consumo					€ 850,64
consulenza legale				€ 2.000,00	
SOPR. PASS. Comune di	€ 387,20				

Carpiano					
SOPR.PASS. 2012		€ 3.792,31	€ 3.792,31		
<b>spese per trasloco/allestimento/imbiancatura/pulizia finale</b>				<b>€ 6.222,00</b>	€ 4.270,00
<b>Quota ammortamento consulenza architettura e prog. Dir. Lavori</b>				<b>€ 1.480,27</b>	€ 7.781,91
<b>quota ammortamento Oneri sicurezza</b>				<b>€ 190,32</b>	
<b>quota ammortamento lavori di ristrutturazione</b>				<b>€ 5.666,67</b>	

### Modello reticolare del servizio



### Rassegna impatto

I fascicoli chiusi nel corso dell'anno sono stati **34**. Nello specifico:

- 6 fascicoli archiviati con *istruttoria archiviazione*;
- 6 per chiusura fascicolo da parte dell'A.G.;

- 9 casi penali con sentenza passata in giudicato;
- 4 per raggiungimento della maggiore età del minore;
- 7 per trasferimento residenza presso comuni non di competenza del III POLO o per rientro del nucleo familiare nel paese di origine;
- 2 fascicoli con accesso spontaneo per i quali con l'intervento del Servizio è stato possibile superare il momento di criticità.

Da gennaio 2014 a oggi sono stati aperti **24** nuovi fascicoli:

- **11** per apertura fascicolo da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Milano (tra cui 4 penali), per un totale di **16** minori in carico con le seguenti richieste: 7 indagini psico-sociali; 4 relazioni di osservazione ai sensi della L.448;
- **2** per apertura fascicolo da parte del Tribunale per i Minorenni di Milano per un totale di 1 minore in carico con richiesta di indagine psico-sociale;
- **1** per apertura fascicolo presso il Tribunale Ordinario di Milano con richiesta di regolamentazione incontri tra la minore e il padre per un totale di **1** minore;
- **4** per apertura fascicolo presso il Tribunale Ordinario di Lodi 3 con richiesta di monitoraggio e 1 con richiesta di indagine sociale per un totale di **4** minori;
- **3** fascicoli aperti per segnalazioni pervenute dai Carabinieri di Melegnano per un totale di **3** minori;
- **2** fascicoli aperti per segnalazioni pervenute dalle scuole del territorio per un totale di **2** minori;
- **1** fascicoli aperti per segnalazioni pervenute dal Servizio Sociale Professionale per un totale di **3** di minori.

Guardando ai dati appare finalmente una stabilizzazione pluriennale dei flussi di ingresso e di presa in carico, segno che la stabilità del servizio e la sua penetrazione territoriale, dopo l'incremento 2012 ha trovato un dimensionamento. Questo si evidenzia anche nel trend legato al collocamento di bambini e ragazzi fuori dal nucleo familiare, che tornano, sostanzialmente, ai valori del 2005. Molto lavoro è stato dedicato a rendere il meno protratto possibile il tempo di permanenza in struttura, ed un protocollo legato alle dimissioni .

FAMIGLIE IN TRATTAMENTO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
III POLO	81	92	109	110	143	111	129	167	133	126

MINORI IN TRATTAMENTO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
III POLO	116	131	152	152	178	175	186	231	177	181

N° CASI TM/TO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
III POLO	85	97	122	126	39	96	130	142	90	94

N° CASI SPONTANEI	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
III POLO	23	32	28	26		53	42	69	20	15

COLLOCAMENTO IN COMUNITA' RIUNITA'	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
III POLO	15	18	13	17	11	24	27	27	19	12

COLLOCAMENTO IN AFFIDAMENTO	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
III POLO	2	3	8	5	4	5	6	11	6	5

#### EDUCATIVA TERRITORIALE

Per contenere gli oneri finanziati direttamente dai Comuni soci afferenti al III polo si è mantenuta l'impostazione 2013 optando per una riduzione delle misure di ADM, con un più marcato utilizzo delle figure degli educatori prevalenti ed introducendo nuove metodologie gruppali di intervento, o territoriali di tutoring.

A chiusura d'anno, si è potuto prevedere, per la gara di rinnovo del servizio, un'ulteriore stabilizzazione del modello "educatore interno", con un potenziamento orario.

Oltre all'attività di équipe e di territorio, gli educatori prevalenti hanno operato individualmente ed in gruppo con i fruitori, ed hanno assunto un ruolo chiave nella fase del "trriage", cioè della prima valutazione degli interventi.

Assistenza Educativa Territoriale	2012	2013	2014
III POLO	14	26	21

Il costo complessivo del servizio è parzialmente coperto da stanziamento di Fondo Sociale Regionale, che per quest'anno è stato cospicuo, permettendo di coprire in modo positivo le quote dei singoli Comuni.

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
Educativa territoriale (ADM)	€ 84.287,85	€ 70.000,00	€ 53.702,33	€ 70.000,00	€ 46.231,60

#### INCONTRIAMOCI QUI – spazio neutro

L'attività è proseguita con costanza, per il solo nostro distretto, nell'unica sede di servizio di Melegnano, potenziata con una terza apertura, sino al 9 aprile 2014. Il trasloco di sede non ha presentato criticità, in quanto la sede individuata, da poco lasciata dal CAT, ha richiesto interventi non particolarmente complessi per il riallestimento.

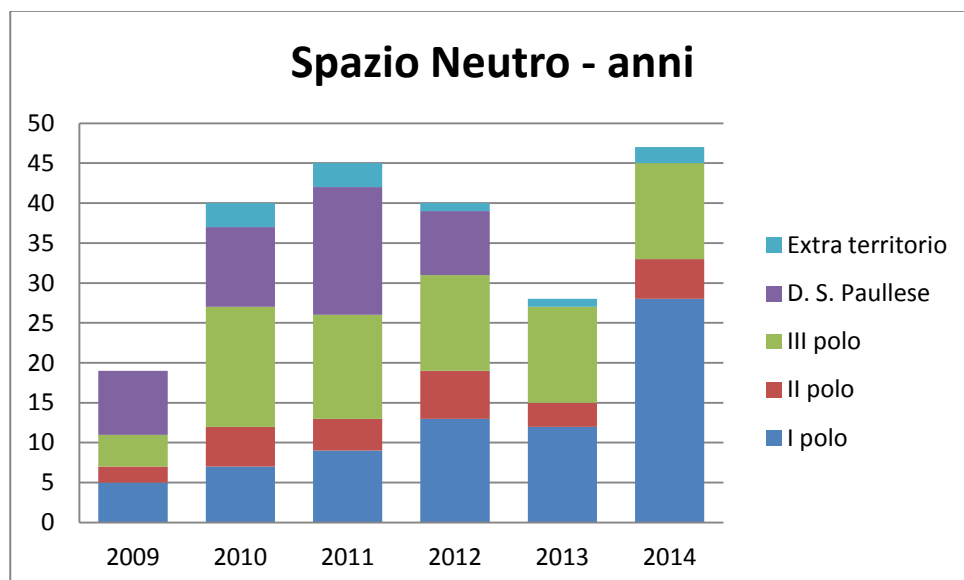
L'attività è ripresa dopo una sola settimana di chiusura, necessaria per imbiancatura, trasloco e allestimento, ed ha compreso il "recupero" degli incontri saltati.

Le previsioni economiche non sono compiutamente rispettate per la necessità determinatasi con il cambio sede, divenuta autonoma, che ha comportato allaccio telefonico e reti, essenziali anche per la sicurezza degli incontri. Inoltre abbiamo dovuto sostenere i costi di verifica impianti al posto del locatore, oggetto di una procedura di fallimento, al fine di velocizzare la riapertura del servizio. Si mantiene la terza apertura, come vedrete dai dati di impatto, essenzialmente per le esigenze del Comune di San Giuliano, il cui servizio Minori e Famiglie ha incrementato l'invio al servizio del 60 % rispetto al 2013.

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
<b>Incontriamoci qui</b>	<b>€ 74.833,10</b>	<b>€ 66.345,68</b>	<b>€ 66.295,68</b>	<b>€ 71.547,68</b>	<b>€ 74.404,87</b>
contratto	€ 69.859,13	€ 64.135,68	€ 64.135,68	€ 64.135,68	€ 65.018,82
fattori produttivi					
sedi - canone	€ 2.750,00			€ 3.000,00	€ 2.250,00
imposte e tasse					€ 216,50
pulizia sedi	€ 2.166,77	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.381,44
piccoli materiali di consumo	€ 57,20	€ 50,00		€ 300,00	€ 151,60
spese telefoniche					€ 881,38
energia					€ 860,13
<b>spese per trasloco e verifica sede impianti ecc.</b>				<b>€ 1.952,00</b>	<b>€ 2.645,00</b>

#### dati impatto – serie storica

	I polo	II polo	III polo	D. S. Paulese	totale	Extra territorio
2009	5	2	4	8	19	
2010	7	5	15	10	37	3
2011	9	4	13	16	42	3
2012	13	6	12	8	39	1
2013	12	3	12		27	1
2014	28	5	12		45	2





## TREND 2014

	MINORI IN CARICO	TOTALE INCONTRI MENSILI	NUOVE SITUAZIONI	CASI CONCLUSI
I POLO	28	64	8	6
II POLO	5	9	2	1
III POLO	12	18	0	3
<b>Totale</b>	45	91	10	10

Gli incontri hanno cadenze diversificate, dalla frequenza settimanale, o quindicinale, a quella mensile, secondo gli individualizzati bisogni e progettazioni, anche rispetto ai disposti dell'Autorità Giudiziaria.

<b>A SCUOLA INSIEME</b>
-------------------------

Il Servizio A Scuola Insieme nasce nel 2012 come integrazione di due precedenti servizi rivolti ai minori (Non Solo Pari e Star bene a scuola) che, nell'ultimo biennio, avevano attivato una collaborazione informale per arrivare a tale traguardo. Il lavoro di rete con tutti i servizi territoriali dedicati ai minori, la ASL, le dirigenze e i docenti degli istituti scolastici e altre organizzazioni no-profit ha consentito non solo di concertare strategie di intervento condivise e comuni, ma anche di agire con rapidità ed efficacia sui casi problematici e sulle emergenze che inevitabilmente si verificano. Risorse importanti in tal senso sono state sicuramente quella del Comitato Scientifico Prevenzione - presieduto dal Direttore di A.S.S.E.MI. e forte della partecipazione della ASL, dell'Azienda Ospedaliera e di gran parte delle figure coinvolte nell'educazione dei minori - e quella, istituita più recentemente, del Tavolo dei dirigenti scolastici dei comuni del Terzo Polo, in cui negli ultimi tre anni si sono periodicamente incontrati i dirigenti degli istituti scolastici, la responsabile del servizio Minori e Famiglia del Terzo Polo i referenti del servizio e di altre realtà rivolte ai minori, fra cui l'educativa specialistica.

La rete attivata mostra di anno in anno di essere valore aggiunto per i servizi e per le istituzioni, oltre che rappresentare l'investimento per un posizionamento preventivo del welfare, che ancora riusciamo a garantire.

La scuola è il luogo principale in cui si sviluppano occasioni di crescita individuale e si promuovono relazioni interpersonali. Essa, come Istituzione, nasce e si caratterizza per il raggiungimento degli obiettivi formativi centrati sull'alunno, inteso come soggetto attivo della sua educazione. Proprio per la complessità e l'importanza di queste dinamiche evolutive, gli insegnanti possono essere sostenuti nelle loro funzioni educative attraverso strategie di intervento, sia in situazioni di disagio, sia al fine di mantenere e valorizzare le situazioni di benessere e di agio.

È quindi utile fornire a insegnanti e genitori uno spazio che li sostenga nell'affrontare eventuali difficoltà di apprendimento del minore o problematiche nell'ambito relazionale e affettivo.

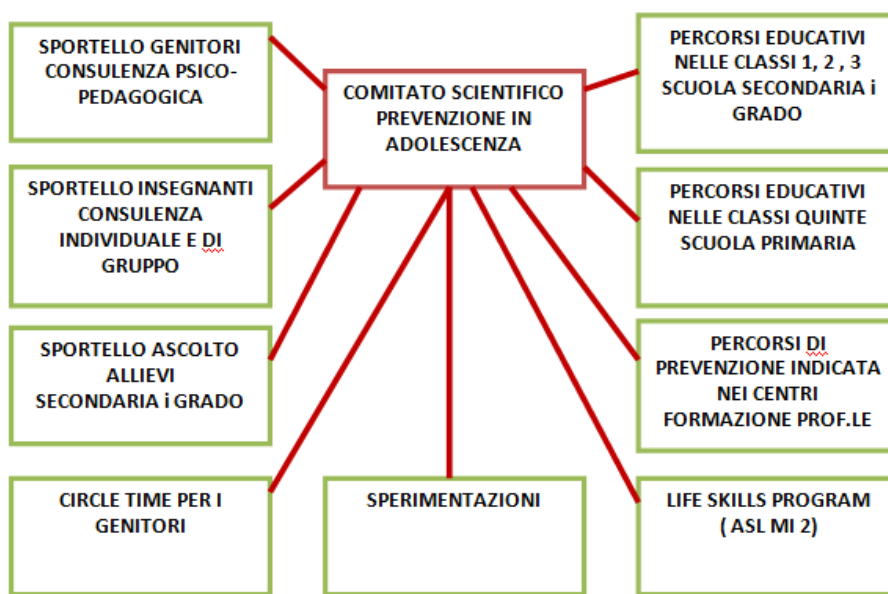
La finalità generale del Servizio è quindi la **promozione di interventi integrati**, finalizzati al benessere del minore in ambito scolastico, nonché la **prevenzione del disagio minorile**, con una particolare attenzione al disagio che si manifesta in ambito scolastico, nelle forme conclamate come in quelle latenti e sommerse.

Come è noto, i Comuni afferenti al III polo, usufruiscono, finanziandone la realizzazione, del servizio complessivo: il Comune di San Giuliano M.se solo delle attività educative nelle scuole ( finanziate mediante FNPS) ed in particolare nella sola Direzione Montessori, giacché una programmata rimodulazione in collaborazione con il Servizio Minori e Famiglie non ha potuto essere attuata; il Comune di San Donato M.se gestisce attività simili con propri stanziamenti ed organizzazione, mentre le scuole ( soprattutto la secondaria di I grado) non ritengono utilizzare i dispositivi educativi di ASI, e non si è fin qui realizzata una sintonia con la competente Dirigenza.

Le attività proposte, che si sono differenziate in funzione dell'istituto scolastico coinvolto, del suo ordine e grado, sono state realizzate attraverso l'attivazione di interventi diversificati:

- ✓ sportelli di ascolto e sostegno (rivolti ai genitori, docenti, studenti delle scuole dell'infanzia e degli istituti secondari di primo e secondo grado)
- ✓ percorsi formativi/informativi - circle time (rivolti ai genitori degli istituti secondari di primo grado)
- ✓ percorsi di prevenzione e sensibilizzazione nelle classi (rivolti agli studenti delle scuole primarie (5°) e istituti secondari di primo e secondo grado).

**Struttura reticolare del servizio:**



	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
<b>a scuola insieme: benessere e prevenzione</b>	<b>€ 104.980,00</b>	<b>€ 105.454,90</b>	<b>€ 110.243,83</b>	<b>€ 111.357,63</b>
	€ 104.980,00		€ 104.980,00	€ 106.093,80
A.S. A SCUOLA INSIEME			€ 5.263,83	€ 5.263,83

**Riassuntivo interventi: si rimanda a relazione gestionale specifica per i dati disaggregati**

**Distribuzione delle situazioni di disagio per ordine di scuola – aa.ss. 2013/14 e 2012/13**

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
<b>2013</b>	(7 scuole, 805 alunni)	(8 scuole, 1795 alunni)	(5 scuole, 1179 alunni)
	78	143	69
<b>2014</b>	(7 scuole, 807 alunni)	(8 scuole, 1831 alunni)	(5 scuole, 1165 alunni)
	n. 65	n. 138	n. 89

<b>Distribuzione delle situazioni di disagio presentate suddivise per tipologia di problemi – a.s. 2013/2014</b>			
		<b>2013</b>	<b>2014</b>
DISAGIO SOCIALE	Difficoltà collegate ad alcune dimensioni del contesto sociale, economico, culturale, tra cui: condizioni abitative precarie, gravi difficoltà economiche, deprivazione culturale, difficoltà di occupazione dei genitori, emarginazione del nucleo familiare, difficoltà di integrazione culturale	<b>42</b>	<b>28</b>
difficoltà DI APPRENDIMENTO/D. S..A.	Disturbi specifici dell'apprendimento, gravi carenze nelle abilità strumentali, problemi di linguaggio	<b>55</b>	<b>58</b>
DIFFICOLTA' RELAZIONALI DISTURBO DEL COMPORAMENTO	Difficoltà di ordine psicologico ed emotivo che possono riflettersi nelle dinamiche relazionali e nei processi di apprendimento	<b>100</b>	<b>113</b>
CASI MULTIPROBLEMATICI	Non prevale una delle categorie precedenti ma si rileva una contemporanea presenza di più categorie	<b>93</b>	<b>104</b>

<b>Genitori che hanno richiesto una consulenza per ordine di scuola – aa.ss. 2013/14 e 2012/2013</b>			
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA DI 1° GRADO
2013	67	95	33
2014	34	53	41

**classi/studenti/docenti/genitori che hanno preso parte ai percorsi rivolti alle classi quinte – aa.ss. 2013/14 e 2012/13**

	N. classi quinte	n. alunni	n. docenti		n. genitori	
			pre	post	pre	post
Totale a.s. 2013/2014	17	328	30	32	202	169
Totale a.s. 2012/2013	17	310	26	27	177	123

si segnala che, a breve, sarà disponibile la relazione gestionale 2014 / 2015

**MIGRAZIONE E SUPPORTO AI SERVIZI**

Dal 2010 A.S.S.E.MI. garantisce all'area del Melegnanese interventi a supporto dell'interrelazione e dell'integrazione dei cittadini di provenienza straniera, articolati in Sportellistica e Mediazione Linguistico - culturale a disposizione della rete dei servizi – soprattutto in area minori e famiglia, ma dal 2013 fortemente utilizzata anche dal Servizio Sociale Professionale - e delle Istituzioni Scolastiche.

Nel corso del 2013 ci siamo visti costretti a chiudere l'attività di sportellistica, ma francamente i dati delle mere presenze percentuali della popolazione straniera residente non corroboravano positivamente tale chiusura; se si osservano i dati demografici, risultava di tutta evidenza che le presenze stanno aumentando, anche se con larghe

variabilità connesse con le nuove incertezze del mercato del lavoro. San Donato e San Giuliano procedono con un proprio dispositivo di servizio, mentre da aprile 2014 abbiamo riaperto l'attività presso i locali del III polo, il sabato mattina, con regolare affluenza. Si segnala l'opportunità di pubblicizzare anche a livello locale il servizio.

Sul versante del servizio di **Mediazione** appare del tutto consolidata la presenza e la necessità di tale risorsa a livello dei servizi territoriali, e la piena fruizione delle opportunità in campo.

Le mediazioni sono comunque ormai costantemente diffuse anche nei confronti dei residenti, e la formazione congiunta e la frequentazione hanno creato le condizioni relazionali che hanno permesso agli operatori – parafrasando Levinas – di far diventare prossimo il mediatore “altro”.

Va ricordato che queste attività vengono sempre finanziate con risorse a progetto, cosa che appare un limite rispetto alle richieste ed all'impatto; quest'anno poi si è “dovuto”, anche a ragione del mantenimento delle buone relazioni territoriali, procedere come capofila per tutti i Distretti ASL, cosa che ovviamente ha in parte limitato le risorse.

Situazioni seguite con Mediazioni LC

<b>2011</b>	<b>37</b>
<b>2012</b>	<b>68</b>
<b>2013</b>	<b>112</b>
<b>2014</b>	<b>110</b>

<b>2013</b>	
AREA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	42
AREA MINORI E FAMIGLIA	63
AREA SCUOLA/FAMIGLIA	7

<b>2014</b>	
AREA SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	21
AREA MINORI E FAMIGLIA	71
AREA SCUOLA/FAMIGLIA	18

## **COMPLESSI EQUILIBRI**

### **COMPLESSI EQUILIBRI -**

#### **UN'ALLEANZA TERRITORIALE A FAVORE DELLA CONCILIAZIONE FAMIGLIE E LAVORO**

A.S.S.E.MI. Azienda Sociale Sud Est Milano – Distretto Sociale di San Donato Milanese (Ente Capofila), il Distretto Sociale Pallese, il Distretto Sociale di Pieve Emanuele, il Distretto Sociale di Rozzano, Città Metropolitana di Milano, AFOL Sud Milano, le Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL e UIL, il Centro Studi ALSPEs, la cooperativa sociale Aurora 2000 e la cooperativa sociale Eureka!, costituiscono l'Alleanza Sud-Est dell'ASL MI2 del Tavolo Conciliazione Famiglia-Lavoro delle Reti di Imprese ASL MILANO 2.

L'Alleanza, nell'ambito delle politiche di conciliazione famiglia lavoro promosse da Regione Lombardia, con il progetto denominato “Complessi Equilibri – un'alleanza territoriale a favore della conciliazione famiglie lavoro”, si propone di promuovere e sperimentare modelli a sostegno delle imprese che introducono soluzioni sostenibili per l'azienda e i dipendenti allo scopo di rispondere alle esigenze di flessibilità legate alla maternità/paternità o altri carichi di cura familiare o ai picchi di lavoro legati a particolari richieste dell'azienda.

Grazie alla partecipazione al progetto le aziende potranno ricevere un supporto concreto per introdurre misure di flessibilità o diversa organizzazione del lavoro in favore delle lavoratrici e dei lavoratori a sostegno della conciliazione famiglia lavoro.

Ecco le azioni previste dal progetto (che saranno proposte anche alla pubblica amministrazione ad iniziare dagli Enti Locali che abbiano interesse a sperimentare al proprio interno iniziative di conciliazione):

1. promozione di una contaminazione tra aziende che hanno avviato politiche di conciliazione e piccole e medie imprese del territorio

per far conoscere le buone prassi applicate e promuovere accordi/convenzioni tra imprese che aderiscono al progetto per la messa in rete e la condivisione di servizi di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi a favore dei dipendenti. Viene inoltre offerto alle Aziende la possibilità di rilevazione del fabbisogno conciliativo dei propri lavoratori/lavoratrici.

2. promozione di piani personalizzati, con particolare riguardo alla promozione dell'utilizzo dei congedi parentali ad ore

attraverso attività di progettazione mirata che aiuti le imprese ad identificare nuovi modelli organizzativi conciliativi prevedendone poi anche l'accompagnamento alla sperimentazione degli stessi. Le imprese che parteciperanno alla sperimentazione di nuove modalità di lavoro family friendly o che attiveranno servizi di welfare aziendale, amplieranno, inoltre, l'insieme di benefits per i propri dipendenti. L'adesione dell'impresa al progetto, infatti, permetterà ai lavoratori di richiedere incentivi/voucher da utilizzare per l'acquisto di servizi conciliativi.

3. rete di "Punti di Informazione Territoriale"

avvio di nuovi punti di primo accesso informativo e di sportelli che possano operare, anche dopo la scadenza del progetto, come punti di accesso qualificato alle informazioni sul tema della conciliazione da parte di lavoratori e di imprese.

La rilevazione sui fabbisogni di conciliazione nelle aziende coinvolte e sui quattro distretti sociali, forniranno le prime informazioni che verranno monitorate e trattate da un neonato Osservatorio sulla Conciliazione che vedrà coinvolti le pubbliche amministrazioni, le imprese profit e non profit, oltre ai soggetti partner del progetto (AFOL SUD Milano, OO.SS, Centro Studi ALSPEs,...).

#### 6 – a - 2 SETTORE DISABILITA' E ANZIANI - CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -

Il settore anziani e disabilità assicura servizi, interventi e prestazioni nell'ambito dei bisogni di non autosufficienza parziale o totale, in raccordo con le attività dell'area azioni di sistema/ufficio di piano, trattandosi spesso di assistenza indiretta, regolata da norme o criteri distrettuali e/o regionali.

Assicura inoltre la gestione dei 3 servizi di Centro Diurno Disabili del territorio distrettuale e delle convenzioni con unità d'offerta fuori territorio, e del servizio di assistenza educativa specialistica rivolta agli alunni portatori di disabilità sensoriale, nonché del medesimo servizio rivolto agli alunni disabili residenti nei Comuni di Cerro al Lambro, Colturano, Dresano e Vizzolo Predabissi, in collegamento con il SSP.

Il settore disabilità ed anziani assicura i seguenti servizi:

- Voucherizzazione **Servizio Assistenza Domiciliare**;
- **Centri Diurni Disabili, DA LUGLIO 2013 SORRETTI ANCHE DALLA TARIFFAZIONE "PAGARE IL GIUSTO"**;
- Servizio di **Educativa specialistica scolare** in favore di allievi portatori di **disabilità sensoriale** (previo accordo con Provincia di Milano, titolare della funzione);
- Servizio di **Educativa specialistica scolare per i Comuni di Cerro al Lambro, Colturano, Dresano e Vizzolo Predabissi in connessione con il Servizio Sociale Prof.le.**
- **Assistenza indiretta Domiciliare handicap, prioritariamente in età evolutiva.**
- **CSIOL Disabili (rendicontato in area integrazione sociale)**

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
<b>SETTORE DISABILITA' ED ANZIANI</b>	<b>€ 1.299.204,02</b>	<b>€ 1.399.901,95</b>	<b>€ 1.315.279,05</b>	<b>€ 1.500.367,00</b>	<b>€ 1.412.938,61</b>
Assegni di cura				€ 6.000,00	€ 3.000,00
voucher S.A.D.	€ 207.688,18	€ 224.751,00	€ 184.224,77	€ 220.000,00	€ 183.614,27
SAD sopr pass ( Melegnano 2011)	€ 2.758,10				
disabili sensoriali	€ 133.646,14	€ 148.110,00	€ 122.522,72	€ 125.000,00	€ 123.357,24
<b>centri diurni disabili</b>					
ASL MI 2 ( SDM)/II Melograno ATI	€ 278.598,53	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 259.918,96
soprav. Pass.	€ 2.049,42				
Fondazione Piatti ( Melegnano )	€ 239.571,36	€ 239.593,08	€ 231.538,65	€ 238.237,80	€ 237.092,40
Spazio autismo	€ 48.183,04	€ 81.177,87	€ 75.983,79	€ 92.116,00	€ 87.828,82
CDD Paullo	€ 2.925,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00
voucher DISABILI	€ 35.924,25	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 22.000,00
Assistenza educativa specialistica scolare Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	€ 347.860,00	€ 375.000,00	€ 369.739,12	€ 358.243,20	€ 350.690,24
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO				€ 129.500,00	€ 134.166,68

Complessivamente, l'Area che ha il maggior gettito di assistenza indiretta, in voucher; il risultato dimostra empiricamente quanto sostenuto in ordine alla capacità di spesa del sistema distrettuale nel suo complesso: si rilevi il risultato riguardante il SAD e L'Assistenza Domiciliare Handicap.

Si riscontra uno sforzo per il contenimento dei costi del servizio più oneroso e più complesso, il centro Diurno Disabili, mentre le altre garanzie mostrano un andamento regolare.

#### **IL SAD IN ASSISTENZA INDIRETTA**

si ripropone per il 2014 la preoccupazione espressa a consuntivo 2013, per il reale ed efficace impatto sulla non autosufficienza della misura che, per quasi un decennio, ha principalmente supportato l'intero sistema di risposte, e che mostra chiaramente dover essere integralmente ripensato, come gli obiettivi del nuovo PdZ indicano con chiarezza.

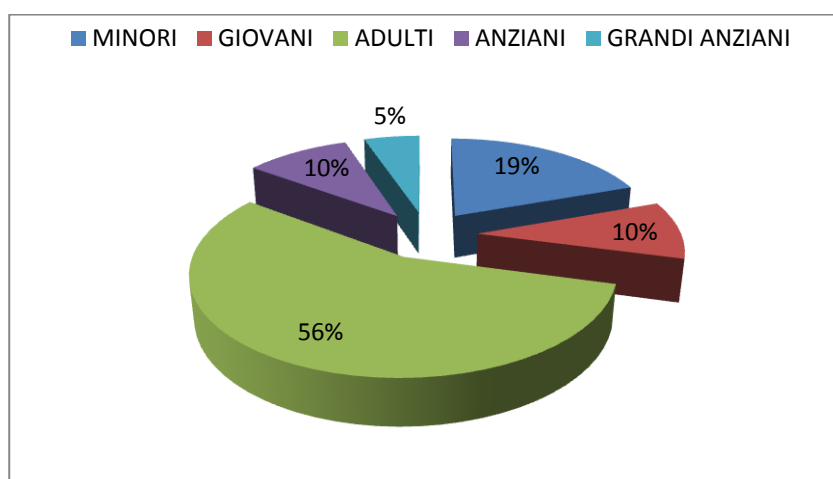
A fronte della sospensione degli Assegni di Cura e delle misure di sostegno all'assistenza domestica non professionale, rileva un severo depotenziamento dell'utilizzo del Servizio di Assistenza Domiciliare, presumibilmente con una sorta di valutazione di sostenibilità da parte dei case manager, visto il complessivo restringimento delle risorse; risorse che comunque stanziare, non vengono attivate compiutamente.

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
<b>Carpiano</b>	0	6	6	3	4	5	4	2	4	2	2
<b>Cerro al Lambro</b>	4	5	7	9	12	9	6	6	12	9	7
<b>Colturano</b>	6	4	3	3	1	3	7	0	0	0	0
<b>Dresano</b>	2	2	2	1	3	4	6	5	1	1	2
<b>Melegnano</b>	44	23	55	56	56	57	56	52	60	39	37
<b>San Donato M.</b>	50	50	48	81	104	103	94	85	62	65	71
<b>San Giuliano M.</b>	0	47	70	91	63	74	83	79	81	71	57
<b>San Zenone al L.</b>	1	1	3	3	1	3	7	4	2	0	0
<b>Vizzolo P.</b>	5	9	7	7	12	9	7	6	8	5	3
<b>Distretto sociale</b>	112	147	201	254	256	267	270	239	230	192	179

I piccoli Comuni non riescono a raggiungere la loro popolazione anziana, ma soprattutto preoccupa il calo drastico delle prese in carico di San Giuliano M.se, che come sappiamo conduce in gestione non indiretta il servizio, e il calo più contenuto ma divenuto trend costante di Melegnano; da questa analisi l'ipotesi del PdZ 2015 – 2017 di rivedere completamente il sistema di erogazione, confortati dalle disposizioni regionali sul Fondo Non Autosufficienza emanate a dicembre 2014.

Se si osservano i dati demografici distrettuali, quel 5% di "grandi anziani" fanno presumere un'incidenza ed un bisogno non visto, non letto, non fronteggiato con adeguatezza, anche se il rilievo sarà in parte intercettato dal sistema sanitario.

<b>MINORI</b>	<b>21493</b>
<b>GIOVANI</b>	<b>10561</b>
<b>ADULTI</b>	<b>61576</b>
<b>ANZIANI</b>	<b>10720</b>
<b>GRANDI ANZIANI</b>	<b>5727</b>



Di seguito anche il trend economico, al fine di un'analisi congiunta con i decisori:

SITUAZIONE SAD 2014	ANZIANI	DISABILI	tot	COSTO COMUNE	COSTO DISTRETTO	COSTO SAD
<b>Comune</b>						
<b>Carpiano</b>	1	1	2	€ 2.246,94	€ 61,56	€ 2.308,50
<b>Cerro al L.</b>	4	3	7	€ 2.145,56	€ 9.113,14	€ 11.258,70
<b>Colturano</b>			0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Dresano</b>	2		2	€ 67,14	€ 2.020,56	€ 2.087,70
<b>Melegnano</b>	33	4	37	€ 37.417,19	€ 47.646,31	€ 85.063,50
<b>San Donato M.se</b>	65	6	71	€ 99.674,90	€ 76.213,58	€ 175.888,48
<b>San Zenone al</b>			0	€ 34.785,15	€ 47.572,90	€ 82.358,05

<b>Lambro</b>						
<b>Vizzolo Predabissi</b>	<b>3</b>		<b>3</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
<b>San Giuliano M.se</b>	<b>37</b>	<b>20</b>	<b>57</b>	<b>€ 5.603,96</b>	<b>€ 986,22</b>	<b>€ 6.590,18</b>
<b>TOTALE</b>	<b>145</b>	<b>34</b>	<b>179</b>	<b>€ 181.940,84</b>	<b>€ 183.614,27</b>	<b>€ 365.555,11</b>

La spesa complessiva si va riducendo di anno in anno, per alcuni Comuni è essenzialmente distrettuale, come a dire che una misura pensata nel 2004 come universalistica, sta diventando un SAD “per pochi e per poveri”.

<b>2013</b>	<b>Oneri comunali</b>	<b>Oneri distrettuali</b>	<b>costo SAD</b>
Carpiano	€ 971,28	€ 225,72	€ 1.197,00
Cerro al Lambro	€ 2.943,79	€ 13.453,65	€ 16.397,44
Colturano			
Dresano	€ 20,52	€ 2.031,48	€ 2.052,00
Melegnano	€ 42.291,86	€ 38.654,16	€ 80.946,02
San Donato M.	€ 114.702,16	€ 73.988,29	€ 188.690,45
San Giuliano M.	€ 49.165,87	€ 45.706,59	€ 94.872,46
San Zenone al L.			
Vizzolo Predabissi	€ 5.207,87	€ 10.164,88	€ 15.372,75
<b>TOTALI</b>	<b>€ 215.303,35</b>	<b>€ 184.224,77</b>	<b>€ 399.528,12</b>

#### **CENTRI DIURNI DISABILI**

Funzione da tempo attribuita ad A.S.S.E.MI., il governo della rete integrata CDD sul territorio e in convenzione. La gestione è proseguita regolarmente, con un’attenzione per il 2014 a incrementare gli indici di saturazione dei servizi singoli, al fine dell’ottimizzazione economica.

Oltre ad un inserimento “storico”, i Comuni del distretto sociale contermini hanno provveduto a 2 nuovi ingressi.

In assoluto il servizio più oneroso assicurato in gestione caratteristica ( finanziato cioè dai Comuni ) permette di controllare la spesa e di renderla il più efficiente possibile solo lavorando accuratamente per la saturazione delle unità d’offerta, giacché per effetto degli standard regionali è complesso agire nel contenimento dei costi di servizio, essenzialmente legati agli standard di personale.

Di seguito fruitori ed oneri aggregati:

<b>COMUNI</b>	<b>MELOGRANO SAN DONATO</b>	<b>FONDAZIONE PIATTI MELEGNANO</b>	<b>SPAZIO AUTISMO</b>	<b>PAULLO</b>
<b>CARPIANO</b>		<b>2</b>		
<b>CERRO AL LAMBRO</b>		<b>4</b>		
<b>COLTURANO</b>				
<b>DRESANO</b>	<b>1</b>	<b>2</b>		
<b>MELEGNANO</b>		<b>9</b>	<b>1</b>	
<b>SAN DONATO M.SE</b>	<b>6</b>		<b>1</b>	
<b>SAN GIULIANO M.SE</b>	<b>7</b>		<b>4</b>	
<b>SAN ZENONE AL LAMBRO</b>	<b>1</b>			
<b>VIZZOLO PREDABISSI</b>			<b>1</b>	<b>1</b>
	<b>15</b>	<b>17</b>	<b>7</b>	<b>1</b>



MEDIGLIA	1			
TRIBIANO	1			
PESCHIERA BORROMEO			1	
<b>TOTALE</b>	<b>17</b>		<b>8</b>	

CDD	F. PIATTI	MELOGRANO	SGM	PAULLO	CONS. 2014	PREV.2014
Carpiano	€ 18.390,92				€ 18.390,92	€ 23.731,91
Cerro al L.	€ 53.510,04				€ 53.510,04	€ 46.191,25
Dresano	€ 30.593,68	€ 15.000,31			€ 45.593,99	€ 43.758,29
Melegnano	€ 134.017,50		€ 12.373,34		€ 146.390,84	€ 149.473,80
San Donato M		€ 123.002,56	€ 9.888,06		€ 132.890,62	€ 146.237,76
San Giuliano M		€ 120.002,50	€ 50.129,27		€ 170.131,77	€ 170.981,24
Vizzolo P			€ 8.357,30	€ 10.764,40	€ 19.121,70	€ 19.506,67
San Zenone L		€ 7.500,16			€ 7.500,16	
MEDIGLIA		€ 15.000,31			€ 15.000,31	€ 14.824,13
TRIBIANO		€ 10.500,22			€ 10.500,22	
PESCHIERA B.			€ 12.781,45		€ 12.781,45	€ 14.232,06
	€ 236.512,14	€ 291.006,06	€ 93.529,42	€ 10.764,40	€ 631.812,02	€ 628.937,11

#### DISABILI SENSORIALI

Unica attività che ci vede ancora in partenariato con Provincia di Milano, cui ancora compete la funzione, che esercitiamo a seguito di sperimentazione avviata nel 2005.

Si segnala la copertura degli oneri indiretti relativi al servizio da parte dei trasferimenti provinciali, in misura però molto inferiore al 2013

**Costi: € 123.357,24**

**Ricavi: € 138.720,35 ( 2013 €. 150.300,00)**

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE RIVOLTO AD ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE A.S. 2013-2014				
COMUNE	Alunni con Deficit visivo	Alunni Deficit uditivo	Alunni Pluridisabili	N° alunni con disabilità sensoriale
CARPIANO		3		3
CERRO AL L.	1	1		2
COLTURANO			2	2
DRESANO			1	1
MELEGNANO	1	2	1	4
SAN DONATO M.	3	2	1	6
SAN GIULIANO M.	1	2	1	4
SAN ZENONE AL L.				
VIZZOLO P.			1	1
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>6</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>23</b>

#### SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA COMUNICAZIONE RIVOLTO AD ALUNNI CON DISABILITA' SENSORIALE A.S. 2014-2015

COMUNE	Alunni con Deficit visivo	Alunni Deficit uditivo	Alunni Pluridisabili	N° alunni con disabilità sensoriale
CARPIANO		3		3
CERRO AL L.	1	1		2
COLTURANO		1	2	3
DRESANO			1	1
MELEGNANO	1	2	3	6
SAN DONATO M.	1	1	3	5
SAN GIULIANO M.	1	2	1	4
SAN ZENONE AL L.				
VIZZOLO P.			2	2
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>4</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>26</b>

#### EDUCATIVA SPECIALISTICA RIVOLTA A ALUNNI CON DISABILITA'

Conferimento dei medesimi Comuni che usufruiscono del Settore Servizio Sociale Professionale, che ne garantisce anche il coordinamento con il fornitore accreditato ed il controllo gestionale. Si è riusciti a mantenere il risultato economico nonostante il costante aumento dei minori raggiunti, per n° 5 unità al cambio di anno scolastico; il lavoro costante di coordinamento e di verifica dei bisogni consente di mantenere nei parametri di preventivo la spesa, fra le più onerose.

Anche il Protocollo siglato con le scuole per l'attivazione e lo svolgimento del servizio consente qualche posizione strategica di controllo. I risultati migliori sono comunque venuti da 2 dispositivi messi in atto a partire dall'a.s. 2012/2013:

- ✓ Presenza di educatori prevalenti
- ✓ Unità di valutazione rispetto alle necessità di affiancamento del singolo alunno

#### fruitori 2014

comune	Infanzia Primaria Secondaria I	Secondaria II	Sensoriali	tot
CERRO AL LAMBRO	14	2	2	18
COLTURANO	8		3	11
DRESANO	9		1	10
VIZZOLO PREDABISSI	9		2	11
	40	2	8	50

	FRUITORI 2013
CERRO AL LAMBRO	12
COLTURANO	11
DRESANO	9
VIZZOLO PREDABISSI	13
	45

Soprattutto per Cerro al Lambro l'incremento si presenta notevole.

L'apporto del fondo destinato da Provincia al parziale sostegno degli oneri per gli studenti di secondaria di secondo grado, ma soprattutto il cospicuo stanziamento di FSR, hanno consentito il risultato del contenimento – per quanto possibile – dei costi.

EdS alunno disabile					
consuntivo 2014					
Comune	ore	costo servizio	appl. Diff. Entrate/ spalmature	ONERI DEFINITIVO	prev ( SETT.2014)
COLTURANO	3962,26	€ 79.938,40	€ 2.293,43	€ 77.644,97	€ 84.527,23
CERRO AL LAMBRO	5153,20	€ 104.003,56	€ 2.982,76	€ 101.020,80	€ 107.439,60
DRESANO	2972,80	€ 60.006,07	€ 1.720,71	€ 58.285,36	€ 57.610,88
VIZZOLO PREDABISSI	5289,40	€ 106.742,21	€ 3.061,60	€ 103.680,61	€ 108.650,32
	17377,66	€ 350.690,24	€ 10.058,50	€ 340.631,74	€ 358.228,03
		€ 350.690,24	€ 10.058,50		
quota spalmature	€ 56.643,85				
entrate	€ 66.702,35				

### 6 – a – 3 SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO

Il settore assicura lo svolgimento delle funzioni di **segretariato sociale** e di **case management** in area anziani, disabilità ed inclusione sociale presso i singoli Comuni costituenti l'azienda, che ne conferiscano l'erogazione.



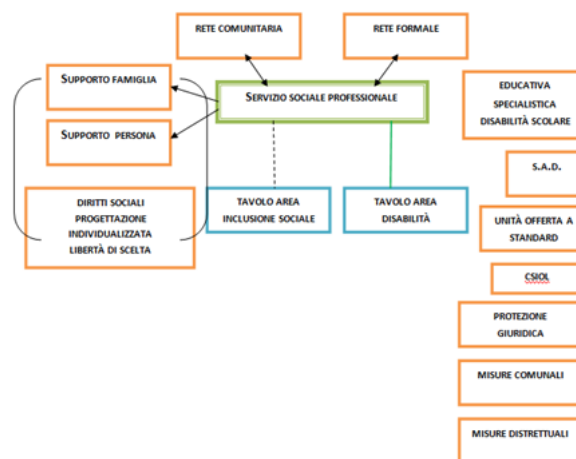
**Servizio di Segretariato Sociale** nei Comuni di Cerro al Lambro, Colturano, Dresano e Vizzolo Predabissi;

**Servizio Sociale Professionale** per le aree di intervento legate ai bisogni dei cittadini adulti, anziani e disabili, a rischio di emarginazione sociale, e con funzioni stabili di care community e di promozione del benessere comunitario

**Il Servizio Sociale Professionale contribuisce al benessere e al superamento di situazioni di bisogno o di disagio delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle comunità e di ogni aggregazione sociale del territorio.**

nel corso del 2014 si è provveduto a dotare il servizio di un coordinamento, e di incardinare l'Area Inclusione sotto questa diretta responsabilità, al fine di rendere maggiormente partecipe l'intera organizzazione delle risorse e delle opportunità distrettuali, a favore dei soci conferenti.

La nostra équipe, stabile ed affiatata, impegnata anche nella responsabilità del tavolo Disabilità ed in altre realizzazioni di sistema, ha esposto – in data 4 aprile - ai Comuni conferenti un quadro progettuale complessivo per il futuro ed un'analisi approfondita dei dati che qui riportiamo solo sinteticamente.



## Segretariato Sociale

### Accessi segretariato 2012 – 2013 - 2014

2012	totali	attivi	2013	totali	attivi	2014	totali	attivi
CERRO AL LAMBRO	33	11	CERRO AL LAMBRO	21	21	CERRO AL LAMBRO	13	11
COLTURANO	12	7	COLTURANO	17	17	COLTURANO	19	14
DRESANO	20	10	DRESANO	9	9	DRESANO	17	5
VIZZOLO PREDABISSI	35	16	VIZZOLO PREDABISSI	34	34	VIZZOLO PREDABISSI	22	8

si segnala che da aprile 2014 il nuovo dispositivo di prosecuzione della presa in carico solo su appuntamento (non totalmente “penetrato”, ma sempre più conosciuto e compreso dai fruitori, ha modificato di molto l’impatto iniziale. Le prese in carico proseguono invece percentualmente abbastanza stabili.

### Servizio Sociale Professionale

Di seguito la situazione delle prese in carico al 31/12/2013

	TOT. CARICO	ANZIANI	DISABILI	ADULTI IN DIFFICOLTA'	FAMIGLIE
CERRO AL LAMBRO	49	6	34	5	4
COLTURANO	31	3	14	6	8
DRESANO	33	8	14	10	1
VIZZOLO PREDABISSI	57	12	23	7	15

nuove prese in carico 2014, che si assommano.

Prese in carico 2014	Area Inclusione Sociale	Area Anziani	Area Disabili	Area Minori e Famiglia	tot
CERRO AL LAMBRO	5	4	3	4	16
COLTURANO	8	3	2	1	14
DRESANO		1	2	2	5
VIZZOLO PREDABISSI	5	1	2		8

si evidenzia, come già altre volte segnalato, l'inadeguatezza dell'attuale previsione oraria di Servizio Sociale Prof.le rispetto ai carichi di lavoro presenti sul territorio di Cerro al Lambro. La situazione sociale si è ulteriormente appesantita, e dal punto di vista "qualitativo" ci sono situazioni che per biografia e per problematiche sono anche molto ingaggianti. Pur cercando di limitare e controllare l'utilizzo delle ore straordinarie, ci sono sempre più necessarie per non determinare rallentamenti nel servizio. Inoltre in tale situazione è complesso procedere parallelamente ad un lavoro di sviluppo di comunità, giacché il monte orario è sovra impegnato dall'attività clinica sui casi.

**Dati demografici:** Cerro budgettizza 18 ore come Colturano e Dresano..... cerro al Lambro ha quasi gli stessi abitanti dei due comuni assommati. Vizzolo con 1000 abitanti in meno, ha disposto 30 ore.... Questo permette alle colleghe di fare un ottimo lavoro di comunità, che a Cerro risulta insostenibile.

Comune	n° abitanti
Carpiano	
Cerro al L.	5036
Colturano	2068
Dresano	3075
Melegnano	
San Donato M.se	
San Zenone al Lambro	
Vizzolo Predabissi	3974
San Giuliano M.se	

5143 abitanti sono la somma Colturano/Dresano ( 36 ore di servizio)

Si segnala ulteriormente questa difficoltà ai fini della migliore efficacia del servizio.

**Il sistema informativo di Segretariato Sociale fornisce altresì informazioni rispetto:**

- Tempi di processo e collegamento con cartella sociale
- Diagnostica della domanda
- Carico d'attività per singolo professionista
- Censuaria delle sostituzioni

Consentendo un vero cruscotto informativo che orienta non solo alla migliore possibile organizzazione rispetto ai bisogni, ma anche la formazione necessaria, le procedure, ed anche la complessiva gestione del personale.

- Si rammenta che il sistema è costruito perché anche il singolo Comune non conferente possa avvantaggiarsene.

Trend dei costi  
del Settore

preventivi	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SSP	€ 27.140,93	€ 89.446,45	€ 91.882,94	€ 92.606,57	€ 90.556,30	€ 99.399,77

consuntivi	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SSP	€ 23.217,97	€ 89.716,28	€ 92.606,59	€ 77.598,13	€ 86.433,10	€ 94.352,85

**6 – a – 4 SETTORE INCLUSIONE SOCIALE CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -**

il settore inclusione sociale assicura la gestione di servizi rivolti alle situazioni personali, familiari o di gruppo/comunità a rischio di emarginazione sociale o presentanti grave emarginazione conclamata.

Il settore inclusione sociale assicura i seguenti servizi:

- Servizio **Protezione Giuridica**, Tutele legali ed amministrazioni di sostegno;
- **Unità Operativa Inserimenti Lavorativi – AREA SVANTAGGIO**;
- **Residenzialità psichiatrica e Tempo libero a supporto pazienti psichiatrici**
- **Piano territoriale di prevenzione e contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico**
- **sportello stranieri Comuni del Melegnanese**
- **Progetto SPRAR San Donato M.se**

Area tradizionalmente meno finanziata rispetto alle macroattenzioni riservate alle famiglie sul versante delle attività di cura e della non autosufficienza. Il Distretto Sociale, in realtà, investe molto ma, come da Regolamento di contrasto alle povertà, direttamente dai singoli Bilanci comunali.

In tale Settore rileva anche l’onere per l’attività SPRAR per gestione conferita dal Comune di San Donato a luglio 2014.

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
<b>SETTORE INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>€ 831.790,95</b>	<b>€ 358.451,59</b>	<b>€ 352.966,22</b>	<b>€ 183.415,45</b>	<b>€ 300.032,01</b>
Responsabile area	€ 6.556,70	€ 8.415,45	€ 8.415,45		
adulti fragili	€ 26.566,55	€ 21.844,69	€ 21.844,69		
tempo libero psichiatria	€ 12.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 12.000,00	€ 12.811,45
residenzialità psichiatria		€ 4.576,00	€ 7.391,07	€ 12.000,00	€ 10.798,41
sportelli migranti	€ 48.319,88				
CSIOL	€ 94.975,00	€ 100.000,00	€ 94.110,00	€ 100.000,00	€ 93.850,00
soprav. Pass.	€ 9.472,63				
servizio protezione giuridica	€ 6.556,70	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45
potenziamento protezione giuridica ( fondo GAP)					€ 1.620,00
(GESTIONE CONVENZIONE CON PREFETTURA - emergenza migranti ) <b>SPRAR SDM</b>	€ 627.143,49	€ 205.000,00	€ 202.589,56		€ 142.930,50
COLLOCAMENTI EX ENA - dopo applicazione fondo					€ 29.606,20
<b>fondo sostegno vulnerabili ex ENA</b>				€ 51.000,00	

Come disposto dall’Assemblea Consortile con il consuntivo 2014 si provvede a ripartire un fondo di solidarietà verso i 2 Comuni che ancora hanno in carico situazioni fragili di migranti ex ENA.

distribuzione fondo ex ENA	Oneri sostenuti e relativa %		Applicazione fondo
	Vizzolo	SDM	
€ 51.000,00	€ 70.600,00	€ 17.231,17	€ 87.831,17
	80,38%	19,62%	
	€ 40.993,80	€ 10.006,20	€ 51.000,00

## PROTEZIONE GIURIDICA

Prosegue l'attività di consulenza ai Comuni ed ai Cittadini del territorio; il servizio potrebbe meritare un ripensamento in senso più marcatamente distrettuale, **eventualmente con un potenziamento che in parte sgravi le attività dei Comuni, ad esempio sul versante del progetto di Vita e delle dovute rendicontazioni all'Autorità Giudiziaria**, cui già provvediamo su richiesta diretta dei cittadini. In questo senso il Bilancio preventivo aveva previsto la possibilità per i Comuni di trasferire all'Azienda la gestione integrale delle situazioni, visto l'interesse espresso da Melegnano e San Donato M.se, ma poi non si è realizzato alcun conferimento.

Il potenziamento realizzato per gli accordi con ASL MI 2 – Dipartimento Dipendenze, a ragione del Piano territoriale prevenzione e contrasto al GAP, poteva e può validamente essere messo a disposizione anche degli enti soci.

Pur senza autonoma pubblicizzazione e con il solo invio dei Servizi Sociali, di anno in anno la fruizione cresce: fra il 2012 e il 2013 del 100%, fra il 2013 e il 2014 del 50%.

Resta sempre senza risposte la querelle con ASL MI 2 rispetto all'attivazione di un unico servizio ASL, come postulato dalla L.R. 3/2008 e dalle regole di sistema, che non si realizza solo sul nostro territorio; al suo posto un tavolo di coordinamento che ci vede unici soggetti pubblici gestori.

Prese in carico 2012		Prese in carico 2013		Prese in carico 2014	
Colturano	1	Cerro al Lambro	1	Carpiano	2
Melegnano	6	Colturano	1	Cerro al Lambro	4
San Donato M.se	2	Melegnano	9	Melegnano	10
Vizzolo Predabissi	1	San Donato M.se	4	San Donato M.se	11
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	San Giuliano M.se	2	Vizzolo Predabissi	3
		Vizzolo Predabissi	3	<b>TOTALE</b>	<b>30</b>
		<b>TOTALE</b>	<b>20</b>		

	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
servizio protezione giuridica	€ 6.556,70	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45
potenziamento protezione giuridica ( fondo GAP)					<b>€ 1.620,00</b>

## CSIOL

Servizio consolidato nel convenzionamento fra le 2 aziende speciali consortili del territorio ( AFOL ed ASSEMI ), il triennio aveva, fra gli altri, l'obiettivo di Piano di ridurre i costi per orientamento e di rendere il servizio un collettore competente per l'accesso a misure, non solo finanziate dai Comuni, ma alle differenti "DOTI" aperte da Regione Lombardia e Provincia di Milano.

Tale risultato è stato in parte raggiunto, fra il 2013 e il 2014, ma per molti fattori concausali, sia di natura strutturale e sociale, che legati alle tipologie di segnalazione, che legate al modello consolidato del partner AFOL, si fatica sempre di più sul risultato, ma soprattutto sul reperimento di nuove occasioni e opportunità di lavoro.

Nell'area segna il passo l'attività volta a favorire imprenditoria sociale che autonomamente aumenti gli impieghi di persone fragili, soprattutto sul fronte di attività gestite autonomamente e non su commesse degli enti locali o pubblici.

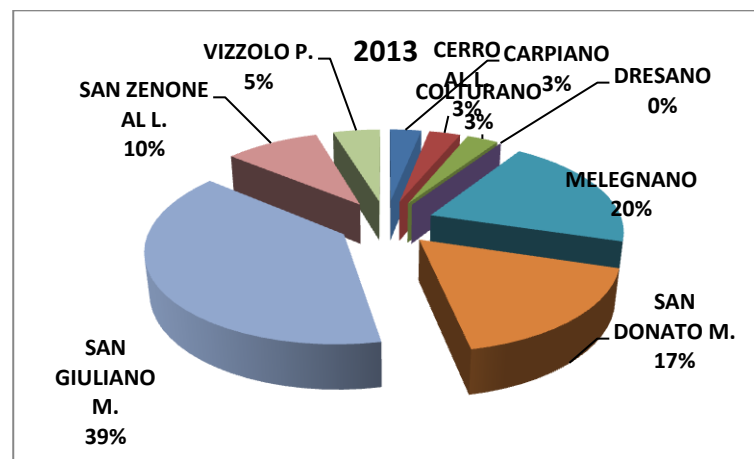
ASSEMI si muove, con la cooperazione di tipo B, con una prequalificazione e destinando tutte le possibili commesse intercettanti questa tipologia di organizzazione; non è certo sufficiente, nella considerazione del dato di crisi macro e micro economica che il Paese sta attraversando.

Del servizio è stato, da poco, diffuso il report complessivo 2014. Si allegano solo alcuni, fra i più significativi, dati d'impatto.

CSIOL 2013 CASI IN CARICO AL SERVIZIO			
COMUNI	DISABILI	SVANTAGGIO	TOTALE
CARPIANO	2	2	4
CERRO AL L.	2	1	3
COLTURANO	2	1	3
DRESANO	0	4	4
MELEGNANO	13	9	22
SAN DONATO M.	11	9	20
SAN GIULIANO M.	25	19	34
SAN ZENONE AL L.	6	0	6
VIZZOLO P.	3	3	6
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>64</b>	<b>48</b>	<b>112</b>

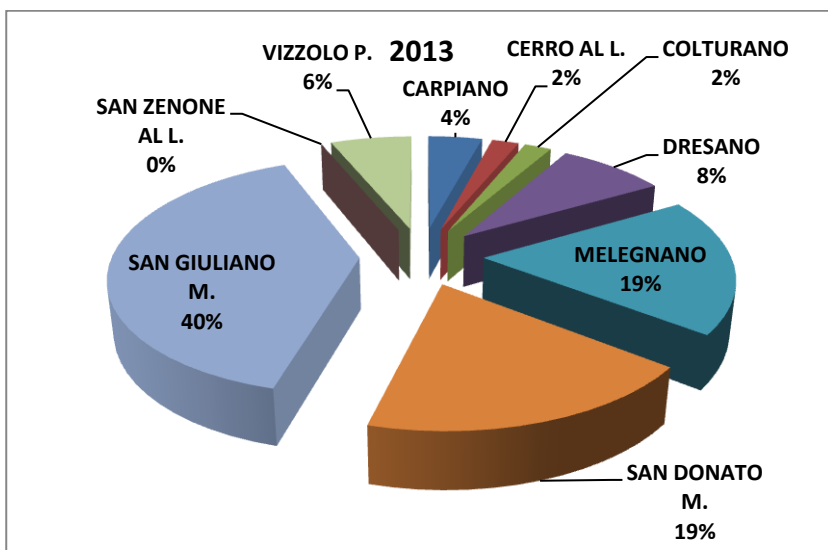
CSIOL 2014 CASI IN CARICO AL SERVIZIO			
COMUNI	DISABILI	SVANTAGGIO	TOTALE
CARPIANO	2	2	4
CERRO AL L.	1	2	3
COLTURANO	2	2	4
DRESANO	1	3	4
MELEGNANO	20	8	28
SAN DONATO M.	14	9	23
SAN GIULIANO M.	22	17	39
SAN ZENONE AL L.	6	0	6
VIZZOLO P.	3	5	8
<b>TOTALE DISTRETTO</b>	<b>71</b>	<b>48</b>	<b>119</b>

### Fruitori disabili





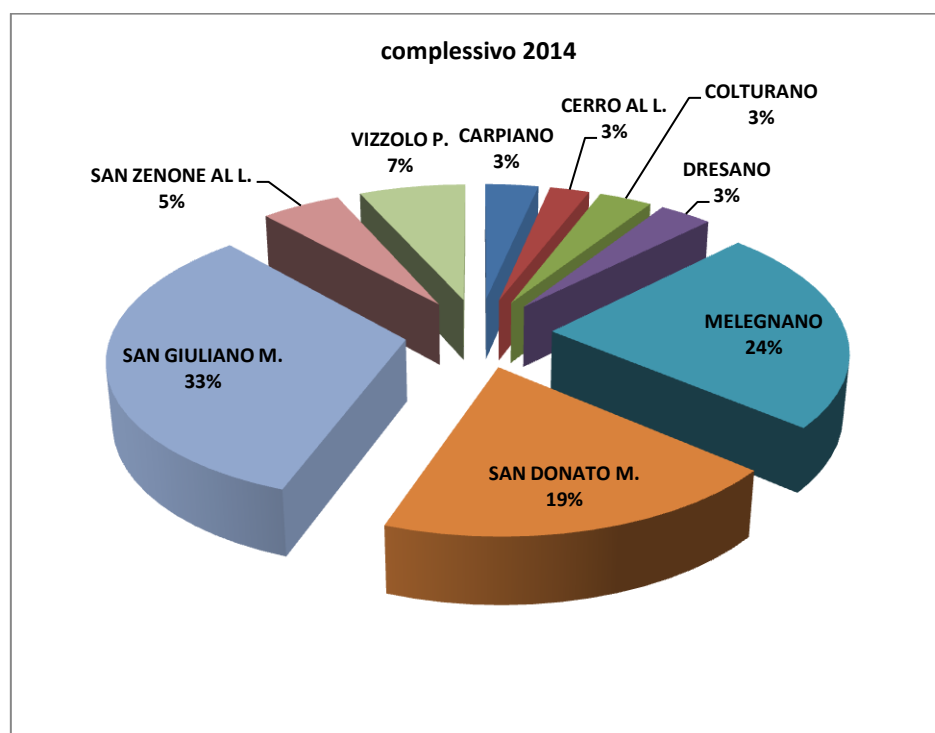
## Fruitori Area svantaggio



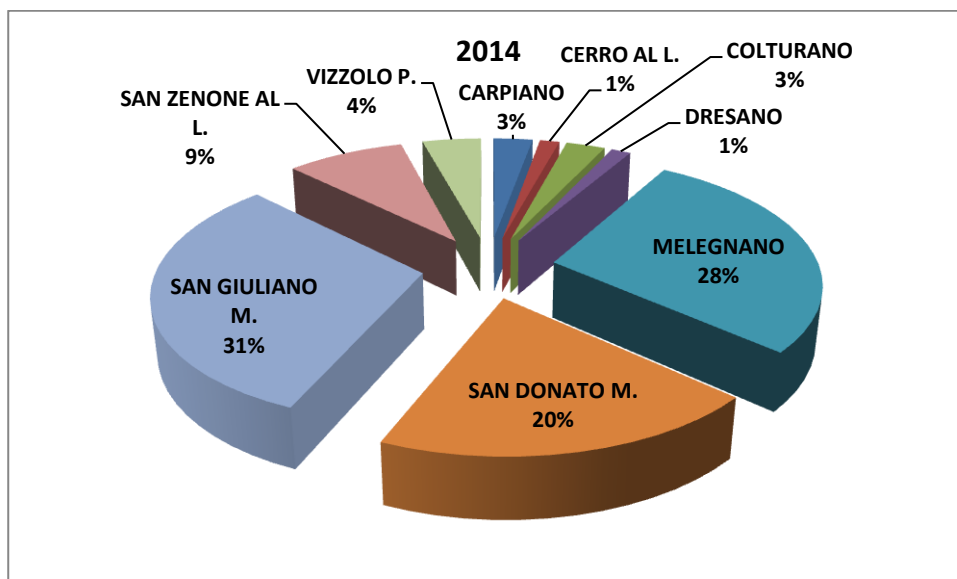
Come è facilmente desumibile dai dati, il maggior fruitore del servizio è il Comune di San Giuliano M.se, non solo per predominanza demografica, ma per pressione della tematica lavoro sull'utenza più fragile. Con il 2014 la situazione percentuale si è in parte ridotta, ma essenzialmente per effetto di un periodo di difficoltà in seno al Servizio Sociale Professionale di San Giuliano stessa.

Si segnala la capacità del Comune di Melegnano di progettare ed usufruire di progetti efficaci e numerosi, pur nell'obiettivo minore dimensione demografica e di servizio.

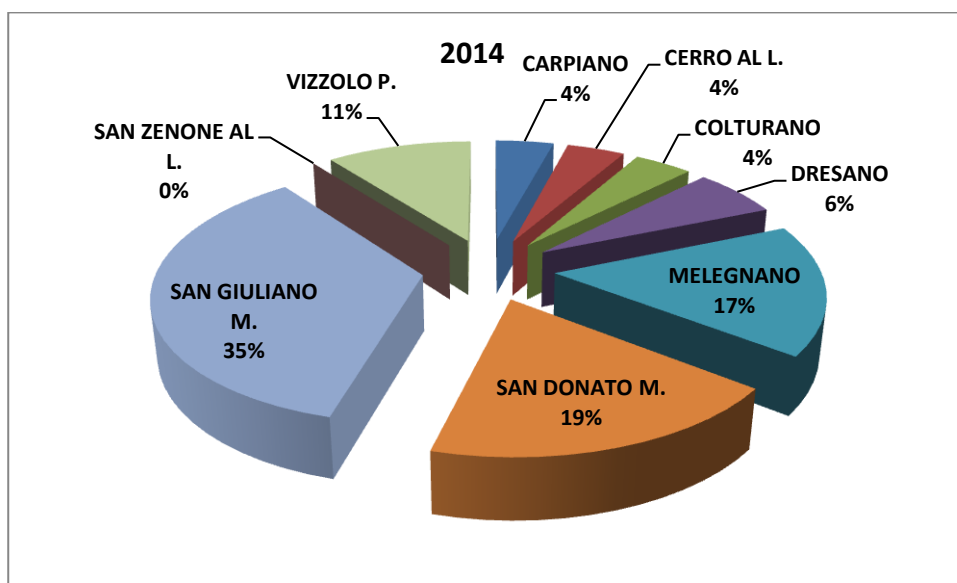
Siamo particolarmente orgogliosi dei due percorsi positivi effettuati da 2 nostri ospiti ex ENA, fragili e permanenti sul territorio, per uno conclusosi con l'assunzione a tempo pieno indeterminato, per l'altro con un tirocinio e una borsa lavoro particolarmente promettenti.



## Fruitori disabili



## Area svantaggio



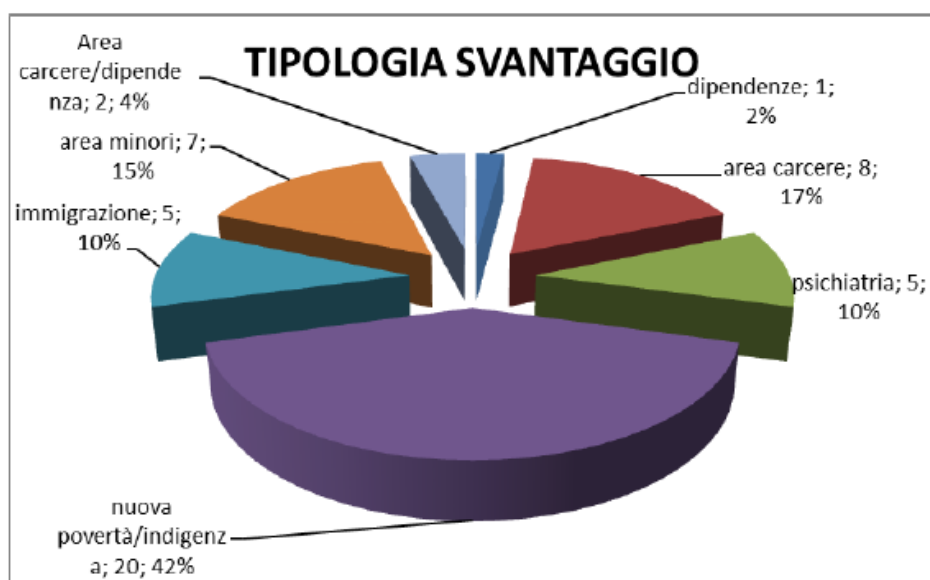
## situazione fruitori area disabilità

Stato attuale	Tot	perc	DI CUI IN DOTE
Assunto in azienda (sono in monitoraggio)	28	39%	4
Assunto in coop sociale (sono in monitoraggio)	17	24%	4
Altri progetti attivi	2	3%	0
Ricerca lavoro in azienda	5	7%	0
Ricerca lavoro in coop sociale	6	8%	1
Ricerca cooperativo per tioc oss	1	1%	0
Stand by	4	5%	1
In tirocinio finalizzato	2	3,25%	0
In tirocinio osservativo in azienda	2	3,25%	
In tirocinio osservativo in coop sociale	2	3,25%	1
In valutazione e definizione degli obiettivi	2	3,25%	
	71	100%	

## situazione fruitori Area Svantaggio

SITUAZIONE ATTUALE	Tot	perc	DI CUI IN DOTE
Assunto in azienda (in monitoraggio)	1	2,1%	0
Assunto in coop sociale (in monitoraggio)	2	4,2%	0
Lavoro Irregolare	4	8,3%	0
Ricerca lavoro in azienda	15	31,3%	0
Ricerca lavoro in coop sociale	5	10,3%	2
Stand by	8	16,6%	0
In tirocinio finalizzato	2	4,2%	0
In tirocinio osservativo in azienda	1	2,1%	0
In tirocinio osservativo in coop sociale	1	2,1%	0
Valutazione - orientamento - definizione obiettivi (IN carico)	9	18,8%	1
<b>TOTALE</b>	<b>48</b>	<b>100</b>	<b>3</b>

si rileva che, mentre per le persone portatrici di disabilità e di un obbligo specifico di natura giuridica – almeno per una dimensione medio - grande del datore di lavoro – l’assunzione è ancora un risultato più che apprezzabile, per l’area dello svantaggio, pur in piena fruizione di tutte le risorse dotali, oltre che di quelle distrettuali, si realizzano risultati davvero poco significativi. Uno dei tirocini finalizzati è presente in ASSEMI, così come una delle assunzioni 2013.



Nel grafico si evidenzia che l’area nuove povertà ed indigenza rappresenta il dato più significativo, un’emergenza predominante: persone espulse da un mercato del lavoro sempre più ostile con chi parte già da condizioni compromesse, vuoi a livello relazionale, vuoi per condizioni economiche già preesistenti, e che ora ci mostra un quadro emergenziale dove si coniugano sfratti, debiti, impossibilità a far fronte ai bisogni primari. Un dato su cui seriamente riflettere.

## RESIDENZIALITÀ PSICHIATRICA E TEMPO LIBERO A SUPPORTO PAZIENTI PSICHIATRICI

dal 2013 ASSEMI gestisce, per tutti i Comuni del Distretto Sociale , 2 risorse alloggiative in integrazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell’AO di Melegnano, peraltro con non poche fatiche di integrazione socio-sanitaria.

al momento sono 5 gli ospiti accolti, 2 di San Giuliano M.se, uno di Dresano, uno di Vizzolo Predabissi, uno di Melegnano.

dal 2006 assicuriamo invece una rete di risorse coprogettate, sempre con il DSM, per l'inclusione sociale e l'attivazione di risorse personali e di gruppo. organizziamo interventi di orto terapia, sport, vacanze estive..... in continuità con il precedente impiego, da parte di ASL MI 2, del Fondo Sociale Regionale per assicurare queste risorse, non contrattualizzabili nell'accREDITAMENTO sanitario.

Comune di residenza	M	F
San Giuliano M.se	2	
Vizzolo Predabissi		1
Dresano	1	
Melegnano		1

#### SPORTELLI STRANIERI COMUNI DEL MELEGNANESE

dal mese di giugno 2014 sono riprese le aperture settimanali dello sportello stranieri dedicato all'area del Melegnanese, tre ore ogni sabato mattina, presso la nuova sede ASSEMI; l'interruzione prolungata ha rarefatto gli accessi sino al mese di ottobre, riprendendo la consueta consistenza del servizio da ottobre 2014.

mese	accessi
Giugno	9
Luglio	14
Settembre	21
Ottobre	30
Novembre	32
Dicembre	36

Si segnala che anche questa attività viene, ormai da molti anni, assicurata mediante accesso a finanziamenti a progetto, e che il complessivo dato demografico dovrebbe portare alla riflessione congiunta di un – anche piccolo – investimento diretto, al fine di non “sguarnire” le risorse del territorio. I Comuni di San Donato M.se e di San Giuliano M.se, infatti, provvedono con proprie risorse a questo servizio, peraltro colleghi competenti e con cui siamo costantemente in rete.

	Popolazione generale 2014	stranieri residenti	% su intera popolazione
CARPIANO	4058	277	6,82
CERRO AL LAMBRO	5036	235	4,66
COLTURANO	2068	154	7,44
DRESANO	3075	224	7,28
MELEGNANO	17437	2429	13,9
SAN DONATO M.SE	32417	4160	12,8
SAN GIULIANO M.SE	37707	5692	15,0
SAL ZENONE AL LAMBRO	4341	307	7,07
VIZZOLO PREDABISSI	3974	274	6,89
<b>DSSEMI</b>	<b>110113</b>	13752	12,49

di seguito il bacino specifico dello sportello:

	Popolazione generale 2014	stranieri residenti	% su intera popolazione
CARPIANO	4058	277	6,82
CERRO AL LAMBRO	5036	235	4,66
COLTURANO	2068	154	7,44
DRESANO	3075	224	7,28
MELEGNANO	17437	2429	13,93
SAL ZENONE AL LAMBRO	4341	307	7,07
VIZZOLO PREDABISSI	3974	274	6,89
<b>DSSEMI</b>	<b>39989</b>	3900	9,75

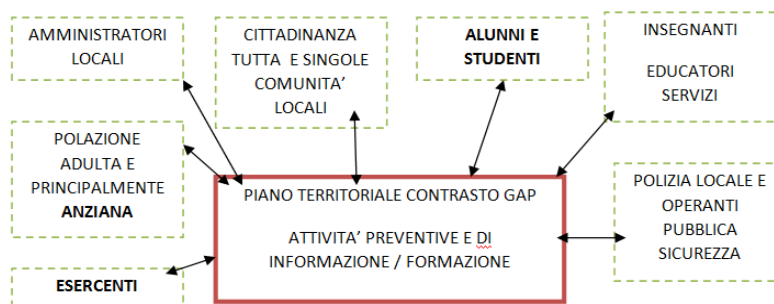
#### PIANO TERRITORIALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

L'Assemblea Intercomunale del Distretto Sociale Sud Est Milano ha deliberato in data 01/10/14 l'approvazione del *Piano Distrettuale di prevenzione e contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico* dopo il mandato ricevuto dalla Conferenza dei Sindaci dell'ASL Milano 2, affidandone la gestione e il coordinamento all'Azienda.

Il Piano prevede:

- la *conoscenza* del fenomeno con una lettura più specifica e concreta della situazione territoriale, ed un supporto tecnico-scientifico da consulenti del CNR
- l'*informazione* e la *formazione* in merito alla dipendenza dal gioco ed alle risorse trattamentali del Dipartimento Dipendenze e Sociali che vedrà coinvolti, oltre la cittadinanza tutta, anche gli Amministratori e i Responsabili di Servizi, le Istituzioni Scolastiche, gli operatori tutti, gli esercenti, con un focus privilegiato per preadolescenti e adolescenti e Anziani.
- La *prevenzione* del fenomeno con azioni mirate a seconda dei diversi target di popolazione individuati ( cfr. Piano)
- La strutturazione di *interventi sociali di supporto* al trattamento dei soggetti affetti da dipendenza patologica da gioco e supporto alle loro famiglie con specifici strumenti giuridici di tutela e protezione (amministrazione di sostegno e trusting privatistico) assicurati da ASSEMI, che è già dotata di un servizio Protezione Giuridica finanziato dai Comuni e specializzato sia in Amministrazioni di Sostegno che in Trusting privatistico
- Il *trattamento clinico* dei soggetti affetti da dipendenza patologica da gioco e di supporto alle loro famiglie garantita dal Dipartimento Dipendenze dell'ASL tramite l'U.O.C. Servizio Territoriale di Alcoologia e Comportamenti di Addiction che prevede l'apertura di un nuovo Punto Interventi Dipendenze presso la sede del Distretto Sociale.

Popolazioni target collegate alle azioni:



Nel 2014 si è realizzato il lancio, con una iniziativa specifica e alcuni comunicati stampa, del Piano a livello territoriale, ASL ha iniziato la formazione degli esercenti ex L.R. 8/2012, si sono realizzate tre sessioni formative rivolte agli operatori psico-socio-educativi del territorio, un incontro illustrativo e di coinvolgimento per i Centri di Aggregazione Giovanile del territorio, un incontro con tutti i Dirigenti Scolastici del territorio al fine di programmare le attività per il futuro anno scolastico.

#### **PROGETTO SPRAR SAN DONATO M.SE**

Il nostro apporto come ente gestore del Comune di San Donato M.se ha avuto il 17 luglio, quando l'Assemblea Consortile delibera l'accettazione di conferimento. Con sforzi consistenti da parte dell'Ente Locale, dell'azienda e la solidarietà fattiva della Parrocchia centrale di San Donato, che mette a disposizione una struttura comunitaria, la casa di Zaccheo, inizia il 26 luglio l'accoglienza dei migranti di seconda accoglienza. Al 31 / 12 / 2014 gli accolti sono 21, 16 cittadini provenienti dal centro Africa e 5 provenienti dall'Afganistan.

Nei primi 2 mesi ci si è dovuti concentrare essenzialmente su quattro fronti:

- la conoscenza e la condivisione delle singole storie di migrazione, la costruzione delle fiducie di gruppo e nei confronti dell'organizzazione
- la prescolarizzazione ( l'80% degli ospiti era totalmente analfabeta) e la lingua italiana
- la conoscenza del territorio verso un'autonomia di spostamento e di orientamento
- una complessiva attenzione e valutazione delle necessità sanitarie

Da settembre 2014 il massimo investimento è stato posto nell'avvio della scolarizzazione, calibrata sulle competenze pregresse degli ospiti e sulle loro singole performance, con inserimenti in scuole volontarie o CTP; va rilevato che a questo è stato affiancato un lavoro domiciliare di rinforzo, ripasso ed esecuzione dei "compiti", sempre correlato all'utilizzo di mediatori linguistico-culturali.

Sono stati effettuati tutti i necessari accompagnamenti verso Questura, Prefettura, Agenzia per le Entrate, a volte con l'ausilio della protezione civile sandonatese.

Il 30 settembre la gestione entra in ordinario, con l'esperimento di procedura aperta per la gestione dei servizi educativi, logistici e di mediazione, e dal 7 ottobre l'accoglienza diviene diffusa in 4 appartamenti.

Sono state avviate alcune attività di coinvolgimento della cittadinanza e delle associazioni locali, e l'inserimento in situazioni significative ed adeguate all'età ed alle inclinazioni degli ospiti, che si sono resi disponibili anche a "restituire" con il loro lavoro volontario.

#### **6 – a – 5 AREA AZIONI DI SISTEMA – UFFICIO DI PIANO - CONTO ECONOMICO – DATI DI IMPATTO E PROCESSO -**

Il conto dell'Area si compone essenzialmente dei costi di attività dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale Sud Est Milano e dalle quote distrettuali dei vari Fondi nazionali e regionali.

Si segnala:

- il sostanziale rispetto delle previsioni, pur nella forte fluidità dei gettiti a rendicontazione dei fondi di provenienza regionale;
- il Fondo FSR appostato in obbligazione regionale e non utilizzato, congruamente da posizionare nei fondi pluriennali;
- la costanza nei finanziamenti della misura a sostegno delle prese in carico sanitarie a favore dei minorenni allontanati dalla famiglia;
- la revoca di due misure collegate al FSR, sperimentate nel 2013 a favore dei cittadini disabili.

	<b>Consuntivo 2012</b>	<b>Preventivo 2013</b>	<b>Consuntivo 2013</b>	<b>Preventivo 2014</b>	<b>Consuntivo 2014</b>
<b>AREA AZIONI DI SISTEMA / UFFICIO DI PIANO</b>	<b>€ 603.946,54</b>	<b>€ 1.474.070,00</b>	<b>€ 1.474.000,01</b>	<b>€ 995.200,89</b>	<b>€ 1.052.818,04</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 62.161,21</b>	<b>€ 79.261,21</b>	<b>€ 79.191,21</b>	<b>€ 81.217,62</b>	<b>€ 89.457,51</b>
Responsabile Area	€ 46.741,69	€ 46.741,69	€ 46.741,69	€ 28.050,00	€ 28.050,00
<i>a.s. referente inclusione sociale distrettuale</i>		€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 16.830,00	€ 16.830,00
<i>supporto udp ( maternità Forenza)</i>				€ 20.718,10	€ 29.157,99
C1 50%	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52
formazione personale	€ 30,00	€ 100,00	€ 30,00	€ 200,00	
<b>Gestione fondi distrettuali</b>	<b>€ 541.785,33</b>	<b>€ 1.394.808,79</b>	<b>€ 1.394.808,80</b>	<b>€ 913.983,27</b>	<b>€ 963.360,53</b>
FSR	€ 394.033,78	€ 645.113,27	€ 645.113,27	€ 645.113,27	€ 637.341,61
FSR fondo garanzia -					€ 15.498,92
Fondo solidarietà minori EX l.r. 34	€ 69.601,55				
piano servizi prima infanzia	€ 78.150,00	€ 50.950,00	€ 50.950,00		
FSR 2012 - DISABILI DSSEMI		€ 125.247,11	€ 160.325,00		
FSR 2012 - DISABILI FUORI DISTRETTO		€ 94.265,00	€ 94.265,00		
FSR 2012 - FONDO MINORI ( 1 semestre)		€ 268.870,00	€ 233.792,11	€ 268.870,00	€ 310.520,00
conciliazione ( ALLEANZA)		€ 7.500,00	€ 7.500,01		
intese famiglia		€ 167.785,52	€ 167.785,52		
FONDO LIQUIDITA'		€ 35.077,89	€ 35.077,89		

#### **UNITA' CPE E ACCREDITAMENTO – AREA AZIONI DI SISTEMA**

Il lavoro più cospicuo del 2014 è stato l'ingresso diretto, impostato da Regione Lombardia, nel sistema trimestrale di monitoraggio delle Unità d'Offerta Sociali

## ACCREDITAMENTI

- AREA INFANZIA E MINORI:
  - 2010: 2
  - 2011: 3
  - 2012: 1
  - 2013: 1
  - 2014: 2
  
- AREA NON AUTOSUFFICIENZA:
  - TRIENNIO 2009-2011:
    - 1 accreditamento SAD EROGATORI PRIVATO SOCIALE, 1 ACCREDITAMENTO SAD EROGATORI PUBBLICI
    - 1 ACCREDITAMENTO INTERVENTI EDUCATIVI DISABILI- ADH
    - 1 ACCREDITAMENTO INTERVENTI NATALITA'
    - 1 ACCREDITAMENTO SERVIZIO EDUCATIVA SPECIALISTICA DISABILI SCUOLA
  - TRIENNIO 2012-2014:
    - 1 accreditamento SAD
    - 1 ACCREDITAMENTO INTERVENTI EDUCATIVI DISABILI- ADH
    - 1 ACCREDITAMENTO SERVIZIO EDUCATIVA SPECIALISTICA DISABILI SCUOLA
  
- NEL 2014: esposto accreditamento Comunità educative per minori.

COMUNICAZIONI PREVENTIVE: da consulenza preventiva a conclusione procedimento

- 2010: 3
- 2011: 9
- 2012: 3
- 2013: 7
- 2014: 4

Da aggiungere procedure 6 CPE CENTRI RICREATIVI ESTIVI

RICHIESTE DI CONSULENZE PER APERTURA UNITA' D'OFFERTA: 18

<b>6 – a – 6 AREA PROGETTAZIONE COMUNICAZIONE SOCIALE</b>
---

Area di service al sistema e di coordinamento rispetto alla comunicazione del sistema di welfare, oltre che referente della comunicazione interna dell'azienda, è stata molto sofferente durante il 2014 per le alternanze di personale descritte nella parte generale del commento al bilancio.

I costi relativi ad eventi sono relativi all'evento iniziale delle attività del **piano GAP**; il fondo per cofinanziamenti è stato in parte utilizzato, e speso all'interno del budget stesso.

Per sovraccarico non si è riusciti a centrare l'obiettivo dell'apertura dell'Azienda all'inserimento in stage di giovani alla ricerca di esperienze specifiche, obiettivo che cercheremo di perseguire nel 2015.



	Consuntivo 2012	Preventivo 2013	Consuntivo 2013	Preventivo 2014	Consuntivo 2014
<b>AREE PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE e SVILUPPO COMUNITA'</b>	<b>€ 21.178,62</b>	<b>€ 25.605,90</b>	<b>€ 20.763,00</b>	<b>€ 112.725,00</b>	<b>€ 47.026,33</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 15.203,24</b>	<b>€ 16.830,90</b>	<b>€ 11.560,00</b>	<b>€ 39.600,00</b>	<b>€ 35.254,49</b>
Responsabili AREA	€ 15.203,24	€ 16.830,90	€ 11.500,00	€ 34.600,00	€ 34.600,00
formazione personale		€ 150,00	€ 60,00	€ 200,00	€ 388,52
MISSIONI RIMBORSO SPESE					€ 265,97
area stage				€ 4.800,00	
pubblicazioni e promozione sociale/ manifesti e opuscoli	€ 1.034,55	€ 500,00			
EVENTI-			€ 1.078,00		€ 2.508,00
hosting e contratto consulenza/formazione SW	€ 4.940,83	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 9.263,84
<b>COFINANZIAMENTO PROGETTUALITA' DISTRETTUALI ( GAP/FONDAZIONE CARIPLO.....)</b>				€ 60.000,00	

**RIASSUNTIVO CREDITI GESTIONI CARATTERISTICHE – CONSUNTIVO 2014 – BOZZA TECNICO/CONTABILE BILANCIO D'ESERCIZIO 2014**

	Preventivo 2014	
<b>UFFICIO DI PIANO</b>	<b>€ 81.217,62</b>	0,7464
<b>Comune</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Ripartizione Costi per Comune</b>
Carpiano	3.916	€ 2.922,89
Cerro al L.	4.925	€ 3.676,00
Colturano	1.975	€ 1.474,13
Dresano	2.992	€ 2.233,22
Melegnano	17.260	€ 12.882,80
San Donato M.se	32.702	€ 24.408,65
San Zenone al Lambro	4.193	€ 3.129,64
Vizzolo Predabissi	3.979	€ 2.969,91
San Giuliano M.se	36.871	€ 27.520,38
<b>TOTALE</b>	<b>108.813</b>	<b>€ 81.217,62</b>

	consuntivo 2014		COPERTURE	ONERI A CONSUNTIVO
<b>UFFICIO DI PIANO</b>	<b>€ 89.457,51</b>	0,8221	€ 10.553,00	
<b>Comune</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Ripartizione Costi per Comune</b>		
Carpiano	3.916	€ 3.219,43	€ 379,79	€ 2.839,64
Cerro al L.	4.925	€ 4.048,95	€ 477,64	€ 3.571,31
Colturano	1.975	€ 1.623,69	€ 191,54	€ 1.432,15
Dresano	2.992	€ 2.459,79	€ 290,17	€ 2.169,61
Melegnano	17.260	€ 14.189,82	€ 1.673,92	€ 12.515,89
San Donato M.se	32.702	€ 26.885,02	€ 3.171,53	€ 23.713,48
San Zenone al Lambro	4.193	€ 3.447,16	€ 406,65	€ 3.040,51
Vizzolo Predabissi	3.979	€ 3.271,22	€ 385,89	€ 2.885,33
San Giuliano M.se	36.871	€ 30.312,44	€ 3.575,86	€ 26.736,59
<b>TOTALE</b>	<b>108.813</b>	<b>€ 89.457,51</b>	€ 10.553,00	<b>€ 78.904,51</b>

	Preventivo 2014			Consuntivo 2014
CSIOL	€ 112.563,57	CSIOL	€ 109.008,75	1,00
<b>Comune</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Comune</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Ripartizione Costi per Comune</b>
Carpiano	3916	Carpiano	3916	€ 3.923,41
Cerro al L.	4925	Cerro al L.	4925	€ 4.934,31
Colturano	1975	Colturano	1975	€ 1.978,73
Dresano	2992	Dresano	2992	€ 2.997,66

Melegnano	17260	<b>Melegnano</b>	17260	€ 17.292,64
San Donato M.se	32702	<b>San Donato M.se</b>	32702	€ 32.763,84
San Zenone al Lambro	4183	<b>San Zenone al Lambro</b>	4183	€ 4.190,91
Vizzolo Predabissi	3979	<b>Vizzolo Predabissi</b>	3979	€ 3.986,52
San Giuliano M.se	36871	<b>San Giuliano M.se</b>	36871	€ 36.940,72
<b>TOTALE</b>	<b>108.803</b>	<b>TOTALE</b>	<b>108.803</b>	<b>€ 109.008,75</b>

**CENTRI DIURNI DISABILI Ripartizione spalmature aziendali**

	<b>COSTO</b>	<b>%</b>	
<b>MELOGRANO</b>	<b>€ 259.918,96</b>	<b>43,61</b>	<b>€ 31.087,10</b>
<b>PIATTI</b>	<b>€ 237.092,40</b>	<b>39,78</b>	<b>€ 28.356,91</b>
<b>SPAUTISMO</b>	<b>€ 87.828,82</b>	<b>14,71</b>	<b>€ 10.485,93</b>
<b>PAULLO</b>	<b>€ 11.270,00</b>	<b>1,9</b>	<b>€ 1.354,40</b>
	<b>€ 596.110,18</b>	<b>100</b>	<b>€ 71.284,34</b>

<b>SPAZIO AUTISMO</b>	<b>RETTE</b>	<b>PASTI</b>		<b>%</b>	<b>SPALM</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>ONERI</b>
<b>San Giuliano M.se</b>	€ 41.090,00	€ 3.692,65	€ 44.782,65	51,0	€ 5.346,62		<b>€ 50.129,27</b>
<b>San Zenone al Lambro</b>				0,0	€ 0,00		
<b>Vizzolo Predabissi</b>	€ 7.780,00	€ 332,12	€ 8.112,12	9,2	€ 968,51	€ 723,33	<b>€ 8.357,30</b>
<b>Melegnano</b>	€ 11.850,00	€ 865,26	€ 12.715,26	14,5	€ 1.518,08	€ 1.860	<b>€ 12.373,34</b>
<b>San Donato M.se</b>	€ 9.290,00	€ 729,79	€ 10.019,79	11,4	€ 1.196,27	€ 1.328	<b>€ 9.888,06</b>
<b>Peschiera Borromeo</b>	€ 11.325,00	€ 874,00	€ 12.199,00	13,9	€ 1.456,45	€ 874,00	<b>€ 12.781,45</b>
<b>TOTALI</b>	<b>€ 81.335,00</b>	<b>€ 6.493,82</b>	<b>€ 87.828,82</b>	<b>100,0</b>	<b>€ 10.485,93</b>	<b>€ 4.785,33</b>	<b>€ 93.529,42</b>

<b>FONDAZIONE PIATTI</b>		<b>%</b>	<b>SPALM</b>	<b>COSTO PARZIALE</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>ONERI</b>
<b>CARPIANO</b>	€ 18.411,76	7,77	€ 2.203,33	€ 20.615,09	€ 2.224,17	<b>€ 18.390,92</b>
<b>CERRO AL LAMBRO</b>	€ 53.578,54	22,61	€ 6.411,50	€ 59.990,04	€ 6.480,00	<b>€ 53.510,04</b>
<b>DRESANO</b>	€ 30.652,80	12,91	€ 3.660,88	€ 34.313,68	€ 3.720,00	<b>€ 30.593,68</b>

<b>MELEGNANO</b>	€ 134.425,30	56,71	€ 16.081,20	€ 150.506,50	€ 16.489,00	€ <b>134.017,50</b>
	€ <b>237.068,40</b>		€ <b>28.356,91</b>	€ <b>265.425,31</b>	€ <b>28.913,17</b>	€ <b>236.512,14</b>

<b>Centri Diurni Disabili S. Donato</b>	€ <b>259.918,96</b>		€ <b>13.397,88</b>		
	<b>n° utenti</b>	<b>spalmatura</b>	<b>Costo parziale</b>	<b>costo servizio</b>	
<b>San Donato M.se</b>	8,20	€ 13.139,91	€ 109.862,65	€ <b>123.002,56</b>	
<b>Mediglia</b>	1	€ 1.602,43	€ 13.397,88	€ <b>15.000,31</b>	
<b>SAN ZENONE</b>	0,5	€ 801,21	€ 6.698,94	€ <b>7.500,16</b>	
<b>San Giuliano M.se</b>	8	€ 12.819,42	€ 107.183,08	€ <b>120.002,50</b>	
<b>Dresano</b>	1,00	€ 1.602,43	€ 13.397,88	€ <b>15.000,31</b>	
<b>Tribiano</b>	0,70	€ 1.121,70	€ 9.378,52	€ <b>10.500,22</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>19,40</b>	€ <b>31.087,10</b>	€ <b>259.918,96</b>	€ <b>291.006,06</b>	

<b>CDD PAULLO 1,90%</b>	<b>RETТА</b>	<b>SP.AZ.</b>	<b>ENTRATE</b>	<b>COSTO</b>
<b>VIZZOLO P.</b>	€ <b>11.270,00</b>	€ <b>1.354,40</b>	€ <b>1.860,00</b>	€ <b>10.764,40</b>

**riassuntivo**

<b>CDD</b>	<b>F.PIATTI</b>	<b>ASL/ATI</b>	<b>SGM</b>	<b>PAULLO</b>	<b>CONS</b>	<b>PREV.2014</b>
<b>Carpiano</b>	€ <b>18.390,92</b>				€ <b>18.390,92</b>	€ <b>23.731,91</b>
<b>Cerro al L.</b>	€ <b>53.510,04</b>				€ <b>53.510,04</b>	€ <b>46.191,25</b>
<b>Dresano</b>	€ <b>30.593,68</b>	€ <b>15.000,31</b>			€ <b>45.593,99</b>	€ <b>43.758,29</b>
<b>Melegnano</b>	€ <b>134.017,50</b>		€ <b>12.373,34</b>		€ <b>146.390,84</b>	€ <b>149.473,80</b>
<b>SDM</b>		€ <b>123.002,56</b>	€ <b>9.888,06</b>		€ <b>132.890,62</b>	€ <b>146.237,76</b>
<b>SGM</b>		€ <b>120.002,50</b>	€ <b>50.129,27</b>		€ <b>170.131,77</b>	€ <b>170.981,24</b>

<b>VIZZOLO P</b>			<b>€ 8.357,30</b>	<b>€ 10.764,40</b>	<b>€ 19.121,70</b>	<b>€ 19.506,67</b>
<b>SZL</b>		<b>€ 7.500,16</b>			<b>€ 7.500,16</b>	
<b>MEDIGLIA</b>		<b>€ 15.000,31</b>			<b>€ 15.000,31</b>	<b>€ 14.824,13</b>
<b>TRIBIANO</b>		<b>€ 10.500,22</b>			<b>€ 10.500,22</b>	
<b>PESCHIERA B.</b>			<b>€ 12.781,45</b>		<b>€ 12.781,45</b>	<b>€ 14.232,06</b>
	<b>€ 236.512,14</b>	<b>€ 291.006,06</b>	<b>€ 93.529,42</b>	<b>€ 10.764,40</b>	<b>€ 631.812,02</b>	<b>€ 628.937,11</b>

	Preventivo 2014			Consuntivo 2014	
III polo minori e famiglia	€ 246.257,70	6,2757	III polo minori e famiglia	€ 240.372,76	6,1257
	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune		n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	3.916	€ 24.575,56	<b>Carpiano</b>	<b>3.916</b>	<b>€ 23.988,27</b>
Cerro al L.	4.925	€ 30.907,73	<b>Cerro al L.</b>	<b>4.925</b>	<b>€ 30.169,11</b>
Colturano	1.975	€ 12.394,47	<b>Colturano</b>	<b>1.975</b>	<b>€ 12.098,27</b>
Dresano	2.992	€ 18.776,84	<b>Dresano</b>	<b>2.992</b>	<b>€ 18.328,12</b>
Melegnano	17.260	€ 108.318,24	<b>Melegnano</b>	<b>17.260</b>	<b>€ 105.729,71</b>
San Zenone al Lambro	4.193	€ 26.313,93	<b>San Zenone al Lambro</b>	<b>4.193</b>	<b>€ 25.685,09</b>
Vizzolo Predabissi	3.979	€ 24.970,93	<b>Vizzolo Predabissi</b>	<b>3.979</b>	<b>€ 24.374,19</b>
<b>TOTALE</b>	<b>39.240</b>	<b>€ 246.257,70</b>	<b>TOTALE</b>	<b>39.240</b>	<b>€ 240.372,76</b>

**EDUCATIVA III POLO**

Comune	n° abitanti	N° ore fruite/fruibili	Costo del servizio al consumo ore educatori	ripartizione ore educative interne	TOTALE COSTO	ENTRATA	SPALMAT URE	ONERI COMUNI
Carpiano	3.916			€ 2.404,39	€ 2.404,39	€ 2.714,29	€ 745,22	€ 435,31
Cerro al L.	4.925	218,50	€ 5.189,76	€ 3.023,90	€ 8.213,66	€ 3.413,66	€ 937,23	€ 5.737,24
Colturano	1.975			€ 1.212,63	€ 1.212,63	€ 1.368,93	€ 375,84	€ 219,55
Dresano	2.992	183,50	€ 4.358,23	€ 1.837,06	€ 6.195,29	€ 2.073,84	€ 569,38	€ 4.690,83
Melegnano	17.260	252,00	€ 5.989,84	€ 10.597,48	€ 16.587,32	€ 11.963,39	€ 3.284,58	€ 7.908,52
San Zenone al Lambro	4.193	278,00	€ 6.600,26	€ 2.574,46	€ 9.174,72	€ 2.906,29	€ 797,93	€ 7.066,37
Vizzolo Predabissi	3.979			€ 2.443,07	€ 2.443,07	€ 2.757,96	€ 757,20	€ 442,32
<b>TOTALE</b>	<b>39.240</b>	932,00	€ 22.138,09	€ 24.093,00	€ 46.231,09	€ 27.198,34	<b>€ 7.467,38</b>	<b>€ 26.500,13</b>
			h 23,63/23,77	<b>€ 24.093,00</b>		<b>€ 27.198,34</b>	<b>€ 7.467,38</b>	

QUOTA PARTE SERVIZIO A SCUOLA INSIEME Costo concordato	coincidente con anno solare 2014	1,4781
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	3.916	€ 5.788,18
Cerro al L.	4.925	€ 7.279,56
Colturano	1.975	€ 2.919,22
Dresano	2.992	€ 4.422,43

<b>Melegnano</b>	<b>17.260</b>	<b>€ 25.511,72</b>
<b>San Zenone al Lambro</b>	<b>4.193</b>	<b>€ 6.197,60</b>
<b>Vizzolo Predabissi</b>	<b>3.979</b>	<b>€ 5.881,29</b>
<b>TOTALE</b>	<b>39.240</b>	<b>€ 58.000,00</b>

PREVENTIVO 2014		
<b>Servizio Sociale Prof.le</b>	<b>€ 99.399,77</b>	
<b>Comune</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Ripartizione Costi per Comune</b>
<b>Cerro al L.</b>	18	€ 21.299,95
<b>Colturano</b>	18	€ 21.299,95
<b>Dresano</b>	18	€ 21.299,95
<b>Vizzolo Predabissi</b>	30	€ 35.499,92
<b>TOTALE</b>	84	<b>€ 99.399,77</b>
	<b>€ 1.183,33</b>	

CONSUNTIVO 2014		
<b>Servizio Sociale Prof.le</b>	<b>€ 94.352,85</b>	
<b>Comune</b>	<b>n° abitanti</b>	<b>Ripartizione Costi per Comune</b>
<b>Cerro al L.</b>	18	€ 20.218,47
<b>Colturano</b>	18	€ 20.218,47
<b>Dresano</b>	18	€ 20.218,47
<b>Vizzolo Predabissi</b>	30	€ 33.697,45
<b>TOTALE</b>	84	<b>€ 94.352,85</b>
	<b>€ 1.123,25</b>	

<b>EdS alunno disabile</b>					
<i>consuntivo 2014</i>					
<i>Comune</i>	<i>ore</i>	<i>costo servizio</i>	<i>appl. Diff. Entrate/ spalmature</i>	<i>ONERI DEFINITIVO</i>	<i>prev ( SETT.2015)</i>
COLTURANO	3962,26	€ 79.938,40	€ 2.293,43	<b>€ 77.644,97</b>	€ 84.527,23
CERRO AL LAMBRO	5153,20	€ 104.003,56	€ 2.982,76	<b>€ 101.020,80</b>	€ 107.439,60
DRESANO	2972,80	€ 60.006,07	€ 1.720,71	<b>€ 58.285,36</b>	€ 57.610,88
VIZZOLO PREDABISSI	5289,40	€ 106.742,21	€ 3.061,60	<b>€ 103.680,61</b>	€ 108.650,32
	17377,66	€ 350.690,24	€ 10.058,50	<b>€ 340.631,74</b>	€ 358.228,03
quota spalmature	€ 56.643,85				
entrate	€ 66.702,35				

#### **Residenzialità Salute mentale**

APPARTAMENTO	OSPITI	RESIDENZE	CANONE	SPESE		a pz
via Zuavi 40	2 pz femmine	Melegnano ( S:C.) e Vizzolo Predabissi ( R.Z.)	€ 6.000,00	€ 600,00	€ 6.600,00	€ 3.300,00
via per Carpiano	3 pz maschi	2 SGM ( L.B. e A.G.) 1 Dresano)	€ 3.220,00	€ 918,41	€ 4.138,41	€ 1.379,47



**COSTI - BUDGET ANALITICO INTEGRALE CONSUNTIVO 2014**

<b>COSTI</b>	<b>CONSUNTIVO 2012</b>	<b>PREVISIONE 2013</b>	<b>CONSUNTIVO 2013</b>	<b>PREVISIONE 2014</b>	<b>CONSUNTIVO 2014</b>
<b>AREA AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 332.693,16</b>	<b>€ 367.612,22</b>	<b>€ 375.663,50</b>	<b>€ 395.924,44</b>	<b>€ 420.159,73</b>
<b>ORGANI</b>	<b>€ 6.746,84</b>	<b>€ 5.900,00</b>	<b>€ 6.071,94</b>	<b>€ 8.400,00</b>	<b>€ 20.045,67</b>
Consiglio di amministrazione	€ 270,00	€ 700,00	€ 540,00	€ 1.600,00	€ 12.440,00
Organo di revisione	€ 6.476,84	€ 5.200,00	€ 5.131,94	€ 5.200,00	€ 6.005,67
OIV			€ 400,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
<b>PERSONALE</b>	<b>€ 231.233,66</b>	<b>€ 243.472,36</b>	<b>€ 228.173,73</b>	<b>€ 268.162,36</b>	<b>€ 275.408,08</b>
Direttore	€ 80.046,00	€ 86.134,70	€ 79.836,07	€ 86.134,70	€ 86.134,70
D1 - responsabile amministrativo	€ 19.000,00			€ 19.700,00	€ 19.700,00
c 50%	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52
c 100%	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04
b3 pt		€ 16.150,00	€ 16.150,00	€ 16.150,00	€ 16.206,95
fondo decentrato personale	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10
sostituzioni maternità		€ 9.000,00		€ 5.000,00	€ 19.358,21
sostitutivo di mensa (servizi e attività usufruite da tutti i soci)				€ 8.990,00	€ 1.820,56
<b>sede legale</b>	<b>€ 42.005,53</b>	<b>€ 64.738,03</b>	<b>€ 87.674,21</b>	<b>€ 59.993,90</b>	<b>€ 63.522,69</b>
canone				€ 4.913,90	€ 4.913,90
gestione calore		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
elettricità		€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
pulizie	€ 27.243,15	€ 29.527,80	€ 28.749,71	€ 28.800,00	€ 28.928,64
telefonia	€ 14.762,38	€ 18.000,00	€ 16.263,66	€ 17.000,00	€ 16.715,25
tariffa igiene ambientale (*)		€ 1.280,00		€ 1.280,00	€ 1.280,00
SOPR.PASS. 2010 - 2011 - 2012- 2013		€ 7.930,23	€ 34.660,84		€ 3.684,90
<b>altri fattori produttivi (centralizzato aziendale)</b>	<b>€ 52.707,13</b>	<b>€ 53.501,83</b>	<b>€ 53.743,62</b>	<b>€ 59.368,18</b>	<b>€ 61.183,29</b>
<b>materiale consumo</b>		€ 580,00	€ 530,36	€ 600,00	€ 1.121,31
carta, cancelleria e stampati	€ 4.689,54	€ 4.500,00	€ 4.242,05	€ 4.300,00	€ 6.373,19
manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 168,74	€ 170,00	€ 168,74	€ 168,74	€ 170,13
manutenzione automezzo	€ 67,01	€ 476,35	€ 516,35	€ 500,00	€ 297,99
carburanti	€ 872,08	€ 1.050,00	€ 896,15	€ 900,00	€ 251,02
assicurazione autovetture	€ 2.486,17	€ 2.438,22	€ 2.438,22	€ 2.438,00	€ 2.263,63
bolli	€ 264,32	€ 264,32	€ 273,97	€ 280,00	€ 300,12
pubblicazioni, giornali e riviste	€ 590,80	€ 750,00	€ 732,74	€ 750,00	€ 766,00
piccola cassa	€ 96,40	€ 160,00	€ 252,86	€ 250,00	€ 246,72
spese postali	€ 1.497,63	€ 1.200,00	€ 1.209,90	€ 1.200,00	€ 1.011,62
valori bollati	€ 243,83	€ 250,00	€ 185,83	€ 190,00	€ 135,30
imposte e sanzioni	€ 769,65	€ 283,00	€ 873,62		€ 439,60
<b>supporti professionali</b>					

CONTRATTO PAGHE E CONTRIBUTI	€ 7.561,29	€ 6.700,00	€ 6.823,95	€ 6.800,00	€ 6.769,78
CONSULENZA CONTABILITA'	€ 6.604,18	€ 4.622,00	€ 4.647,30	€ 3.000,00	€ 9.579,39
<b>ASSICURAZIONI ( RC )</b>				<b>€ 2.000,00</b>	
CONSULENZA PROFESSIONISTI ESTERNI (es. consulenze legali)	€ 2.516,80	€ 2.000,00	€ 1.903,20	€ 5.000,00	€ 2.854,80
Prestazioni varie e piccola manutenzione	€ 122,10	€ 1.300,00	€ 1.235,46	€ 1.400,00	€ 1.427,40
medico competente	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00
responsabile sicurezza	€ 1.210,00	€ 1.452,00	€ 1.462,00	€ 1.462,00	€ 1.464,00
oneri obbligatori sicurezza					€ 1.891,00
PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI BANDI	€ 2.931,63			€ 1.000,00	€ 358,88
formazione Personale	€ 5.411,50			€ 800,00	€ 2.067,52
formazione congiunta obbligatoria personale (sicurezza)	€ 400,00	€ 2.360,00	€ 2.360,00	€ 1.000,00	€ 540,00
contributi obbligatori AVCP	€ 2.235,00	€ 630,00	€ 630,00	€ 700,00	€ 855,00
commissioni di concorso	€ 3.435,00	€ 725,00	€ 725,00	€ 1.000,00	€ 2.250,64
commissioni contracting out				€ 700,00	
inserimenti lavorativi	€ 6.392,73	€ 19.278,00	€ 19.278,75	€ 19.300,00	€ 15.082,86
rimborsi km e spese	€ 184,83	€ 450,00	€ 484,23	€ 500,00	€ 461,95
pec	€ 60,50	€ 26,00			
spese di trasporto e montaggio		€ 218,10	€ 218,10	€ 1.500,00	
rimb spese	€ 170,40				
diritti camerali	€ 200,00		€ 36,00	€ 40,00	€ 614,00
quote associative ( NEASS)	€ 700,00	€ 793,84	€ 793,84	€ 764,44	€ 764,44
<b>AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI:</b>	<b>€ 2.694.666,87</b>	<b>€ 2.405.215,72</b>	<b>€ 2.295.199,17</b>	<b>€ 3.153.769,24</b>	<b>€ 2.444.892,39</b>
<b>SETTORE MINORI E FAMIGLIA</b>	<b>€ 481.886,06</b>	<b>€ 566.366,73</b>	<b>€ 549.856,67</b>	<b>€ 1.381.681,34</b>	<b>€ 650.689,62</b>
Responsabile di settore	€ 12.188,03	€ 12.188,03	€ 12.188,03	€ 12.188,03	€ 12.188,03

<b>Centro Adozione ed Affidamento Familiare Territoriale 2014 Servizio Affidi familiari Distrettuale</b>	<b>€ 109.736,79</b>	<b>€ 110.249,23</b>	<b>€ 109.842,83</b>	<b>€ 63.059,37</b>	<b>€ 62.680,03</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 90.462,47</b>	<b>€ 90.462,47</b>	<b>€ 90.462,47</b>	<b>€ 56.800,64</b>	<b>€ 57.516,20</b>
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83		
PSI	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81
missioni e rimborsi					€ 715,56
<b>fattori produttivi</b>					
canone	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00		
elettricità luce gas	€ 3.234,20	€ 3.234,20	€ 3.659,95		-€ 309,81
telefonia e internet	€ 2.501,86	€ 1.850,00	€ 1.697,67	€ 900,00	€ 70,39
imposta rifiuti	€ 94,00	€ 94,00	€ 145,70		
manutenzione caldaia	€ 65,00	€ 105,00	€ 105,00		
pulizie	€ 5.190,90	€ 5.851,56	€ 5.713,14		
Quota parte benzina, rimborsi e missioni	€ 705,82	€ 800,00	€ 472,87	€ 400,00	
materiale consumo	€ 55,10	€ 50,00			
manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 168,73	€ 170,00	€ 168,73	€ 168,73	€ 267,73
formazione specifica	€ 360,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00	€ 228,52
supervisione	€ 2.160,00	€ 3.600,00	€ 3.672,00	€ 2.160,00	€ 2.162,00
<b>prestazioni per servizi sociali</b>	€ 1.164,56	€ 732,00	€ 445,30	€ 500,00	€ 915,00
spese per trasloco				€ 1.830,00	€ 1.830,00
SOPR.PASS. Sostegno affido	€ 574,15				
<b>III polo minori e famiglia</b>	<b>€ 164.879,21</b>	<b>€ 175.348,79</b>	<b>€ 174.668,40</b>	<b>€ 225.290,43</b>	<b>€ 206.946,54</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 153.890,61</b>	<b>€ 154.652,44</b>	<b>€ 154.652,44</b>	<b>€ 166.602,44</b>	<b>€ 162.481,94</b>
coordinamento	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73
SSP	€ 32.900,00	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
SSP	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
PSI	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81
PSI	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
SSP / PSI P. IVA				€ 7.200,00	€ 7.207,06
sostitutivo di mensa				€ 4.750,00	€ 622,44
<b>Fattori produttivi</b>					
canone				€ 16.470,00	€ 13.500,00
elettricità e calore		€ 1.050,00	€ 1.050,00	€ 2.000,00	€ 1.419,69

spese condominiali				€ 5.000,00	€ 2.775,00
imposte e tasse					€ 1.160,00
telefonia e internet		€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.295,56
gas				€ 2.000,00	
acqua				€ 100,00	
pulizie	€ 7.725,00	€ 6.617,34	€ 6.381,60	€ 8.000,00	€ 8.296,00
Quota parte benzina e missioni - rimborsi spesa	€ 729,98	€ 800,00	€ 686,82	€ 800,00	€ 1.010,50
supervisione	€ 0,00	€ 3.600,00	€ 3.596,19	€ 4.000,00	
formazione	€ 1.017,75	€ 500,00		€ 500,00	€ 318,52
carburante automezzo	€ 344,72	€ 600,00	€ 632,99	€ 650,00	€ 536,65
manutenzione automezzo		€ 766,70	€ 907,32	€ 640,00	€ 80,00
manutenzione macchine ufficio	€ 168,73	€ 170,00	€ 168,73	€ 168,73	€ 170,13
materiali di consumo					€ 850,64
consulenza legale				€ 2.000,00	
SOPR. PASS. Comune di Carpiano	€ 387,20				
SOPR.PASS. 2012		€ 3.792,31	€ 3.792,31		
<b>spese per trasloco/allestimento/imbiancatura/pulizia finale</b>				<b>€ 6.222,00</b>	€ 4.270,00
<b>Quota ammortamento consulenza architettura e prog. Dir. Lavori</b>				<b>€ 1.480,27</b>	€ 7.781,91
<b>quota ammortamento Oneri sicurezza</b>				<b>€ 190,32</b>	
<b>quota ammortamento lavori di ristrutturazione</b>				<b>€ 5.666,67</b>	
<b>Incontriamoci qui</b>	<b>€ 74.833,10</b>	<b>€ 66.345,68</b>	<b>€ 66.295,68</b>	<b>€ 71.547,68</b>	<b>€ 74.404,87</b>
contratto	€ 69.859,13	€ 64.135,68	€ 64.135,68	€ 64.135,68	€ 65.018,82
fattori produttivi					
sedi - canone	€ 2.750,00			€ 3.000,00	€ 2.250,00
imposte e tasse					€ 216,50
pulizia sedi	€ 2.166,77	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.381,44
piccoli materiali di consumo	€ 57,20	€ 50,00		€ 300,00	€ 151,60
spese telefoniche					€ 881,38
energia					€ 860,13
<b>spese per trasloco e verifica sede impianti ecc.</b>				<b>€ 1.952,00</b>	€ 2.645,00

Educativa territoriale (ADM)	€ 84.287,85	€ 70.000,00	€ 53.702,33	€ 70.000,00	€ 46.231,60
	€ 84.287,85	€ 70.000,00	€ 53.702,33	€ 70.000,00	€ 46.231,60
<b>a scuola insieme: benessere e prevenzione</b>		<b>€ 104.980,00</b>	<b>€ 105.454,90</b>	<b>€ 110.243,83</b>	<b>€ 111.357,63</b>
		€ 104.980,00		€ 104.980,00	€ 106.093,80
A.S. A SCUOLA INSIEME				€ 5.263,83	€ 5.263,83
<b>Fondo psicoterapie</b>	<b>€ 19.511,08</b>	<b>€ 0,00</b>	€ 450,00		
	€ 19.511,08				
<b>progetto L.40/'98</b>	<b>€ 16.450,00</b>	<b>€ 27.255,00</b>	<b>€ 27.254,50</b>	<b>€ 25.432,00</b>	€ 25.432,00
progetto L.40/'98	€ 16.410,00	€ 27.255,00			
<b>COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI</b>				<b>€ 788.920,00</b>	€ 109.446,92
<b>FONDO ADVOCACY</b>				<b>€ 15.000,00</b>	€ 2.002,00
<b>SETTORE DISABILITA' ED ANZIANI</b>	<b>€ 1.299.204,02</b>	<b>€ 1.399.901,95</b>	<b>€ 1.315.279,05</b>	<b>€ 1.500.367,00</b>	<b>€ 1.412.938,61</b>
Assegni di cura				€ 6.000,00	€ 3.000,00
voucher S.A.D.	€ 207.688,18	€ 224.751,00	€ 184.224,77	€ 220.000,00	€ 183.614,27
SAD sopr pass ( Melegnano 2011)	€ 2.758,10				
Titoli per sostegno costi lavoro privato di cura					
disabili sensoriali	€ 133.646,14	€ 148.110,00	€ 122.522,72	€ 125.000,00	€ 123.357,24
<b>centri diurni disabili</b>					
ASL MI 2 ( SDM)/Il Melograno ATI	€ 278.598,53	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 259.918,96
soprav. Pass.	€ 2.049,42				
Fondazione Piatti ( Melegnano )	€ 239.571,36	€ 239.593,08	€ 231.538,65	€ 238.237,80	€ 237.092,40
Spazio autismo	€ 48.183,04	€ 81.177,87	€ 75.983,79	€ 92.116,00	€ 87.828,82
CDD Paullo	€ 2.925,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00
voucher DISABILI	€ 35.924,25	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 22.000,00
sistema qualif assistenti familiari (albo prof.)					
Assistenza educativa specialistica scolare Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	€ 347.860,00	€ 375.000,00	€ 369.739,12	€ 358.243,20	€ 350.690,24
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO				€ 129.500,00	€ 134.166,68

<b>SETTORE INCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>€ 831.790,95</b>	<b>€ 358.451,59</b>	<b>€ 352.966,22</b>	<b>€ 183.415,45</b>	<b>€ 300.032,01</b>
Responsabile area	€ 6.556,70	€ 8.415,45	€ 8.415,45		
adulti fragili	€ 26.566,55	€ 21.844,69	€ 21.844,69		
tempo libero psichiatria	€ 12.200,00	€ 10.200,00	€ 10.200,00	€ 12.000,00	€ 12.811,45
residenzialità psichiatria		€ 4.576,00	€ 7.391,07	€ 12.000,00	€ 10.798,41
sportelli migranti	€ 48.319,88				
CSIOL	€ 94.975,00	€ 100.000,00	€ 94.110,00	€ 100.000,00	€ 93.850,00
soprav. Pass.	€ 9.472,63				
servizio protezione giuridica	€ 6.556,70	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45
potenziamento protezione giuridica ( fondo GAP)					€ 1.620,00
(GESTIONE CONVENZIONE CON PREFETTURA - emergenza migranti ) <b>SPRAR SDM</b>	€ 627.143,49	€ 205.000,00	€ 202.589,56		€ 142.930,50
COLLOCAMENTI EX ENA - dopo applicazione fondo					€ 29.606,20
<b>fondo sostegno vulnerabili ex ENA</b>				€ 51.000,00	
<b>SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE</b>	<b>€ 81.785,84</b>	<b>€ 80.495,45</b>	<b>€ 77.097,23</b>	<b>€ 88.305,45</b>	<b>€ 81.232,15</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 77.411,84</b>	<b>€ 80.495,45</b>	<b>€ 77.097,23</b>	<b>€ 83.305,45</b>	<b>€ 81.232,15</b>
ssp F.T. colturano/dresano	€ 21.519,84	€ 33.661,83	€ 30.249,34	€ 33.661,83	€ 33.661,83
ssp P.T. 18 h cerro	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
ssp P.T. 30 h vizzolo	€ 26.370,00	€ 28.398,00	€ 28.398,00	€ 28.398,00	€ 28.398,00
SSP P.T. 20 h Pantigliate	€ 10.908,92				
Quota parte benzina e missioni	€ 537,46	€ 560,00	€ 574,27	€ 570,00	€ 597,46
<b>sostitutivi di mensa</b>				<b>€ 2.500,00</b>	€ 669,24
formazione specifica	€ 200,00			€ 300,00	€ 30,00
<b>Fattori produttivi</b>					
<b>supervisione SSP DISTRETTUALE</b>	€ 4.374,00			€ 5.000,00	0
<b>AREA AZIONI DI SISTEMA / UFFICIO DI PIANO</b>	<b>€ 603.946,54</b>	<b>€ 1.474.070,00</b>	<b>€ 1.474.000,01</b>	<b>€ 995.200,89</b>	<b>€ 1.052.818,04</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 62.161,21</b>	<b>€ 79.261,21</b>	<b>€ 79.191,21</b>	<b>€ 81.217,62</b>	<b>€ 89.457,51</b>

Responsabile Area	€ 46.741,69	€ 46.741,69	€ 46.741,69	€ 28.050,00	€ 28.050,00
<i>a.s. referente inclusione sociale distrettuale</i>		€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 16.830,00	€ 16.830,00
<i>supporto UDP( maternità Forenza)</i>				€ 20.718,10	€ 29.157,99
C1 50%	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52
formazione personale	€ 30,00	€ 100,00	€ 30,00	€ 200,00	
<b>Gestione fondi distrettuali</b>	<b>€ 541.785,33</b>	<b>€ 1.394.808,79</b>	<b>€ 1.394.808,80</b>	<b>€ 913.983,27</b>	<b>€ 963.360,53</b>
FSR	€ 394.033,78	€ 645.113,27	€ 645.113,27	€ 645.113,27	€ 637.341,61
FSR fondo garanzia - quale destinazione?					€ 15.498,92
Fondo solidarietà minori EX l.r. 34	€ 69.601,55				
piano servizi prima infanzia	€ 78.150,00	€ 50.950,00	€ 50.950,00		
FSR 2012 - DISABILI DSSEMI		€ 125.247,11	€ 160.325,00		
FSR 2012 - DISABILI FUORI DISTRETTO		€ 94.265,00	€ 94.265,00		
FSR 2012 - FONDO MINORI ( 1 semestre)		€ 268.870,00	€ 233.792,11	€ 268.870,00	€ 310.520,00
conciliazione ( ALLEANZA)		€ 7.500,00	€ 7.500,01		
intese famiglia		€ 167.785,52	€ 167.785,52		
FONDO LIQUIDITA'		€ 35.077,89	€ 35.077,89		
<b>AREE PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE e SVILUPPO COMUNITA'</b>	<b>€ 21.178,62</b>	<b>€ 25.605,90</b>	<b>€ 20.763,00</b>	<b>€ 112.725,00</b>	<b>€ 47.026,33</b>
<b>Personale</b>	<b>€ 15.203,24</b>	<b>€ 16.830,90</b>	<b>€ 11.560,00</b>	<b>€ 39.600,00</b>	<b>€ 35.254,49</b>
Responsabili AREA	€ 15.203,24	€ 16.830,90	€ 11.500,00	€ 34.600,00	€ 34.600,00
formazione personale		€ 150,00	€ 60,00	€ 200,00	€ 388,52
MISSIONI RIMBORSO SPESE					€ 265,97
<b>area stage</b>				<b>€ 4.800,00</b>	
pubblicazioni e promozione sociale/ manifesti e opuscoli	€ 1.034,55	€ 500,00			
EVENTI-			€ 1.078,00		€ 2.508,00
hosting e contratto consulenza/formazione SW	€ 4.940,83	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 9.263,84

COFINANZIAMENTO PROGETTUALITA' DISTRETTUALI ( GAP/FONDAZIONE CARIPLO.....)				€ 60.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.652.485,19</b>	<b>€ 4.272.503,84</b>	<b>€ 4.165.625,68</b>	<b>€ 4.657.619,57</b>	<b>€ 3.964.896,49</b>
			€ 4.165.625,68		
<b>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>					
fondi riserva / rischi e oneri			<b>€ 27.550,89</b>		
informatiche	€ 1.376,00				
HW e SW - ammortamento	€ 2.722,50				
manutenzioni/assistenza tecnica	€ 4.235,00	€ 4.719,00	€ 4.791,00	€ 4.791,00	€ 4.758,00
<b>TOT</b>	<b>€ 8.333,50</b>	<b>€ 4.719,00</b>		<b>€ 4.791,00</b>	<b>€ 4.758,00</b>
spese e comm bancarie	€ 631,54	€ 700,00	€ 535,56	€ 600,00	€ 262,90
inter passivi	€ 7,58		€ 23,90		
<b>TOT</b>	<b>€ 639,12</b>	<b>€ 700,00</b>		<b>€ 600,00</b>	<b>€ 262,90</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 8.972,62</b>	<b>€ 5.419,00</b>		<b>€ 5.391,00</b>	<b>€ 5.020,90</b>
sopravvenienze passive	€ 6.904,61	€ 42,50	€ 81,50		€ 3.605,00
accertamenti minor credito derivanti da compensazioni SDM det. 110/2012		€ 151.046,05	€ 151.046,05		
arrotondamenti					€ 0,14
<b>INSUSSISTENZE PASSIVE</b>		€ 1.000,00	€ 916,01		
ammortamenti	€ 28.270,44	€ 27.000,00	€ 27.406,62	€ 27.000,00	€ 23.074,51
<b>TOTALE GENERALE COSTI DA COPRIRE</b>	<b>€ 3.668.362,42</b>	<b>€ 4.457.011,39</b>	<b>€ 4.438.498,21</b>	<b>€ 4.690.010,57</b>	<b>€ 3.996.597,04</b>